



ALLEGATO 3

Regione Campania

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Priorità 5 – Obiettivo Specifico 5.1

**PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE
DELLE CITTÀ E DEI POLI URBANI**

**ELEMENTI PRINCIPALI DEL DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO
STRATEGICO PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA di
RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE**

DELL'AUTORITÀ URBANA DI SALERNO

Indice

1. IL CONTESTO.....	5
1.1 L'area territoriale individuata per l'implementazione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS).....	5
Identità storica.....	5
Situazione economica (Dinamica imprenditoriale provincia di Salerno anno 2021).....	12
Infrastrutture.....	21
Istruzione.....	24
Offerta culturale.....	27
Sicurezza e Legalità.....	29
Servizi Sociali.....	32
1.3 Risultati raggiunti nei precedenti cicli di programmazione con i Programmi Integrati PIU Europa e PICS	
Programma Integrato Città Sostenibile.....	35
1.4 La strategia territoriale comprensoriale e le funzioni di polo urbano degli elementi di attrattività comprensoriale.....	39
2. LA STRATEGIA.....	40
2.1. La proposta strategica in risposta alle criticità e agli elementi di sviluppo ed attrattività individuati.....	40
2.2. La coerenza tra la strategia di sviluppo urbano con il quadro programmatico del DOCUMENTO REGIONALE DI INDIRIZZO STRATEGICO PROGRAMMAZIONE 2021 – 2027.....	41
2.3. Gli obiettivi strategici del DOS e della strategia di sviluppo territoriale.....	49
2.4. Gli ambiti di intervento e i risultati attesi.....	50
Per l'attuazione di ogni linea di intervento e rispetto agli obiettivi da perseguire, sono stati individuate individuate specifiche azioni, ovvero:.....	50
.....	50
3. IL PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE (PRIUS).....	55
3.1 Gli ambiti di intervento e gli obiettivi perseguiti con il Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS).....	55
3.2 Le modalità di coinvolgimento della società civile e del partenariato istituzionale e socioeconomico per la definizione del programma integrato.....	62
3.3 La coerenza del Programma con la Pianificazione urbanistica ai suoi vari livelli.....	83
3.4 La coerenza con la Priorità: 5. SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO del PR FESR Campania 2021-2027 e con le Linee Guida per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS).	84
3.5 Complementarità con ulteriori azioni in campo che si prevede di attivare.....	86



3.6 I risultati attesi del Programma.....	89
---	----



1. IL CONTESTO

1.1 L'area territoriale individuata per l'implementazione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)

Identità storica

Sulle origini di Salerno mancano notizie precise. I reperti rinvenuti fanno pensare che il territorio fosse abitato da tempi remoti. Sappiamo che i Greci portarono nella vasta piana le colture del lino e del frumento, dell'ulivo e dei frutteti, mentre gli Etruschi, le industrie tessili e quelle della ceramica e del bronzo. Tra il 197 e il 194 a.C. essa divenne colonia romana assumendo il nome di Salernum. Progredì, arricchendo la sua cultura e le sue tradizioni, anche durante l'occupazione dei Goti. Ma è solo con la conquista dei Longobardi che divenne il centro più fiorente del Mezzogiorno. Infatti, nel 786 Arechi II trasferì la sede del ducato di Benevento a Salerno, per sfuggire all'offensiva di Carlo Magno e garantirsi il controllo di una zona strategica al centro delle comunicazioni costiere ed interne della Campania. Il principe longobardo fece fortificare la città, già dotata del Castello sul colle Bonadies, con mura e torri, e la nuova capitale dall'839 fu sede del principato e potente centro politico.

Con Arechi II, Salerno conobbe grande splendore diventando centro di studi con la celebre Scuola Medica, la più antica istituzione medica dell'occidente europeo e fulcro di preziose scoperte scientifiche fondamentali all'evoluzione del pensiero moderno.

Il 13 dicembre 1076 il condottiero normanno Roberto il Guiscardo conquistò Salerno ponendo fine al plurisecolare dominio longobardo. Sotto il dominio normanno nella Opulenta Salernum furono edificati la reggia Castel Terracena, il maestoso Duomo e si diede grande impulso alla scienza e alla Scuola Medica Salernitana.

Con l'avvento degli Svevi, alla fine del XII secolo, si registrò un periodo di risveglio economico della città. Manfredi, figlio di Federico II, fece costruire il molo che ancora oggi porta il suo nome e istituì la fiera di San Matteo, la più significativa dell'Italia Meridionale.

Dopo la conquista angioina la città fu residenza della regina Margherita di Durazzo che a Salerno fu sepolta nella monumentale tomba, oggi in cattedrale, opera del famoso scultore Baboccio da Piperno.

Dal XIV secolo in poi, gran parte della provincia di Salerno diventò territorio dei Principi di San Severino, potenti feudatari, i quali attirarono in città uomini d'arte e di cultura. Ma nei primi decenni del XVI secolo, l'ultimo discendente dei Sanseverino entrò in contrasto con il Governo spagnolo, determinando la rovina dell'intero casato e l'avvio di un lungo periodo di decadenza per la città, aggravato dal verificarsi di disastrosi terremoti e pestilenze.

Nonostante questo decadimento, che è sostanzialmente continuato, attraverso alterne vicende che hanno visto la città ricoprire il ruolo di capitale del Regno d'Italia, sebbene per un breve periodo tra il 1943 e il

1944, durante la seconda guerra mondiale, fino alla catastrofica alluvione del 1954 ed al terremoto del 1980, la città ha conservato orgogliosamente la propria identità, facendo sì che da testimonianze storico-architettoniche fortemente caratterizzanti quali il Duomo, il Giardino della Minerva e il Castello di Arechi, potesse ripartire l'idea di sviluppo del territorio salernitano.

Situazione demografica

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 130.002. Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Tabella 1: Popolazione Totale

Anni	Numero residenti
2002	139.722
2003	139.566
2004	139.892
2005	139.215
2006	138.494
2007	137.971
2008	137.909
2009	137.857
2010	137.852
2011	137.691
2012	137.458
2013	137.258
2014	136.317
2015	135.745
2016	135.413
2017	134.466
2018	133.896
2019	133.037
2020	131.947
2021	131.952
2022	130.002

Tabella 1: Popolazione residente

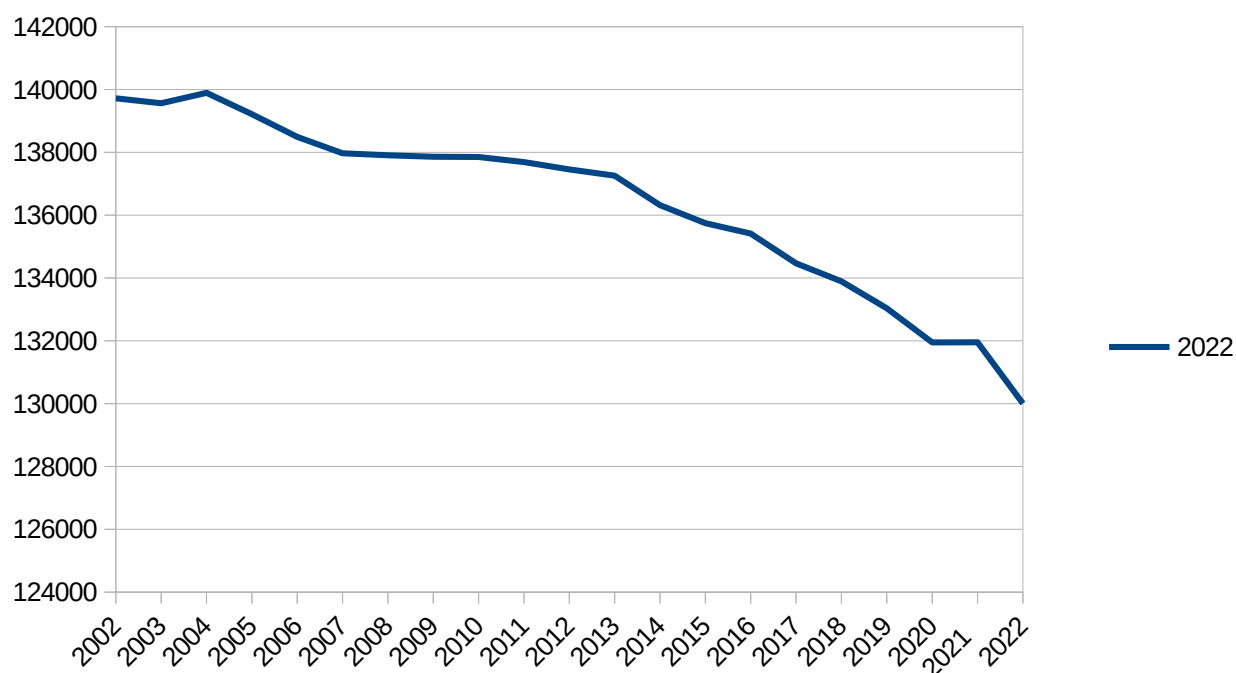


Figura 1: popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

Popolazione al 01/01/2022	130949
Di cui:	
Maschi	61377
Femmine	69572
Nati nell'anno	761
Deceduti nell'anno	1738
Saldo naturale	-977
Immigrati nell'anno	2684
Emigrati nell'anno	2656
Saldo migratorio	28

Popolazione residente al 31/12/2022		130002
Di cui:		
	Maschi	60866
	Femmine	69136
	Comunità/convivenze	78
	In età prescolare (0/5)	4909
	In età scuola dell'obbligo (6/14 anni)	9491
	In forza lavoro (15/29 anni)	19040
	In età adulta (30/64 anni)	62572
	In età senile (oltre 65 anni)	33990

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	21315	37,33%
2	14314	25,07%
3	10463	18,32%
4	8031	14,06%
5 e più	2980	5,22%
TOTALE	57103	

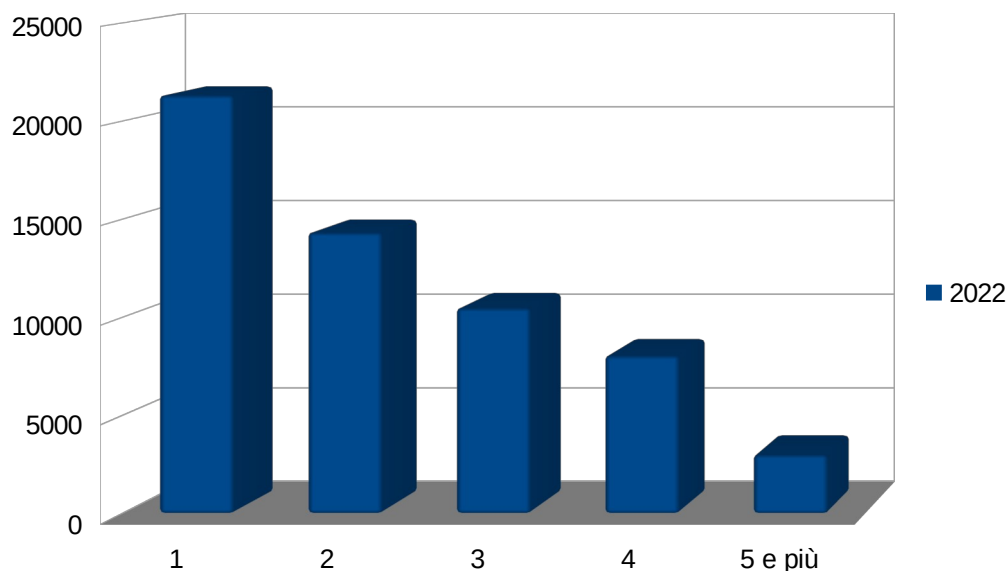


Figura 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Salerno suddivisa per classi di età e sesso:

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	389	343	732	53,14%	46,86%
1-4	1718	1576	3294	52,16%	47,84%
5 -9	2467	2333	4800	51,40%	48,60%
10-14	2859	2715	5574	51,29%	48,71%
15-19	3143	2985	6128	51,29%	48,71%
20-24	3382	3018	6400	52,84%	47,16%
25-29	3367	3145	6512	51,70%	48,30%
30-34	3383	3463	6846	49,42%	50,58%
35-39	3458	3534	6992	49,46%	50,54%
40-44	3692	3967	7659	48,20%	51,80%
45-49	4333	4864	9197	47,11%	52,89%
50-54	4834	5555	10389	46,53%	53,47%

55-59	5207	5973	11180	46,57%	53,43%
60-64	4591	5718	10309	44,53%	55,47%
65-69	4089	4821	8910	45,89%	54,11%
70-74	3411	4264	7675	44,44%	55,56%
75-79	2620	3683	6303	41,57%	58,43%
80-84	2061	3267	5328	38,68%	61,32%
85 >	1862	3912	5774	32,25%	67,75%
TOTALE	60866	69136	130002	46,82%	53,18%

Le tabelle evidenziano un sensibile calo demografico legato in larga parte ad un saldo naturale negativo per una minore natalità rispetto alla mortalità, mentre il saldo migratorio che ha visto una eccedenza irrisoria di immigrati rispetto agli emigrati.

L'incremento dell'indice di vecchiaia che per il comune di Salerno passa dai 201,7 anziani ogni 100 giovani del 2017 ai 233,3 anziani ogni 100 giovani nel 2023 (fonte Tuttitalia.it, elaborazione su dati ISTAT);

Situazione socio-economica

Risulta evidente che le caratteristiche e le prospettive di sviluppo di un territorio sono influenzate anche da ciò che accade al suo esterno, sia sulla scala nazionale ed europea che su quella mondiale. A maggior ragione se il territorio preso in considerazione è parte di un organismo più vasto quale si è configurato, quantomeno nell'ultimo cinquantennio, all'agglomerato urbano di Salerno.

Il Comune di Salerno (con una superficie di 59.85 kmq ed una popolazione di **130.002** abitanti al 2022) si relaziona con l'ampio bacino comprendente, sia per tradizione storica sia per le funzioni attualmente svolte dalla città capoluogo, quei Comuni limitrofi in cui sono dislocate alcune strutture di rilevanza provinciale ed ultra (Università degli Studi di Salerno in territorio dei Comuni di Baronissi e Fisciano, Aeroporto in territorio del Comune di Pontecagnano, STIR in territorio del Comune di Battipaglia, ecc.).

In effetti la città capoluogo esercita un ruolo nodale rispetto all'intera provincia grazie alla presenza di imprescindibili gangli infrastrutturali (porto commerciale e turistico, rete autostradale, stazione ferroviaria, ecc.), nonché istituzionali (Prefettura, Questura, Provincia, Tribunale, Camera di Commercio, Centro Servizi Amministrativi del Ministero P.I., Uffici Finanziari dell'Agenzia delle entrate, Soprintendenze, ecc.) e dei servizi (Azienda ospedaliera, Consorzio ASI, Centro Agroalimentare, ecc.).

Inoltre, è necessario rilevare che l'andamento del mercato immobiliare ha innescato, negli ultimi decenni, un fenomeno di emigrazione verso comuni limitrofi al capoluogo di cittadini che, a tutti gli effetti, continuano a gravitare sul centro urbano, dove sono ubicate le loro attività (lavoro, scuola, tempo libero, ecc.). In parallelo, a tale fenomeno, negli ultimi anni si è registrata la crescita di nuovi quartieri ad uso prevalentemente residenziale siti nella zona orientale e collinare, in coerenza con le linee di sviluppo urbano definite nel vigente PUC.

Analizzando alcuni indicatori fondamentali come il tasso di occupazione ed il tasso di disoccupazione, i grafici che seguono mettono in evidenza l'andamento occupazionale della Regione Campania diviso per singole province, per genere ed età relativamente agli anni 2021 – 2022, estrapolati dal Rendiconto sociale regionale 2022 (Comitato regionale Campania Direzione regionale Campania In collaborazione con il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza). L'analisi mette in evidenza come tendenzialmente il tasso di occupazione resti stabile attorno al 40%, mentre quello di disoccupazione risulti essere in leggera riduzione rispetto all'anno precedente, passando dal 15,1% al 14,2%.

Tasso di occupazione									
Province	2021								Totale
	Femmine				Maschi				
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	
Caserta	10,6	34,1	34,7	21,6	12,4	63,5	70,2	47	37,9
Benevento	11,1	30,7	38,5	28,7	22,8	60,6	61,8	49,5	39,9
Napoli	7,4	29,4	29,8	19,7	13,7	47,5	65,2	42,7	33,2
Avellino	13	30,8	56,2	33,1	24,7	65,2	80,9	49,4	46,4
Salerno	8,6	36,2	45,2	25	21,2	57,2	71,3	46,6	40,4
Regione Campania	8,6	31,6	35,7	22,5	15,9	53,8	68,1	45	36,6
Italia	13,5	54	62,8	34,7	21,3	71	84	51,3	50,6

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

Tasso di occupazione									
Province	2022								Totale
	Femmine				Maschi				
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	
Caserta	6,1	33,8	31,4	22,3	12,1	60,3	72,1	49,8	37,7
Benevento	6,6	44,6	46,9	31,9	11,5	64,3	74,7	53	44,5
Napoli	10	31,5	34,4	19,9	14,7	53,5	67,2	46,2	35,6
Avellino	10,7	51,6	52,3	31,7	21,6	63,8	79,4	50,3	46,6
Salerno	11,1	38,3	45,7	25,1	17	63,3	74,1	49,4	41,9
Regione Campania	9,5	35	37,8	22,8	15	57,7	70,5	48,1	38,4
Italia	16	57	64,5	35,6	23,4	74,9	85,9	52,7	52,2

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

Tasso di disoccupazione									
Province	2021								Totale
	Femmine				Maschi				
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	
Caserta	31,7	25,7	18,4	11,7	41,8	16,4	14	6	15,3
Benevento	50,1	30,1	18	7,8	18,4	17,6	10,2	3,2	12,8
Napoli	59,6	33,6	27,4	12,4	47,1	30,8	18,4	15,3	23,7
Avellino	17,6	39,8	12,6	6,4	26,1	20,5	10,8	9,6	14,5
Salerno	52,6	27,6	13,6	8,4	33,4	18,2	12,6	0,4	15,1
Regione Campania	51,6	31,5	21,1	10,5	40,6	24,5	15,6	11,4	19,3
Italia	32,8	15,6	9,5	6,2	27,7	13	6,7	5,5	9,5

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

Tasso di disoccupazione									
Province	2022								Totale
	Femmine				Maschi				
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	
Caserta	53,5	24,5	20,2	7,9	44,3	13,7	10,2	6,9	14,2
Benevento	27,1	21,3	7	4,4	27	8,8	7,6	1,9	7,5
Napoli	49,3	31,6	22,3	12,9	43,4	24,7	16,7	12,6	20,6
Avellino	38,2	23	10	8,4	36,8	18,1	11,8	10,1	13,9
Salerno	37	26,1	13,8	9,4	27,2	17,2	13	8,3	14,2
Regione Campania	46,5	28,2	18,4	10,4	40	20,2	14,1	10,1	17,1
Italia	25,8	13,6	8,5	5,6	22,3	9,7	5,8	4,8	8,1

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Situazione economica (Dinamica imprenditoriale provincia di Salerno anno 2021)

Salerno è la seconda città della Campania, da sempre polo principale e naturale per il commercio e l'imprenditoria di una provincia che per estensione è tra le più grandi d'Italia con circa 1.057.110 abitanti e 4.954,16 Km².

L'economia salernitana è caratterizzata da una presenza preponderante del settore terziario, che rappresenta ben il 73% dell'economia cittadina.

In provincia di Salerno il bilancio del 2021 fra le imprese nate (6.070) e quelle che hanno cessato l'attività (4.238) si è chiuso con un saldo attivo di 1.832 unità, portando la consistenza del sistema imprenditoriale salernitano a fine dicembre a 121.067 imprese registrate.

Tale risultato rappresenta un incremento annuale dell'1,53%, oltre il doppio di quanto registrato nello scorso anno (0,71% era la variazione annuale 2020).

Tutte le province campane hanno registrato nel 2021 un netto miglioramento rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente, come emerge dal confronto dei tassi annuali di crescita imprenditoriale. Ciò determina il significativo incremento della variazione annuale del sistema imprenditoriale regionale che si attesta a 2,11%, a fronte dell'1,09% dell'anno precedente.

La complessiva dinamica imprenditoriale nazionale resta però ancora influenzata dagli effetti legati al lock down e occorre, pertanto, grande cautela nella valutazione degli scenari di medio termine dell'evoluzione della struttura imprenditoriale del Paese (il tasso di crescita italiano del 2021 è dell'1,42%, rispetto allo 0,32% dell'anno 2020).

Valori assoluti e variazioni percentuali

	Imprese registrate al 31/12/2021	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Tasso di crescita 2021	di Tasso di annocrescita anno 2020
AVELLINO	44.426	2.099	1.503	596	1,34%	0,22%
BENEVENTO	35.752	1.678	1.213	465	1,31%	0,92%
CASERTA	98.038	6.131	4.168	1.963	2,03%	1,70%
NAPOLI	313.567	18.425	10.549	7.876	2,57%	1,19%
SALERNO	121.067	6.070	4.238	1.832	1,53%	0,71%
CAMPANIA	612.850	34.403	21.671	12.732	2,11%	1,09%

Tabella 6: Fonte: Infocamere, Movimprese - Elab. Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno(*)
Nati-mortalità imprenditoriale - ESCLUSE CESSATE D'UFFICIO.Campania e province - Anno 2021

Il saldo imprenditoriale del 2021 in provincia di Salerno risulta complessivamente più ampio di quanto registrato nell'anno precedente (il saldo 2020 era di 850 imprese in più).

Tale risultato è effetto sia dell'incremento nelle nuove imprese iscritte (oltre 6000 iscrizioni nel 2021 a fronte di 5.786 nel 2020), ma soprattutto del rallentamento nelle chiusure di attività, quasi 700 cancellazioni in meno rispetto a quanto rilevato lo scorso anno.

Il miglioramento delle prospettive dell'economia che a livello nazionale trova conferma nei dati sulla creazione di nuove imprese appare in provincia meno evidente. Risulta infatti ancora molto significativo il gap (pari a circa 1700 aperture in meno) rispetto al valore medio di aperture registrato nel decennio ante-covid.

Da considerare anche che in provincia il dato sulle nuove imprese iscritte nel 2020 aveva rappresentato il peggior risultato degli ultimi dieci anni.

Sul fronte delle cessazioni trova invece piena conferma l'andamento nazionale. Le 4.238 cessazioni di attività rilevate tra gennaio e dicembre dello scorso anno costituiscono il valore più basso degli ultimi quindici anni, persino più contenuto di quello già record registrato nel 2020 (4.936).

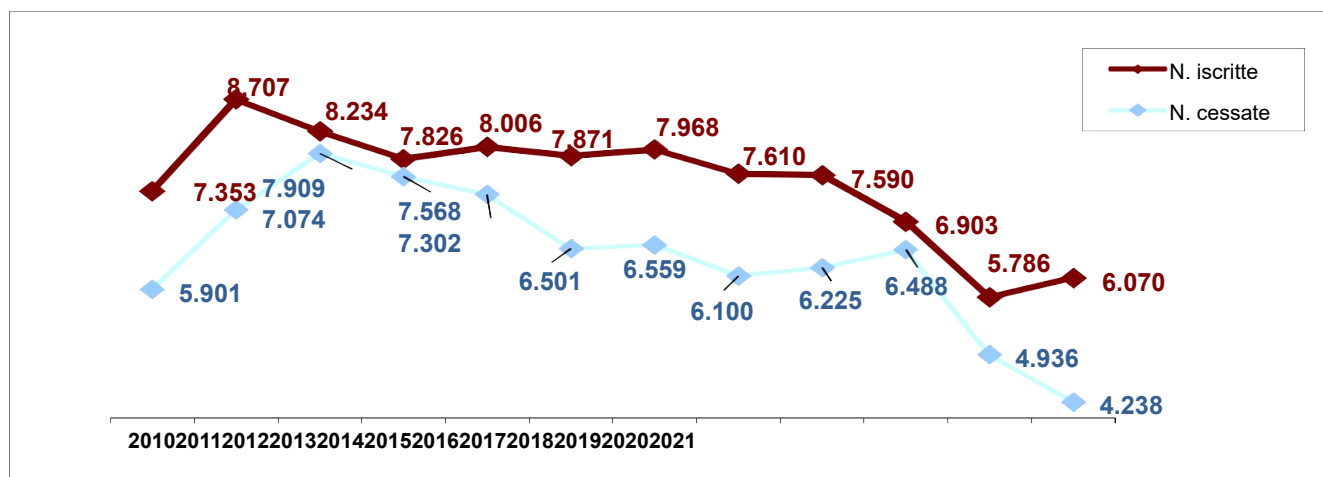


Figura 3: Alle cessazioni riportate (4.238) vanno aggiunte quelle che la Camera dispone in via amministrativa, definite d'ufficio: per il 2021 si tratta di ulteriori 916 cessazioni.

Prosegue il trend in salita delle società di capitali nella provincia salernitana: nell'ultimo anno sono aumentate di 1.484 unità, con un tasso di crescita del 4,22%.

In crescita, seppur modesta, le imprese individuali (481; 0,74%) che risentono probabilmente del rallentamento nelle chiusure di attività e le altre forme (33; 0,56%).

Registrano invece un risultato negativo le società di persone (-166; -1,21%).

Nati-mortalità delle imprese per classi di natura Provincia di Salerno - Anno 2021 Valori assoluti e variazioni percentuali

FORME GIURIDICHE	Imprese Registrate al 31 dicembre 2021	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Tasso di crescita anno 2021	Tasso di crescita anno 2020
Società di capitali	36.764	2.173	689	1.484	4,22%	3,77%
Società di persone	13.503	213	379	-166	-1,21%	-1,95%
Ditte individuali	64.917	3.547	3.066	481	0,74%	-0,30%
Altre forme	5.883	137	104	33	0,56%	0,85%
TOTALE	121.067	6.070	4.238	1.832	1,53%	0,71%

Tabella 7: Fonte: Infocamere, StockView - Elab. Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno

(*) escluse cessate d'ufficio

I dati del 2021 registrano variazioni positive in tutti i settori di attività, anche nel settore agricolo e nelle attività manifatturiere che risultavano in calo nell'anno precedente.

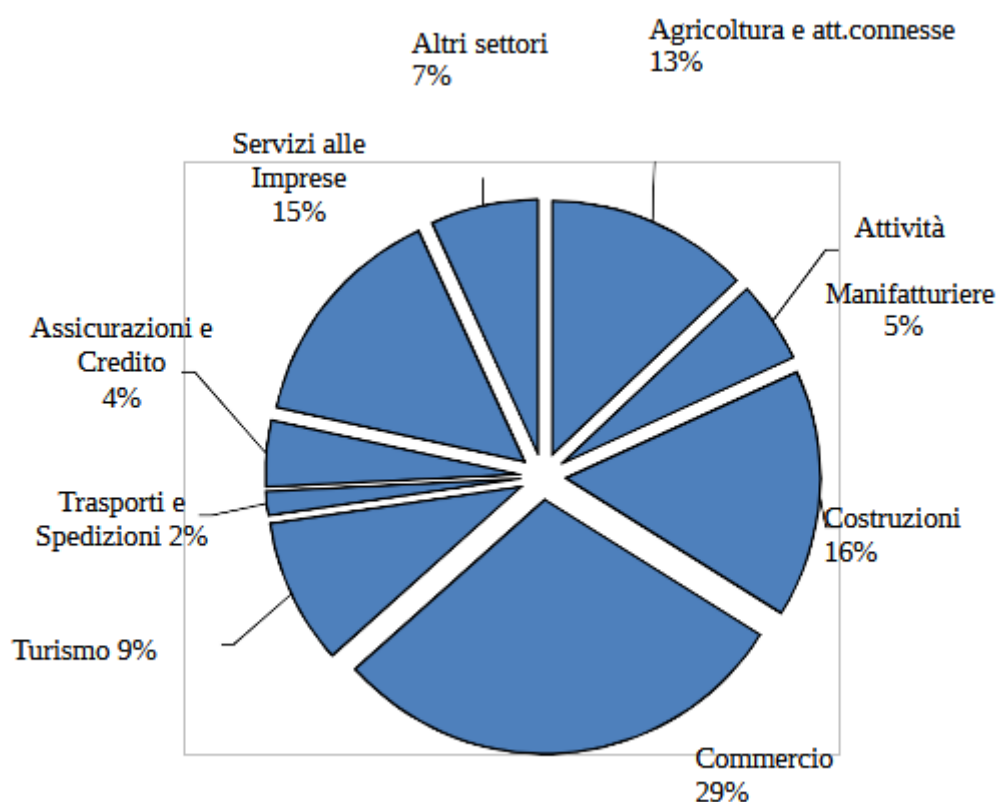
Nati-mortalità delle imprese classificate per settori di attività economica - Provincia di Salerno - Anno 2021 Valori assoluti e variazioni percentuali

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese Registrate al 31 dicembre 2021	Quota settore totale (%)	del sul	Variazione % dello stock anno 2021	Variazione % dello stock anno 2020
Agricoltura, silvicoltura pesca	16.375	13,56%		0,78%	-0,56%
Estrazione di minerali da cave e miniere	53	0,04%		-1,85%	0,00%
Attività manifatturiere	9.659	8,00%		0,58%	-0,09%
Fornitura di energia elettrica, gas vapore e aria condizionata	175	0,14%		1,21%	7,19%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d....	293	0,24%		1,42%	2,54%
Costruzioni	13.924	11,35%		1,10%	1,81%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	34.777	29,04%		0,53%	0,14%
Trasporto e magazzinaggio	3.534	2,92%		0,74%	0,17%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	10.668	8,72%		0,98%	2,63%
Servizi di informazione e comunicazione	2.206	1,82%		1,43%	2,36%
Attività finanziarie e assicurative	2.217	1,79%		1,36%	2,02%
Attività immobiliari	2.388	1,93%		1,83%	4,10%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.116	2,51%		2,82%	5,16%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.364	2,76%		1,96%	2,99%
Istruzione	761	0,63%		1,08%	5,13%
Sanità' e assistenza sociale	983	0,81%		0,83%	2,68%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	1.885	1,56%		0,59%	2,10%
Altre attività di servizi	4.418	3,65%		0,69%	1,66%

Tabella 8: Fonte: Infocamere, StockView - Elab. Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno

Per quanto riguarda i settori nei quali andranno ad operare le imprese di nuova iscrizione, va segnalato che l'assegnazione delle attività, sulla base anche della codifica dichiarata ai fini Iva, consente di offrire un quadro significativo dei settori maggiormente coinvolti dal movimento di natalità imprenditoriale.

Dalla distribuzione per macro settore delle imprese nate nel 2021 emerge il consueto prevalere delle iscrizioni nel commercio, seppur in misura più modesta di quanto registrato negli ultimi anni (29%). Seguono il settore delle costruzioni e dei servizi alle imprese (rispettivamente con il 16% e il 15% delle iscrizioni totali classificate).



Fonte: Infocamere - Elab. Ufficio Studi CCIAA Salerno

Figura 4: Le imprese nate nel 2021 in provincia di Salerno Distribuzione % per settore di attività

Più di 8 mila imprese, ovvero quasi il 7% dell'economia locale, rientra fra quelle impegnate nella cosiddetta "blue economy", ovvero l'economia del mare, che consentono alla provincia di Salerno di posizionarsi al quarto posto in Italia. Il primato spetta a Roma (con quasi 29mila aziende), seguita da Napoli (quasi 23mila) e Venezia (9mila). In base ai dati contenuti nell'analisi del Centro Studi Tagliacarne, il mare è una risorsa importante per il nostro territorio e coinvolge vari ambiti come turismo, nautica, trasporti e pesca. In alcuni settori specifici Salerno si piazza anche meglio del quarto posto generale. Ad esempio, per le imprese giovanili è al terzo posto a livello nazionale con oltre mille imprenditori sotto i 35 anni. Terzo posto in Italia anche in ambito femminile con duemilacinquecento imprese che rappresentano quasi il 28% di quelle salernitane nel settore mare.

La "blue economy" fa registrare dati in controtendenza in Italia rispetto al resto dell'economia con una crescita di oltre il 4%. Sul totale di quasi 228mila imprese, quasi la metà si trova al Sud. Va altresì sottolineato che, per quanto riguarda il **settore turismo**, da un'analisi delle strutture ricettive situate sul territorio del Comune di Salerno, si registra una situazione sostanzialmente stabile dal 2020 al 2022, mentre analizzando il dato del 2023 si riscontra un sostanziale aumento dei due principali indicatori "Numero di esercizi" e "posti letto", dato che mette in evidenza sia l'aumento delle nuove strutture che l'aumento dei posti in quelle già esistenti.

Fonte: www.dati.istat.it

alberghi e strutture simili, alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni, aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte, residenze turistico alberghiere situate nel Comune di Salerno							
ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
numero di esercizi	1299	numero di esercizi	1335	numero di esercizi	1347	numero di esercizi	1560
posti letto	12327	posti letto	12525	posti letto	12738	posti letto	13389

Le presenze turistiche registrate dalle schedine inviate in Questura dalle strutture ricettive risultano essere 230.807 a settembre 2023 a fronte delle 198.549 presenze conteggiate entro lo stesso mese del 2022, questo aumento considerevole conferma la ripresa post Covid.

Agenzia Regionale Campania Turismo
Smistamento: AREA TECNICA E STATISTICA / UFFICIO STATISTICA
Prt.G. 0008995/2023 - U - 18/10/2023 09:26:54

Generali Mensili

Movimento Alberghiero e Extra-Alberghiero

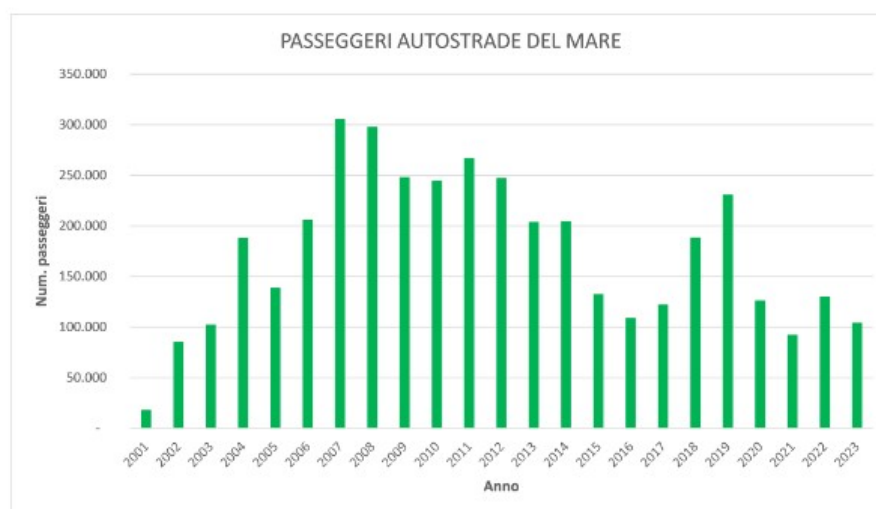
ANNI :2022/2023 Dal mese di :Gennaio al mese di:Settembre

Salerno-								
ITALIANI								
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Variazioni			
	2022		2023		Arrivi	Presenze	Arrivi%	Presenze%
Gennaio	3.290	5.675	11.067	18.424	7.777	12.749	236.40	224.70
Febbraio	3.363	5.276	6.444	10.940	3.081	5.664	91.61	107.40
Marzo	3.526	6.154	8.742	15.615	5.216	9.461	147.90	153.70
Aprile	5.304	9.818	12.006	22.077	6.702	12.259	126.40	124.90
Maggio	5.303	10.246	10.746	18.952	5.443	8.706	102.60	84.97
Giugno	9.199	16.790	9.499	17.148	300	358	3.26	2.13
Luglio	10.085	18.638	5.156	11.917	-4.929	-6.721	-48.87	-36.06
Agosto	11.428	27.314	6.040	16.261	-5.388	-11.053	-47.15	-40.47
Settembre	8.687	17.319	4.435	10.585	-4.252	-6.734	-48.95	-38.88
Totale	60.185	117.230	74.135	141.919	13.950	24.689	23.18	21.06
STRANIERI								
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Variazioni			
	2022		2023		Arrivi*	Presenze*	Arrivi%*	Presenze%*
Gennaio	340	1.050	1.619	4.544	1.279	3.494	376.20	332.80
Febbraio	566	1.846	1.559	4.644	993	2.798	175.40	151.60
Marzo	996	3.121	3.059	7.187	2.063	4.066	207.10	130.30
Aprile	2.499	7.123	5.584	13.999	3.085	6.876	123.40	96.53
Maggio	3.594	9.364	8.617	21.746	5.023	12.382	139.80	132.20
Giugno	6.199	16.577	8.757	23.724	2.558	7.147	41.26	43.11
Luglio	8.466	23.889	8.228	25.670	-238	1.781	-2.81	7.45
Agosto	6.865	20.687	7.072	21.836	207	1.149	3.01	5.55
Settembre	7.492	19.806	7.697	22.336	205	2.530	2.73	12.77
Totale	37.017	103.463	52.192	145.686	15.175	42.223	40.99	40.81
ITALIANI + STRANIERI								
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Variazioni			
	2022		2023		Arrivi	Presenze	Arrivi%	Presenze%
Gennaio	3.630	6.725	12.686	22.968	9.056	16.243	249.50	241.50
Febbraio	3.929	7.122	8.003	15.584	4.074	8.462	103.70	118.80
Marzo	4.522	9.275	11.801	22.802	7.279	13.527	161.00	145.80
Aprile	7.803	16.941	17.590	36.076	9.787	19.135	125.40	113.00
Maggio	8.897	19.610	19.363	40.698	10.466	21.088	117.60	107.50
Giugno	15.398	33.367	18.256	40.872	2.858	7.505	18.56	22.49
Luglio	18.551	42.527	13.384	37.587	-5.167	-4.940	-27.85	-11.62
Agosto	18.293	48.001	13.112	38.097	-5.181	-9.904	-28.32	-20.63
Settembre	16.179	37.125	12.132	32.921	-4.047	-4.204	-25.01	-11.32
Totale	97.202	220.693	126.327	287.605	29.125	66.912	29.96	30.32

Dal 2001 il Porto di Salerno è inserito nel nuovo sistema di trasporti marittimi dello Short Sea Shipping denominato "Autostrade del Mare". In questi anni tale traffico (rotabili e passeggeri) ha subito elevati tassi di crescita, grazie all'implementazione di nuove linee regolari RO-RO e RO-PAX e alla costituzione di un nuovo ormeggio dedicato.

Analizzando il traffico RO – PAX dal 2001 fino al 2007 si è registrato un forte trend di crescita, dopo di che si è assistito ad una lenta decrescita con un successivo nuovo picco nel 2019, per assestarsi comunque nel 2023 a livelli decisamente superiori al 2001.

	PASSEGGERI AUTOSTRAD DEL MARE PORTO DI SALERNO
2001	18.317
2002	85.445
2003	102.673
2004	188.065
2005	139.100
2006	205.979
2007	305.702
2008	297.881
2009	248.110
2010	244.935
2011	267.205
2012	247.413
2013	203.899
2014	204.834
2015	132.807
2016	109.164
2017	122.369
2018	188.579
2019	231.123
2020	126.361
2021	92.445
2022	129.892
2023	104.337



Fonte: Autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale Napoli-Salerno-Castellammare di Stabia

L'andamento dei trasporti di Passeggeri a partire dal 2007 ha registrato una crescita costante fatta eccezione per gli anni 2020 – 2021 evidentemente in conseguenza del lockdown dovuto al COVID 19 dove c'è stato un calo vertiginoso, per poi risalire in maniera esponenziale negli anni 2022 e 2023.

PASSEGGERI LOCALI PORTO DI SALERNO	
2007	193.417
2008	229.159
2009	279.219
2010	282.011
2011	273.499
2012	257.396
2013	275.357
2014	326.998
2015	364.916
2016	439.580
2017	558.303
2018	582.452
2019	684.567
2020	244.995
2021	337.135
2022	808.978
2023	987.473



Fonte: Autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale Napoli-Salerno-Castellammare di Stabia

L'analisi dei flussi di Crocieristi diversamente dai movimenti dei passeggeri, ha visto una forte crescita al 2007 al 2015 seguito poi da un andamento calante già negli anni prima della pandemia dove poi si è chiaramente azzerato ed ha visto una ripresa ed una forte crescita a partire adl 2021 assestandosi però nel 2023 a livelli molto inferiori del 2015.

CROCIERISTI SA	
2007	18.634
2008	32.548
2009	37.600
2010	98.815
2011	99.274
2012	113.268
2013	121.919
2014	143.346
2015	189.545
2016	111.395
2017	65.615
2018	72.704
2019	97.383
2020	0
2021	11.614
2022	63.034
2023	94.338



Fonte: Autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale Napoli-Salerno-Castellammare di Stabia

A partire dal 2021 si riscontra una crescita esponenziale dei passeggeri sbarcati a Salerno: nell'anno 2022 le navi da crociera sono state oltre 70 per un totale di 63.034 passeggeri sbarcati. Nel 2023 il trend di crescita

è stato ancora più importante rispetto l'anno precedente e ben al di sopra della media nazionale arrivando ad un totale di 94.338 passeggeri sbarcati.

Infrastrutture

Sul versante delle infrastrutture l'Amministrazione ha attuato e sta attuando un complesso programma volto a trasformare radicalmente la città, intervenendo sulle criticità e consolidando i punti di forza, in primo luogo la "risorsa mare".

Il porto, situato al confine Ovest del territorio comunale, per la sua tipologia multipurpose, rappresenta idealmente una delle principali porte della Città. Oltre alla presenza del terminal container che attrae importanti flussi merci, sta assumendo sempre maggiore rilevanza strategica il terminal crocieristico e lo stazionamento delle autostrade del mare, punti di arrivo di flussi turistici in costante crescita. La stazione marittima (progettazione arch. Zaha Hadid), rappresenta un ulteriore volano per lo sviluppo del settore turistico. La forte e agevole interazione tra lo scalo marittimo, le reti ferroviarie e autostradali costituisce un importante aspetto che favorisce e semplifica le attività di import ed export.

I punti di forza del Porto di Salerno sono l'elevata capacità di movimentazione delle merci, l'ottima organizzazione del lavoro e la grande affidabilità e professionalità degli operatori portuali. Questi elementi hanno contribuito a creare un'industria portuale con elevati standard operativi, determinando una crescita costante dei traffici nell'ultimo decennio.

Salerno rappresenta un importante capolinea del network di collegamenti marittimi tra le località turistiche della costiera amalfitana e quelle della costa cilentana. Il progetto delle "Vie del Mare", grazie all'impegno delle amministrazioni locali, Regione, Province e comuni costieri, è ormai in fase avanzata di sviluppo e svolge una funzione di sempre maggiore qualificazione del turismo salernitano e regionale. I traghetti e gli aliscafi utilizzati per il servizio fanno scalo sia al Molo Manfredi del porto commerciale, che al molo di sopraflutto del porto turistico "Masuccio Salernitano".

Oltre questo è presente un secondo porto turistico, il "Marina d'Arechi Salerno port village", progettato dall'Arch. Santiago Calatrava e dall'Ing. Guglielmo Migliorino, e sottoposto ad approfonditi studi meteomarini, realizzati dall'Istituto di ricerca HR Wallingford UK, per certificarne la tenuta al mare, il comfort all'ormeggio, la rispondenza ai più alti requisiti di protezione e sicurezza. Con 1.000 posti barca da 10 a 100 metri e uno specchio acqueo complessivo di 340.000 mq, è uno dei maggiori del Mediterraneo. Ogni ormeggio è dotato dei più moderni ed efficienti sistemi di fornitura energetica, idrica, sanitaria.

Il Porto commerciale di Salerno è posto in favorevole posizione geografica rispetto alle grandi correnti dei traffici marittimi, iscritto nella prima classe della seconda categoria dei porti marittimi nazionali (Decreto Interministeriale del 22 luglio 1975, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 1976, registro 8 LL.PP., foglio 237). L'Autorità Portuale di Salerno è stata istituita con D.P.R. 23/06/2000. Ambito di competenza: "Porto commerciale", area "S. Teresa", Porto turistico "Masuccio Salernitano". Attualmente il Porto di Salerno è dotato di una superficie complessiva di piazzali operativi di 500.000 m² e sviluppa un profilo banchinato di

3.130 m; le superfici a mare sono di 1.200.000 m². La vigente variante al Piano Regolatore Portuale è del 1974.

Per far fronte alle esigenze legate alla crescita delle movimentazioni e degli scambi marittimi, negli ultimi anni sono stati fatti importanti lavori di ammodernamento:

- Tra il 2011 e il 2013 sono stati effettuati lavori di consolidamento ed adeguamento funzionale del Molo Trapezio Levante, della testata del Molo Manfredi e della Ligea I stralcio;
- Nel dicembre 2012 è stato completato un intervento di dragaggio che ha consentito l'approfondimento dei fondali (fino a - 12,20 m) dello specchio acqueo antistante il molo Trapezio Levante;
- Nel 2013 sono terminati i lavori di prolungamento del Molo Manfredi, per consentire principalmente l'attracco delle grandi navi da crociera, l'allungamento del molo Ponente per ulteriori 300 m con la realizzazione di una darsena per imbarcazioni portuali e torre piloti, l'ampliamento del molo Trapezio per ulteriori 75 m
- Nel Novembre de 2014 sono terminati i lavori di consolidamento della testata del Molo.

Il trasporto terrestre è caratterizzato principalmente dai collegamenti lungo la costa; dal nodo autostradale (situato al confine Nord) che congiunge la A 3 Napoli-Salerno e la A 30 Roma-Caserta-Salerno con la Salerno-Reggio Calabria; dalle infrastrutture ferroviarie.

La realizzazione della Lungo Irno e del viadotto Grancano ha consentito di risolvere il nodo critico di Fratte, porta di accesso alla città da Nord, che ha costituito per anni un problema drammatico, principalmente nelle ore di punta e nel periodo estivo, sia per la circolazione che per l'inquinamento atmosferico ed acustico.

Al fine di adeguare e potenziare il collegamento del Porto con l'autostrada A3, è in corso di realizzazione un nuovo collegamento stradale, che prevede la realizzazione di una galleria a doppia canna, ognuna a doppia corsia e senso unico di marcia, tra via Ligea e l'area di Cernicchiara e la sistemazione dello svincolo autostradale zona Cernicchiara.

Detto intervento è programmato e sviluppato in attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Salerno e Autorità Portuale di Salerno stipulato in data 25/06/2004, ed ha ad oggetto le problematiche di comune interesse dei due enti, afferenti il sistema dei trasporti nella parte occidentale della Città. Dette opere saranno integrate con un nuovo progetto di "COMPLETAMENTO VIABILITÀ RETROPORTO SALERNO - II LOTTO PORTA OVEST" con un finanziamento di € 70.000.000,00 per la quale è in corso la progettazione.

Fra le opere strategiche legate alla viabilità, Il Comune ha inoltre ottenuto un finanziamento per completare la copertura del trincerone ferroviario con un intervento che si sviluppa sul lato ovest di quest'ultimo e prevede la realizzazione di un nuovo collegamento sotterraneo fra via Capasso e Via Dalmazia, oltre la realizzazione di nuovi parcheggi di interscambio per un valore di € 7.000.000,00 totale, di cui il lotto A (2.5 M) in esecuzione.

Fra gli altri interventi strategici per la città:

- **PROLUNGAMENTO VIA F.LLI MAGNONE – COLLEGAMENTO TANGENZIALE CON LA FRAZIONE ALTA DI BRIGNANO** per un importo di € 3.859.610,00
- **ABOLIZIONE PASSAGGIO A LIVELLO VIA MAGNONE – REALIZZAZIONE BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIA IRNO -TANGENZIALE** per un importo di € 6.670.000,00
- **INTERVENTO DI" DIFESA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA DEL COMUNE DI SALERNO - AMBITO 4 - OPERE A TERRA E NUOVA VIABILITÀ".**

Ancora sul versante della mobilità interna, è stata realizzata ed è in funzione la metropolitana leggera (tratto Salerno ovest-Stadio Arechi), mentre è progettato e finanziato un prolungamento fino all'aeroporto Salerno-Costa di Amalfi sito in località Pontecagnano.

Altre iniziative adottate dal Comune di Salerno in materia di infrastrutture sono l'adesione al:

- **PEBA (PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE)** strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini. In particolare gli interventi che verranno attuati dal Comune di Salerno riguarderanno:
 - 1) Edifici Scolastici;
 - 2) Immobili Comunali;
 - 3) Parchi urbani/aree verdi.
- **PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)** è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), andrà a sviluppare una nuova visione del sistema della mobilità urbana attraverso:
 - 1) il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
 - 2) la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.

Con Delibera di Giunta Comunale n.338 del 20.12.2021 è stato approvato il Quadro Conoscitivo del PUMS, che rappresenta il sistema integrato delle informazioni e dei dati necessari allo sviluppo dei tematismi individuati dal PUMS, necessari ad una organica ed esaustiva rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi inerenti l'intero sistema della mobilità urbana della città.

- **PNSMS (PIANO STRATEGICO MOBILITÀ SOSTENIBILE)**, il Comune ha ottenuto un finanziamento di € 1.488.883,00 finanziato dal MIT per l'acquisto di nuovi autobus per il trasporto pubblico locale andando a implementare una precedente dotazione di 9 autobus elettrici acquistati con finanziamenti del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per un importo di € 5.408.625,54

L'aeroporto internazionale di Salerno – “Costa d’Amalfi” (IATA: QSR, ICAO: LIRI) è un aeroporto situato a 21 km a sud della città di Salerno e ricompreso tra i comuni di Bellizzi e Pontecagnano Faiano, nella sua provincia. La pista in asfalto, recentemente ampliata ed adeguata agli standard aerei per il trasporto passeggeri, è lunga 2 000 m e larga 45 m. inoltre è attualmente in corso la progettazione per l'ampliamento del terminal e dei servizi, la cui consegna dell'opera è prevista per la fine 2026.

La nuova struttura, oltre a essere certificata LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), si estenderà su una superficie di circa 16.000 m², rifletterà i più elevati standard ambientali sia in termini di efficientamento energetico che per l'impiego di materiali naturali e sostenibili e sarà dotata di un impianto fotovoltaico per la riduzione delle emissioni di CO₂.

La sua posizione strategica rappresenta un hub cruciale non solo per la città di Salerno ma anche per l'intera Costiera Amalfitana.

Istruzione

Sul versante della pubblica istruzione, l'offerta didattica cittadina appare ben dimensionata rispetto alle attuali esigenze, ma andrà sicuramente monitorata in relazione a possibili criticità future e alla rapida trasformazione degli orientamenti sia in campo pedagogico che nei rapporti tra scuola e mondo del lavoro.

La dispersione scolastica è stata analizzata attraverso lo studio di diversi indicatori, forniti da rilevazioni integrative condotte dal Ministero della Pubblica Istruzione che offrono spunti importanti di riflessione sull'entità e sulla caratterizzazione del fenomeno. In questo caso le situazioni critiche sono relative all'abbandono scolastico, alle ripetenze, all'irregolarità della frequenza e al ritardo scolastico rispetto all'età anagrafica.

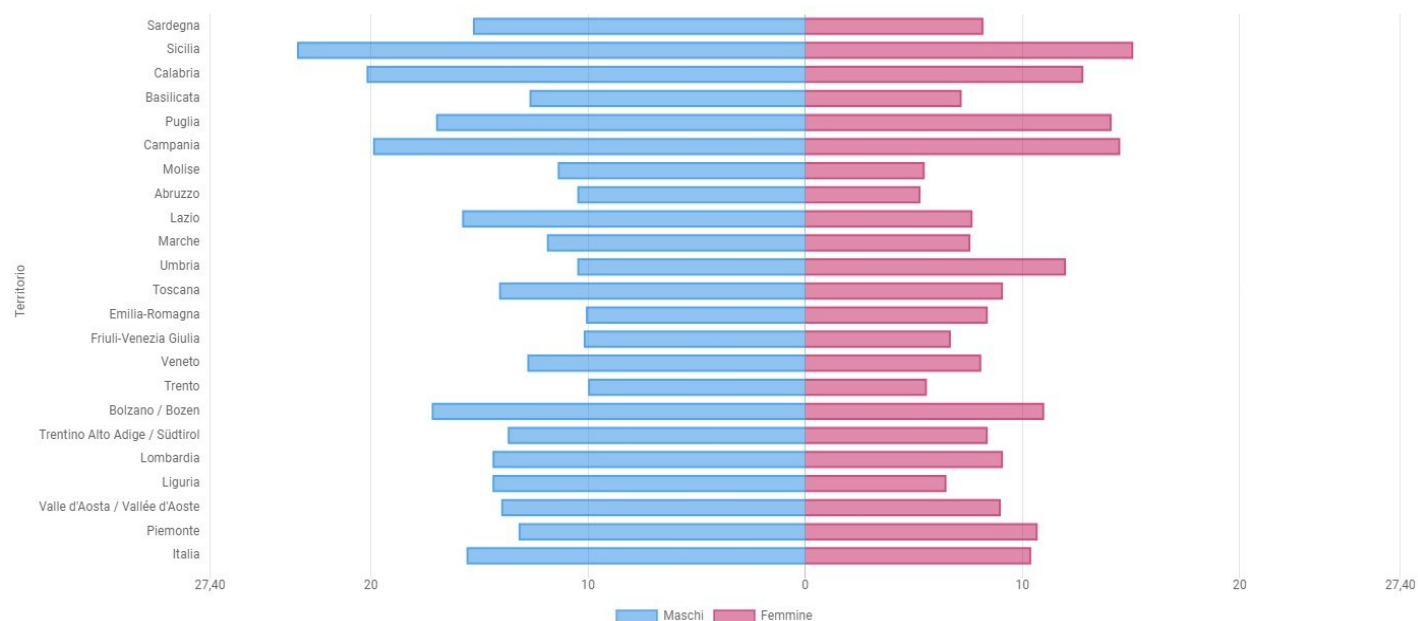
Tale fenomeno, pur essendo in generale calo, resta più presente al Sud rispetto al Nord, sia nella scuola secondaria di I che di II grado, con prevalenza degli studenti maschi, e con percentuale più alta fra studentesse e studenti di cittadinanza non italiana e/o che non sono nati in Italia.

Nel Rapporto sugli indicatori BES 2022, l'ISTAT sintetizza i dati sull'abbandono scolastico: “nel 2022 il percorso formativo si è interrotto con la licenza della scuola secondaria di primo grado per l'11,5% dei giovani tra 18 e 24 anni, in miglioramento rispetto all'anno precedente (12,7%).

Sicilia e Campania sono le regioni con il tasso complessivo (maschi e femmine) più elevato, con il 18,8% e il 16,1% di abbandoni, seguite da Sardegna e Puglia (14,7% e 14,6%). (fonte: XIV Atlante dell'infanzia a rischio 2023 "Tempi digitali", Save the Children).

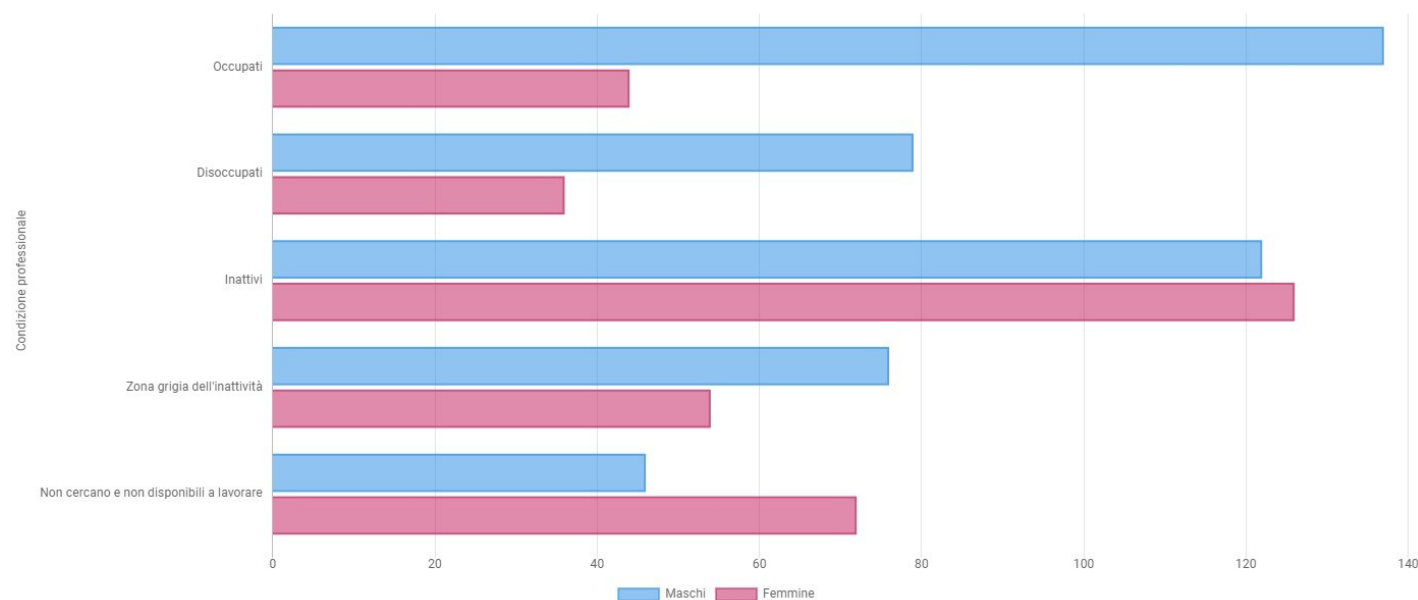
Principali dati

Frequenza: Annuale, **Indicatore:** Giovani dai 18 ai 24 anni d'età che abbandonano prematuramente gli studi (valori percentuali), **Cittadinanza:** Totale, **Tempo:** 2020



Condizione professionale

Frequenza: Annuale, **Territorio:** Italia, **Indicatore:** Giovani dai 18 ai 24 anni d'età che abbandonano prematuramente gli studi (valori assoluti in migliaia), **Cittadinanza:** Totale, **Tempo:** 2020



Fra le azioni messe in campo per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica da diversi anni in ambito regionale viene finanziato il progetto "Scuola Viva" a valere sui fondi del POR 2014 – 2020 FSE – Asse III, Obiettivo tematico 10, Priorità d'investimento 10, Obiettivo specifico 12, Azioni 10.1.1, 10.1.5, 10.1.6 :

- per la I° Annualità sono stati finanziati nella provincia di Salerno 95 progetti dei quali 23 nel Comune di Salerno;

- per la II° annualità in tutta la provincia sono stati finanziati 81 progetti per la III° annualità in tutta la provincia sono stati finanziati 70 progetti per la III° annualità in tutta la provincia sono stati finanziati 70 progetti di cui 15 nel Comune di Salerno 15 nel Comune di Salerno 18 nel Comune di Salerno;

- per la III° annualità in tutta la provincia sono stati finanziati 70 progetti per la III° annualità in tutta la provincia sono stati finanziati 70 progetti di cui 15 nel Comune di Salerno 15 nel Comune di Salerno;

- per la IV° annualità in tutta la provincia sono stati finanziati 55 progetti per la III° annualità in tutta la provincia sono stati finanziati 70 progetti di cui 15 nel Comune di Salerno 14 nel Comune di Salerno.

Con la programmazione PR Campania FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Azione correlata 2.f.6 solo nella I° Annualità sono stati finanziati 500 istituti scolastici su tutto il territorio Campano, di questi 101 nella provincia di Salerno dei quali 14 nel Comune di Salerno. (fonte <https://www.scuolavivacampania.it/>).

L'Università di Salerno, vanta circa 40.000 iscritti, 17 Dipartimenti e 74 corsi di studio è una delle poche in Italia ad articolarsi nella forma strutturale del Campus, al suo interno si trova:

- la BIBLIOTECA con oltre 600 postazioni di studio, distribuite in 18 sale di consultazione, il patrimonio librario del Campus salernitano ammonta a circa 450.000 unità bibliografiche e circa 5.000 testate di periodici cartacei.
- RESIDENZE si contano 632 residenze attive e 196 in fase di appalto per un totale di 828 residenze.
- LA MENSA si compone di circa 1300 posti e fornisce a prezzi contenutissimi diverse tipologie gastronomiche per un totale di circa 3.000 pasti al giorno.
- TEATRO DI ATENEO conta 300 posti e attraverso il Centro Universitario Teatrale promuove una stagione teatrale e favorisce le iniziative delle circa 60 associazioni studentesche. L'Ateneo promuove iniziative musicali con la massiccia partecipazione studentesca. Numerosi, sono i corsi di tango, jazz e gli eventi concertistici. Nel dicembre 2011 l'Ateneo, il Comune di Salerno e l'Associazione Assoli hanno costituito la Fondazione Salerno Contemporanea (Teatro Stabile d'Innovazione).
- ENERGIA E PARCHEGGI MULTIPIANO I campus di Fisciano e Lancusi (medicina) impegnano una superficie complessiva di un milione e trecentomila metri quadrati, di cui quasi centomila risultano coperti. Questi numeri danno un'idea di quale può essere la richiesta di energia elettrica e termica per l'esercizio di complessi di tali dimensioni. Per fronteggiare tali consumi, sono stati attuati diversi interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili e per rendere i campus parzialmente autonomi. Tetti fotovoltaici, solare termico, impianti di cogenerazione e solar cooling. Attualmente l'Ateneo autoproduce circa il 30% del suo fabbisogno energetico.
- STRUTTURE SPORTIVE l'università possiede una piscina semiolimpionica coperta, due campi di calcetto in erba sintetica, un campo da tennis in cemento, una parete per l'arrampicata sportiva, una pista ciclabile utilizzabile anche per il footing. A Baronissi (facoltà di Medicina) invece, sono situati il Palazzetto dello sport con palestra polifunzionale ed area di gioco di 1200 mq
- STRUTTURE DIDATTICHE Attualmente il campus dispone di 208 aule per la didattica (17.802 posti) e laboratori di ricerca per oltre 22.000 mq.

Come riportato dalla nota metodologica Censis, "è salda in sesta posizione, al pari dello scorso anno, l'Università di Salerno (con punteggio generale di 85,8)".

L'Ateneo - stabilmente annoverato nel gruppo dei "grandi Atenei" (da 20.000 a 40.000 iscritti) - mostra anche in questa edizione performance particolarmente positive sugli indicatori "Borse e altri servizi e contributi a favore degli studenti" (punteggio 93) e "Strutture" (punteggio 94), per i quali si posiziona in entrambi i casi al 3° posto in classifica.

Offerta culturale

La maggior parte dei monumenti e delle tracce architettoniche, storiche ed artistiche della città sono situate nel Centro Storico, primo fra tutti il Duomo, che è monumento nazionale ed esercita una forte attrattiva in relazione al flusso turistico.

Sempre nel centro storico:

- il complesso espositivo Addolorata/S. Sofia;
- il Museo Archeologico Provinciale;
- Il Museo Diocesano;
- la Pinacoteca provinciale;
- Giardino della Minerva;
- Museo del presepe dipinto;
- Collezione ceramica Alfonso Tafuri;
- Museo Roberto Papi.

a cui si aggiungono l'Archivio di Stato, sito in Largo Abate Conforti nella parte alta della città storica e la Biblioteca provinciale, sita in via Laspro. Fuori dalle mura del centro storico, meritano una citazione il Museo Città Creativa situato ad Ogliara, uno dei rioni collinari, ed il Museo dello Sbarco e Salerno Capitale nella zona orientale della città.

Merita una citazione per il forte legame con l'identità storica cittadina la Fondazione Scuola Medica Salernitana, fondata con Delibera del Consiglio Comunale della Città di Salerno in occasione della istituzione della Facoltà di Medicina presso l'Università di Salerno.

La Fondazione Scuola Medica Salernitana (SMS), con sede nello storico Palazzo Fruscione, in prossimità del complesso monumentale di S. Pietro a Corte, ha lo scopo di richiamare i valori storici, culturali e scientifici dell'Antica Scuola, promuovere e sostenere iniziative e progetti che, per il loro elevato livello, rappresentino momenti di crescita ed arricchimento per la comunità salernitana, oltre che di inserimento a pieno titolo nei circuiti culturali e scientifici nazionali ed internazionali.

Una delle massime iniziative della Fondazione SMS, ricollegandosi alla tradizione medioevale che vide a Salerno la sede della prima Università di Medicina d'Europa, è stata quella di fondare nel 2012, insieme al Mass General Hospital for Children dell'Università di Harvard, un centro internazionale di ricerca avanzata per lo studio delle malattie genetiche in sinergia con una rete d'università all'avanguardia mondiale nel settore, ovvero la Fondazione EBRIS "European Biomedical Research Institute of Salerno".

Obiettivo della Fondazione è di realizzare un istituto di ricerca di eccellenza nel panorama internazionale, attraverso lo sviluppo di progetti incentrati sull'intergioco tra nutrizione e stato di salute.

La Fondazione ha sede nel Convento di "San Nicola della Palma", storicamente connesso con le vicende della antica scuola medica salernitana e restaurato nell'ambito del PIU Europa FESR 2007-2013.

Alla tradizione della Scuola Medica Salernitana va ricollegato anche il Giardino della Minerva, che si trova nel cuore del centro antico di Salerno, in una zona denominata nel Medioevo "Plaium montis": nel primo ventennio del 1300, il maestro Matteo Silvatico, vi istituì un Giardino dei semplici, antesignano di tutti i futuri Orti botanici d'Europa.

Il Giardino e l'attiguo palazzo Capasso, restaurati con fondi del PIC Urban 1994-99, e attualmente oggetto di ulteriori interventi di recupero ed ampliamento, custodiscono un orto botanico didattico con 382 specie di piante.

Ulteriori strutture di particolare rilievo oggetto di recenti importanti lavori di recupero realizzati con fondi del PICS - POR FESR 2014 – 2020 sono:

- Teatro Pasolini
- la Biblioteca Palazzo Fruscione
- ex Chiesa del Monte dei Morti, destinata ad attività pubbliche di animazione sociale
- Museo Virtuale della scuola Medica Salernitana

Fra i luoghi più rappresentativi del passato storico della città di Salerno si ricordano:

- Il Castello Arechi e le rovine della Bastiglia, in cima al monte Bonadies, sede di un museo nel quale sono esposti reperti provenienti dagli scavi eseguiti sul sito: si tratta di ceramiche, vetri, oggetti metallici e monete. Tale museo è dotato di sistemi audiovisivi che trasferiscono nozioni storiche ricostruendo in senso logico e culturale le informazioni a supporto del visitatore.
- L'Area archeologica etrusco-sannitica di Fratte, una necropoli etrusco-sannitica di Fratte, testimonianza del passato più antico della città di Salerno. Il sito archeologico racconta le origini del primo nucleo abitato, localizzato sulle rive del fiume Irno nella periferia settentrionale della città di Salerno, in una posizione che favoriva il controllo della fertile valle dell'Irno e collegamenti agevoli sia a sud, verso il golfo e i monti Picentini, che a nord, verso Capua e la zona del Volturno, abitata dal VI al III secolo a.C.

Salerno è inoltre caratterizzata da una forte presenza di strutture teatrali, sia pubbliche (Verdi, Augusteo, Delle Arti, Ghirelli, Genovesi) che private (Arbostella, Giullare, La Ribalta, Nuovo, Bis).

Il Comune di Salerno fa parte delle Associazioni Città d'Arte e Cultura e Città del Bio e del Movimento Patto dei Sindaci.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Direzione Generale Bilancio

Servizio II

Ufficio di Statistica

MUSEI, MONUMENTI E AREE ARCHEOLOGICHE

Visitatori e Introiti dei Musei, Monumenti ed Aree Archeologiche Statali per provincia

PROVINCIA DI SALERNO	ISTITUTI			VISITATORI			degli Istituti Gratuiti	Totale	INTROITI LORDI* (Euro)
	A Pagamento	Gratuiti	Totale	degli Istituti a Pagamento					
				Paganti	Non Paganti	Totale			
Anno 2017	8	4	10	277.747	293.129	570.876	62.289	633.145	2.122.917,73
Anno 2018	8	5	11	285.516	271.599	557.115	63.536	620.651	2.222.806,02
Anno 2019	8	5	11	254.658	315.393	570.051	63.956	634.007	2.383.238,09
Anno 2020	7	5	12	116.283	67.844	184.127	12.832	196.959	1.137.877,40
Anno 2021	4	5	9	169.111	94.643	263.754	19.370	283.124	1.766.026,98
Anno 2022	4	5	9	245.878	216.256	462.134	50.483	512.617	2.538.260,43
Anno 2023	4	5	9	253.205	362.492	615.697	78.765	694.462	2.730.530,09
* Al lordo dell'eventuale aggio spettante al Concessionario del servizio di biglietteria, ove presente.									
Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo									

A tal proposito rileva evidenziare come il trend dei visitatori dei monumenti, dei musei e dei siti archeologici già nel 2023 sia ritornato ai livelli pre-Covid e che anzi i numeri registrati risultino superiori a quelli del 2017.

Sicurezza e Legalità

Nell'ambito della criminalità comune particolare attenzione è rivolta alla Violenza di genere, evidenziando che sempre più frequente ed in aumento risulta la commissione di reati che vedono, in prevalenza, le donne vittime di sopraffazioni fisiche e psicologiche, sia nell'ambito familiare che all'esterno. La Questura a tal riguardo segnala l'acquisizione di numerose denunce di stalking e di violenza domestica. L'Arma dei Carabinieri ha adottato un insieme di misure organizzative nello specifico settore, istituendo la Sezione "Atti Persecutori" e dispone, grazie al determinante contributo della società civile e di altre associazioni di categoria della provincia, di un' area destinata all'ascolto protetto delle fasce deboli/vittime vulnerabili. Specifica attenzione preventiva, sia nella città capoluogo che in provincia, è stata rivolta al cosiddetto fenomeno della "Movida", per cui ogni fine settimana vengono organizzati dei servizi specifici con personale dedicato di tutte le forze di polizia, che si aggiunge agli operatori del controllo del territorio, con il compito principale di effettuare controlli a persone nei pressi degli esercizi di ristorazione al fine di evitare la commissione di reati.

Al fine di arginare il crescente fenomeno della violenza in occasione o a causa delle manifestazioni sportive, a tutela del corretto svolgimento delle stesse sotto il profilo dell'ordine pubblico, sono stati emessi n. 170 provvedimenti di D.A.SPO (Divieto di Accesso Sportivo). L'esame complessivo dei dati impone una duplice riflessione, l'una relativa alla necessità di un costante controllo del territorio e dei fenomeni di criminalità organizzata che, sempre presenti, in questo momento potrebbero rivelarsi un serio ostacolo alla corretta attuazione delle iniziative di rilancio dell'economia.

E dunque l'attenzione deve essere massima verso la identificazione e repressione dei canali illeciti di finanziamento, il corretto impiego delle somme messe a disposizione dal Governo ed alle infiltrazioni della criminalità nell'economia legale, onde prevenire e contrastare la possibilità che le risorse finanziarie nazionali ed europee diventino bersaglio di ingerenze affaristico criminali, anche di stampo mafioso, con finalità di riciclaggio e di condizionamento della sfera decisionale pubblica. L'altra riflessione è relativa alla necessità di un serio esame degli episodi di criminalità comune riscontrata in occasioni nelle quali la presenza di tanti dovrebbe essere correlata a momenti di svago e socializzazione ed invece diventano causa di comportamenti che sfociano nella violenza. Si pensi e solo per valorizzare quelli più frequenti alla violenza gratuita in occasione di manifestazioni sportive o in occasione della movida. Devo sottolineare che questi fenomeni suonano come campanello di allarme di un complessivo decadimento della tenuta del tessuto sociale e non si contrastano solo con la prevenzione da parte delle Forze dell'Ordine o della repressione ma con un recupero di sensibilità civile che deve iniziare dalla consapevolezza genitoriale, continuare con la scuola in ogni grado e infine terminare nella collettiva presa di coscienza che il benessere di ciascuno di noi è strettamente legato anche al rispetto delle regole di civile convivenza.

Vi è poi la situazione carceraria, presso la casa circondariale di Salerno risultano ospitati circa 490 detenuti a fronte di una capienza regolamentare di 366 detenuti. Pur trattandosi di una casa circondariale, l'Istituto conta più di 200 detenuti con posizione giuridica definitiva pura. I definitivi, pertanto, risultano essere in termini percentuale il 50% della popolazione detenuta. Nel periodo la Direttrice ha precisato che hanno fatto ingresso in Istituto nr. 540 detenuti e ne sono usciti nr. 499. Sempre nel periodo il dato medio della popolazione detenuta nella casa circondariale di Salerno si è attestato mediamente al di sopra del parametro della capienza regolamentare di 366 ristretti. Nella relazione della Presidente del Tribunale di Sorveglianza si evidenzia che nell'istituto salernitano sono tendenzialmente rispettati i parametri europei che fissano lo spazio minimo disponibile a favore di ciascun detenuto, al fine di garantire il rispetto dell'art. 3 C.E.D.U. circa le condizioni di vita umane e non degradanti.

Un breve accenno riguardante due aspetti della attività giudiziaria che rivestono importanza fondamentale nella corretta gestione sia della Magistratura, togata ed onoraria, sia delle problematiche relative agli spazi ed al complessivo funzionamento della Cittadella Giudiziaria. Ci si riferisce alle attività del Consiglio giudiziario e della Conferenza Permanente, che anche nell'anno 2023 hanno prodotto ottimi risultati grazie all'impegno comune ed alla consapevolezza che anche la corretta gestione di questi aspetti concorre al buon andamento della giustizia nel Distretto. (Fonte: Presidente della Corte di appello di Salerno, "Discorso presidente anno 2024").

Analizzando alcune rilevanti situazioni come:

Gli sbarchi dei migranti. Tra le problematiche più rilevanti affrontate per novità, complessità ed importanza socioeconomica sono indicati gli sbarchi di migranti nel porto di Salerno, che, dal luglio 2014 è stato impiegato, per lo sbarco di migliaia di migranti extracomunitari recuperati in mare nelle acque antistanti alle coste libiche dalle unità navali impiegate nelle operazioni Frontex e, successivamente, Eunavformed. L'accoglienza dei migranti sbarcati al porto di Salerno è affidata al settore socio-formativo delle politiche sociali del Comune di Salerno.

Minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi minorili. Gli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni (USSM) intervengono in ogni stato e grado del procedimento penale, dal momento in cui, a seguito di denuncia, il minore entra nel circuito penale fino alla conclusione del suo percorso giudiziario.

Secondo uno studio estrapolato dal SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI MINORILI RIFERITI ALLA DATA DEL 31 LUGLIO 2024 EFFETTUATA IN DATA 2 AGOSTO 2024 risulta che a Salerno i minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, secondo la sede e il periodo di presa in carico. Anno 2024 - fino al 31 luglio sono in totale 416 di cui 326 già presenti da prima del 2024 e 90 presi in carico a partire da gennaio 2024, così come riportato nella tabella seguente:

USSM	Periodo di presa in carico		Totale
	Presi in carico per la prima volta nel 2024	Già precedentemente in carico	
Ancona	249	563	812
Bari	262	993	1.255
Bologna	186	898	1.084
Bolzano	90	206	296
Brescia	271	918	1.189
Cagliari	125	411	536
Caltanissetta	163	418	581
Campobasso	49	210	259
Catania	246	816	1.062
Catanzaro	244	696	940
Firenze	265	732	997
Genova	101	394	495
L'Aquila	63	465	528
Lecce	127	380	507
Messina	121	288	409
Milano	186	704	890
Napoli	426	786	1.212
Palermo	281	844	1.125
Perugia	81	319	400
Potenza	146	183	329
Reggio Calabria	165	193	358
Roma	398	1.313	1.711
Salerno	90	326	416
Sassari	130	292	422
Taranto	70	218	288
Torino	261	608	869
Trento	146	202	348
Trieste	86	242	328
Venezia	196	553	749

I soggetti in carico a più USSM sono conteggiati in corrispondenza di ciascuno di essi; la somma dei dati delle diverse sedi USSM è superiore al numero effettivo dei soggetti in carico nel periodo in esame e, per questo motivo, non è riportata in tabella.

I pericoli delle nuove tecnologie. Da una analisi di Save the Children pubblicata nella XIV edizione dell'Atlante dell'infanzia a rischio in Italia, dal titolo "Tempi digitali", è risultato che l'età in cui si diventa possessori di smartphone e pc si è notevolmente abbassata. Il 47,4% degli intervistati ha, infatti, ammesso di avere avuto il primo telefono personale tra i 10 e i 12 anni, il 22,8% prima dei 10 anni, il 21,8% tra i 12 e i 14 anni, solo il 7,8% dopo i 14 anni. È risultato che solo lo 0,2 per cento non possiede il diffusissimo dispositivo. L'utilizzo di tali tecnologie è strettamente connesso a internet tant'è che tutti gli intervistati hanno affermato di "navigare" in Rete. Il 25,6 per cento degli intervistati lo fa per oltre 5 ore al giorno. Il 96% dei ragazzi si è detto iscritto ai social e ben il 53,4% degli stessi ha tra i contatti persone che non conosce nella vita reale. Alla comunicazione in chat ricorre il 98% del campione e il 65,8% dei ragazzi intervistati ammette di preferire le relazioni indirette a quelle "face to face". Un dato che inquieta è che solo l'11,7 dei genitori degli intervistati risulta preoccupato dell'utilizzo che i figli fanno di internet. Il gioco d'azzardo. Nonostante il campione oggetto di indagine sia composto in prevalenza di minorenni, ossia persone non ammesse nelle sale giochi per legge, quasi la metà degli intervistati ha ammesso di giocare. Del 46,8% dei giocatori, l'11,4 è composto da ragazzi di età compresa tra i 13 e i 15 anni; il 17,6% da 16-18enni. A giocare sono più i ragazzi (68,2%). Comportamenti a rischio. A fumare sigarette è il 53,45% degli intervistati. L'11,2% ha un'età compresa tra i 13 e i 15 anni, il 20,1 tra i 16 e i 18 mentre il 22,3% tra i 19 e i 21 anni. Il consumo di droghe leggere riguarda il 24,2% del campione e investe per il 10,4% dei casi ragazzi di età compresa tra i 19 e i 21 anni, per l'11% i ragazzi tra i 16 e i 18 anni e per il 2,8% i 13-15enni. I dati emersi relativi al consumo di alcol appare, infine, tutt'altro che consolante: ben il 56,9% beve abitualmente. Il 10% ha meno di 15 anni. (<https://www.savethechildren.it/press/infanzia-si-abbassa-sempre-di-piu-letta-cui-si-utilizza-uno-smartphone-e-il-43-dei-bambini-tra>)

Servizi Sociali

La povertà attraversa il tessuto della nostra società, è un'ombra che continua a crescere e ad avvolgere un numero sempre maggiore di persone. Un fenomeno che esclude, divide e pone un drammatico problema di giustizia, particolarmente evidente nella diseguale accessibilità, da parte di tutti, alle stesse opportunità e diritti.

Il secondo Report statistico su povertà ed esclusione sociale in Italia (https://archivio.caritas.it/materiali/Rapporti_poverta/report_statistico_2024.pdf), nella sua edizione del 2024, si colloca in una particolare congiuntura storico-sociale, segnata da vicende che toccano da vicino le nostre comunità. Si pensi solamente a due gravi situazioni, tra di loro intrecciate: l'affacciarsi di gravi conflitti internazionali, alle porte del continente europeo o addirittura all'interno di esso; l'incessante aumento della povertà e la forte incidenza delle situazioni di rischio e vulnerabilità, confermato da tutti gli enti italiani ed europei di statistica pubblica.

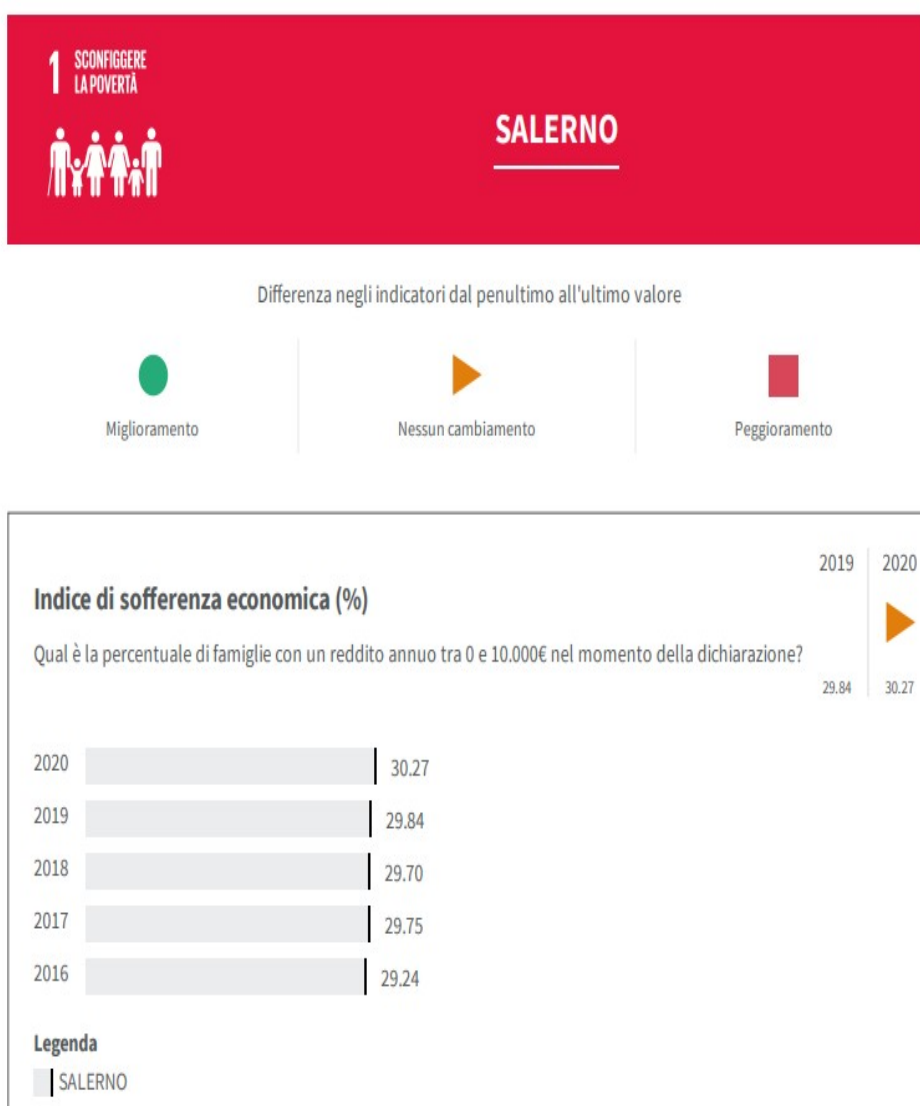
Siamo di fronte a povertà autoctone che tuttavia si intrecciano frequentemente con quelle di chi, fuggito da contesti difficili, si trova a transitare o permanere nel nostro paese in cerca di un futuro; situazioni nelle quali il confine tra il "nazionale e l'internazionale" tende sempre più a sfumarsi. Il report evidenzia alcune dimensioni particolarmente critiche della povertà nel nostro Paese. Tra queste, si riscontrano le difficoltà economiche delle famiglie con neonati, l'aumento della povertà tra gli anziani, compresi gli immigrati, che

sempre più spesso cercano aiuto presso enti come la Caritas, e l'estrema emarginazione degli adulti senza dimora. Queste condizioni rivelano una profonda crisi di speranza.

Le trasformazioni del patrimonio edilizio, a far tempo almeno dal sisma del 1980, hanno reso più marcati i fenomeni di scarsa coesione sociale dovuti ad una difficile integrazione tra fasce di popolazione a reddito medio-alto e consistenti nuclei di meno abbienti.

Forme di disagio abitativo si ripercuotono principalmente sulla condizione dei minori (in generale, il rapporto tra bambini/giovani e contesto urbano), che va inquadrata rispetto all'evoluzione dell'assetto demografico, all'ambito delle opportunità formative-lavorative e alle strutture-risorse disponibili (servizi sociali, per il tempo libero, per la vita associativa, ecc.) ed ai modelli di inserimento sociale che risultano più attraenti per i minori stessi. Frequentazione irregolare della scuola dell'obbligo, disoccupazione giovanile o sottoccupazione nell'area dell'economia grigia, sono fenomeni che alimentano stili di vita devianti rispetto a quelli di integrazione sociale e, come sbocco finale, la criminalità.

Un indicatore che mette in evidenza la crescita della povertà delle famiglie è l'INDICE DI SOFFERENZA ECONOMICA, che evidenzia il fatto che seppur di poco, negli ultimi anni nel Comune di Salerno stiano aumentando i nuclei familiari con un reddito al di sotto dei 10.000,00 €.



1.2 Conclusioni dell'analisi di contesto

L'analisi del contesto urbano effettuata nell'ambito del DOS fa emergere una dinamica abbastanza chiara che segnala forti fattori positivi di discontinuità (presenza di industrie sul territorio, flussi turistici, movimentazioni di merci, Trasporti, ecc) rispetto ad elementi di crisi della maggior parte dello scenario regionale (rifiuti, abbandono scolastico, criminalità, ecc.), dovuti alla conservazione di un'identità culturale condivisa ed alla presenza di una coerente e volitiva attività dell'Amministrazione Comunale, attenta a contrastare sul nascere eventuali fenomeni di degrado.

Tuttavia il quadro socio-economico non è esente dai problemi rilevabili già a livello nazionale ed ancor più nel quadro del Mezzogiorno d'Italia: riduzione progressiva della capacità produttiva, con conseguente aumento della disoccupazione e dell'emigrazione di fasce giovanili, anche di livello culturale medio-alto, maggiore difficoltà delle donne ad entrare nel mondo del lavoro, problemi relativi all'abitazione, soprattutto per le giovani coppie e le fasce meno abbienti, e all'integrazione degli immigrati.

Per conseguire l'obiettivo della rivitalizzazione socio-economica sostenibile e della qualità urbana in un'ottica europea, l'amministrazione ha dunque attivato differenti strategie volte al:

- completamento e potenziamento delle infrastrutture urbane;
- valorizzazione dell'identità storico-architettonica per migliorare l'attrattività sotto il profilo turistico e culturale;
- riduzione dei fattori di disagio socio-economico ed i problemi di integrazione attraverso il potenziamento dei servizi alle persone ed alle famiglie, anche in chiave di raggiungimento delle pari opportunità;
- intensificazione dell'economia del mare;
- attenzione all'ambiente attraverso un migliore utilizzo delle risorse e gestione delle attività a sostegno della green economy.

Tali risultati trovano inoltre corrispondenza in quanto individuato nelle linee di sviluppo indicate nel Piano Urbanistico Comunale, la cui variante di revisione è stata approvata con delibera di C.C. n°31 del 26/07/2022, confermando il processo di "pianificazione continua", ovvero quel processo dinamico di monitoraggio, verifica ed attualizzazione al contesto esistente che ha contraddistinto ad oggi il PUC di Salerno.

1.3 Risultati raggiunti nei precedenti cicli di programmazione con i Programmi Integrati PIU

Europa e PICS Programma Integrato Città Sostenibile

PIU' EUROPA:

La Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 4265 del 11 settembre 2007 ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione, n. 1921 del 9 novembre 2007.

La Regione Campania ha destinato l'Asse VI del PO FESR 2007/2013 alla realizzazione dei Programmi Integrati Urbani: Il POR Campania 2007/2013 prevede, attraverso l'obiettivo operativo "6.1 – CITTA' MEDIE", la definizione di specifici programmi integrati di sviluppo e rigenerazione urbana per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città con popolazione oltre i 50.000 abitanti.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 282 del 15/02/2008 ha formalmente dato avvio ai Programmi Integrati Urbani "PIU' Europa" approvando, tra l'altro, lo schema generale del Protocollo d'intesa, che di fatto rende operativo il processo di programmazione con le Città coinvolte, nonché il quadro indicativo delle risorse stanziato e dei relativi criteri di assegnazione.

Coerentemente con la strategia relativa al citato Obiettivo Operativo del POR, il Comune di Salerno, al fine di promuovere un programma di riqualificazione e di rigenerazione sociale del centro storico, ha siglato a Napoli, il giorno 23 giugno 2008, il Protocollo d'intesa con la Regione Campania per l'elaborazione e l'attuazione del PIU' della città di Salerno.

Conformemente a quanto stabilito nell'Accordo di Programma e nei successivi tre atti aggiuntivi, approvati Con DGC 421/2013, DGC 335/2014 e DGC 287/2015, il Comune di Salerno ha sostenuto, nel periodo di eleggibilità del POR 2007/2013 ossia dal 01/01/2007 al 31/12/2015, spese ammissibili per un importo complessivo di € 95.256.105,79, di cui € 79.514.235,30 a valere sul POR ob.op.6.1, di cui € 38.766.911,88 di risorse ordinarie ob.op.6.1 e € 40.747.323,42 di risorse ordinarie convergenti (progetti retrospettivi), oltre a € 15.741.870,49 a valere sulle risorse comunali (quota Città).

Dal report ricognitivo di chiusura, prot. n. 0049999/2017 del 22/03/2017 predisposto dal Servizio Risorse Comunitarie - Struttura di Gestione del PIU EUROPA Salerno, si evince che il valore complessivo del programma a consuntivo ammonta a € 138.092.039,43, da ripartirsi fra i 31 interventi sulle programmazioni PO FESR 2007/2013 e 2014/2020.

Con DGC 292 del 17/10/2017 è stato approvato lo stato finale di attuazione del PIU Europa città di Salerno per il periodo di programmazione 2007/13, i cui risultati sono sintetizzati nella tabella riepilogativa di seguito allegata:

PIU EUROPA SALERNO

n° Intervento	O.O.	Prog. StatoM A61	Titolo intervento	piano finanziario III AdP 11/09/2015											
				Importo Intervento piano finanziario III affo aggiuntivo Accordo di Programma 11/09/2015	FESR-ob.op.6.1 fondi ordinari 2007/2013	FESR Interventi conformi 2007/2013	quota Città	spesa FESR-ob.op.6.1 fondi ordinari 2007/2013 al 31/12/2015	Spesa FESR Interventi conformi 2007/2013 al 31/12/2015	Spesa Città al 31/12/2015	Risorse Programmazione FESR 2014/2020 (DGR n.547 del 10/10/2016)	Risorse comunali (compensazione risorse conformi al POR)	risorse comunali	risorse private Programmazione FESR 2014/2020	economie
1	6.1.a	7	Campanile SS. Annunziata- intervento chiuso	243.236,31			243.236,31			243.236,31					-
2	6.1.a	9	Urbanizzazioni c.s.2 - intervento chiuso	327.711,29			327.711,29			327.711,29					-
3	6.1.a	10	Urbanizzazioni c.s.1 - intervento chiuso	427.582,81			427.582,81			427.582,81					-
4	6.1.a	11	Trinocerone est – intervento suddiviso in fasi	17.209.466,05	11.178.451,52		1.812.156,78	9.045.489,87		7.701,41	4.218.228,43	2.133.590,97	1.804.455,37		-
5	6.1.a	12	Urbanizzazioni S.Teresa- lotto finanziario - intervento chiuso	2.510.068,20	2.510.068,20			2.497.932,42							12.135,78
6	6.1.a	13	Asilo nido Saragat via Fusandola - intervento chiuso	334.431,25			334.431,25			334.431,25					-
7	6.1.a	17	Recupero edilizio e restauro del Palazzo Fruscione- intervento chiuso	3.135.879,53	2.989.549,48		146.330,05	2.989.549,48		146.330,05					-
8	6.1.a	18	Chiesa S.S. Annunziata- intervento chiuso	2.580.610,48	2.580.610,48			2.473.914,97							106.695,51
9	6.1.a	32	Ristrutturazione ex cinema Diana - intervento chiuso	429.823,31			429.823,31			429.823,31					-
10	6.1.a	34	Eliminazione barriere architettoniche centro storico- intervento chiuso	626.985,81	626.985,81			626.985,81							-
11	6.1.a	35	Umberto I - San Nicola - intervento chiuso	3.778.366,93	2.029.780,08		1.748.586,85	2.029.780,08		1.618.692,99					129.895,86
12	6.1.a	36	Asilo nido via Vernieri - intervento chiuso	66.568,09	66.568,09			66.568,09							-
13	6.1.a	37	Videosorveglianza Centro Storico- intervento chiuso	923.099,96	923.099,96			853.868,05							69.231,91
14	6.1.a	38	Piazza della libertà - A -fornitura pavimentazione- intervento chiuso	7.852.857,99	7.852.857,99			6.645.559,81							1.207.298,38
15	6.1.a	39	Piazza della libertà - B - lavori- lotto finanziario- intervento chiuso	2.399.947,08	2.399.947,08			2.399.947,08							-
16	6.1.a	224	Intervento di riqualificazione di arredo dell'arenile di Santa Teresa- intervento chiuso	2.427.707,96	2.427.707,96			1.889.727,02							537.980,94
17	6.1.a	225	Ristrutturazione ex Cinema Diana - completamento- intervento chiuso	1.197.285,77	1.197.285,77			1.190.263,79							7.021,98
18	6.1.a	245	completamento di Piazza della Libertà(lotti 1,2 e 3)- lotto funzionale-intervento chiuso	1.079.606,51	1.079.606,51			431.010,10				648.596,41			-
19	6.1.a	336	integrazione sistema di videosorveglianza C.S. e piazza libertà - intervento chiuso	704.850,48	704.850,48			517.371,23							187.479,25
20	6.1.a	247	Sistemazione e parcheggi Piazza Cavour (project financing) intervento non realizzato	9.420.789,00										9.420.789,00	-
21	6.1.a	431	Ristrutturazione ex cinema Diana - III Lotto funzionale- intervento non realizzato	304.291,32	304.291,32							304.291,32			-
22	6.1.a	266	Umberto I – Auditorium -intervento suddiviso in fasi	10.300.000,00	10.300.000,00			5.108.944,28			2.941.316,05				2.249.739,67
23	6.1.a	257	Conforme -Cittadella Giudiziaria – intervento chiuso	26.392.715,70		26.392.715,70			26.392.715,70						-
24	6.1.a	261	Conforme -Metropolitana-intervento chiuso	10.485.495,80		10.485.495,80		-							10.485.495,80
25	6.1.a	256	Conforme -Completamento Lungoimo-intervento chiuso	8.100.000,00		8.100.000,00			6.535.646,45						1.564.353,55
26	6.1.a	264	Conforme -Parcheggio Piazza della Libertà- lotto finanziario - intervento chiuso	21.600.000,00		5.400.000,00	16.200.000,00		5.400.000,00	12.206.361,07			3.993.638,93		-
27	6.1.a	262	Conforme -Arredo urbano Corso Vittorio Emanuele- intervento chiuso	2.000.000,00		2.000.000,00			1.719.233,62						280.766,38
28	6.1.a	263	Conforme -Teatro Verdi- intervento chiuso	500.000,00		500.000,00			196.673,00						303.327,00
29	6.1.a	267	Conforme -Arredo urbano Piazza S. Agostino- intervento chiuso	313.553,53		313.553,53			313.533,53						20,00
30	6.1.a	265	Conforme -Viadotto Gatto- intervento chiuso	193.105,19		193.105,19			189.521,12						3.584,07
31	6.1.a	567	Intervento di completamento Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato	20.157.367,71							4.403.253,19	14.378.004,72	1.376.109,80		-
Totale PROGRAMMA				158.023.406,06	49.171.660,73	53.384.870,22	21.669.860,65	38.766.911,88	40.747.323,42	15.741.870,49	11.562.797,67	17.464.483,42	7.174.204,10	9.420.789,00	17.145.026,08



PICS:

La Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".

La Regione Campania ha ritenuto dunque di dover valorizzare l'esperienza del Programma PO FESR 2007/2013 per le Città medie attraverso la previsione nel POR FESR 2014/2020 di un Asse dedicato allo Sviluppo Urbano, denominato "Asse X Sviluppo Urbano Sostenibile", riconfermando il ruolo di Organismo Intermedio alla città di Salerno, riconoscendole un ruolo di traino nello sviluppo.

Il Comune di Salerno, con delibera di Giunta n. 292 del 17/10/2017, ha disposto l'avvio delle procedure per l'elaborazione della progettazione integrata a valere sulle risorse dell'Asse X del PO FESR 2014/2020, confermando, in continuità con la programmazione 2007/2013, il Servizio Risorse Comunitarie quale struttura organizzativa preposta all'attuazione e gestione del nuovo Programma Integrato Città Sostenibile (PICS);

Con la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 41 del 29/01/2018 pubblicata sul BURC n. 10 del 05/02/2018, sono state ripartite le risorse sull'Asse X Sviluppo Urbano, in complessive € 286.030.268,00, assegnando in via programmatica alla città media Salerno risorse per €23.200.772,73, poi rimodulate, a seguito di una riduzione del 14% determinata dal Tavolo Città in data 6 febbraio 2019, per un importo complessivo di €. 19.956.252,79.

Con Decreto Dirigenziale n. 115 del 4 dicembre 2019, è stato approvato il programma PICS dell'AU di Salerno con i relativi allegati a valere sulle risorse dell'ASSE 10 del POR Campania FESR 2014/2020.

Con Decreto Dirigenziale n. 1 del 21 gennaio 2020 è stato approvato il I° Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del PICS dell'Autorità Urbana di Salerno con i relativi allegati, sottoscritto in data 7 aprile 2020 repertoriato con AP/2020/0000008 di pari data.

Con Decreto Dirigenziale n. 493 del 07/07/2023 è stata approvata la riprogrammazione del PICS condivisa nella Cabina di Regia del 29 giugno 023 ai sensi della DGR n. 523 del 11 ottobre 2022;

Con Decreto Dirigenziale n. 997 del 22 dicembre 2023 è stata approvata la rimodulazione finanziaria del PICS dell'AU di Salerno che includeva 23 interventi per un importo totale di 30.432.065,81 euro di cui 28.838.061,27 euro a valere su risorse del POR FESR 2014/2020, e 1.594.004,54 euro su altre fonti.

Con DGC 244 del 26/06/2024 è stata approvata la proposta di assestamento finale del PICS Salerno che prevede un importo totale del programma di € 29.844.415,60, ripartito, per fonti di copertura, in € 13.811.522,07 a valere su risorse del PO FESR 2014/2020 Asse X, €15.097.786,77 su risorse del PO FESR 2014/2020 Asse VI, € 935.106,76 quale quota di cofinanziamento comunale, come dettagliato nella seguente tabella:

PROGRAMMA PICS DELL'AUTORITÀ URBANA DI SALERNO					
AZIONE	TITOLO	IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	IMPORTO ASSESTATO PO-FESR 2014-2020 ASSE X	IMPORTO ASSESTATO PO-FESR 2014-2020 ASSE VI	COFINANZIAMENTO STIMATO
4.1.3	Interventi di riqualificazione e rigenerazione ambientale	€ 2.288.965,98	€ 2.288.965,98	€ 0,00	€ 0,00
6.7.1	Teatro Pier Paolo Pasolini - Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell'immobile	€ 341.944,73	€ 341.944,73	€ 0,00	€ 0,00
9.3.2	Asilo nido D'Allora - Intervento di adeguamento funzionale per attività socio educative	€ 201.905,88	€ 201.905,88	€ 0,00	€ 0,00
9.3.2	Asilo nido Premuda - Intervento di adeguamento funzionale per attività socio educative	€ 177.841,76	€ 177.841,76	€ 0,00	€ 0,00
9.3.2	Asilo nido Vernieri - Intervento di adeguamento funzionale per attività socio educative	€ 250.901,90	€ 250.901,90	€ 0,00	€ 0,00
9.3.8	Piattaforma integrata servizi al cittadino	€ 758.127,59	€ 758.127,59	€ 0,00	€ 0,00
9.6.6	Riqualificazione del Parco Mercatello	€ 4.301.219,60	€ 3.366.112,84	€ 0,00	€ 935.106,76
9.6.6	Teatro plesso scolastico "Osvaldo Conti"-recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	€ 313.765,99	€ 313.765,99	€ 0,00	€ 0,00
9.6.6	Ex chiesa Monte dei Morti - recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	€ 223.035,44	€ 223.035,44	€ 0,00	€ 0,00
9.6.6	Spazio scuola Giovanni XXIII -recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	€ 531.943,22	€ 531.943,22	€ 0,00	€ 0,00
6.8.3	Museo e biblioteca multimediale Palazzo Fruscione	€ 136.227,63	€ 0,00	€ 136.227,63	€ 0,00
6.8.3	Museo Virtuale Scuola Medica Salernitana - intervento di recupero funzionale dell' immobile	€ 308.623,73	€ 0,00	€ 308.623,73	€ 0,00
9.6.6	Teatro plesso scolastico "Giacomo Costa"-recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	€ 448.148,29	€ 448.148,29	€ 0,00	€ 0,00
6.8.3	Valorizzazione turistica del centro cittadino_ Interventi di cui all'accordo quadro manutenzione	€ 8.906.745,94	€ 0,00	€ 8.906.745,94	€ 0,00
4.1.1	Uffici Comunali riduzione dei consumi di energia primaria attraverso la sostituzione dell'impianto di raffreddamento/riscaldamento _Picanelli e Costa	€ 444.852,00	€ 444.852,00	€ 0,00	€ 0,00
4.1.3	Interventi di riqualificazione e rigenerazione ambientale 2023	€ 3.012.935,33	€ 3.012.935,33	€ 0,00	€ 0,00
6.7.1	Piazza Pasolini-Combattente_Riqualificazione area	€ 218.430,79	€ 218.430,79	€ 0,00	€ 0,00
9.6.6	lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del campo di calcio comunale "Alcide De Gasperi"	€ 477.963,68	€ 477.963,68	€ 0,00	€ 0,00
9.6.6	lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del campo di calcio comunale "Rinaldo Settembrino"	€ 582.229,96	€ 582.229,96	€ 0,00	€ 0,00
6.8.3	Riqualificazione dei percorsi turistici e luoghi di Interesse lungomare	€ 213.787,93	€ 0,00	€ 213.787,93	€ 0,00
6.8.3	Riqualificazione percorsi turistici e luoghi di Interesse_ lavori di manutenzione straordinaria, ai fini del collaudo statico, delle strutture in acciaio del vano corsa e della passerella pedonale dell'impianto di ascensore di collegamento tra piazza M. D'Aniello e Via Tasso (giardino della Minerva)	€ 123.776,00	€ 0,00	€ 123.776,00	€ 0,00
9.6.6	Intervento di recupero delle strutture sportive comunali_Accordo quadro, per lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo piscina "Simone Vitale" e di altre strutture sportive di competenza del settore strutture comunali	€ 172.416,69	€ 172.416,69	€ 0,00	€ 0,00
6.8.3	Rinnovamento e Potenziamento linea TPL con autobus elettrici	€ 5.408.625,54	€ 0,00	€ 5.408.625,54	€ 0,00
TOTALE		€ 29.844.415,60	€ 13.811.522,07	€ 15.097.786,77	€ 935.106,76

1.4 La strategia territoriale comprensoriale e le funzioni di polo urbano degli elementi di attrattività comprensoriale

Il Documento Unico di Programmazione approvato con Delibera di Giunta n.° 48 del 28 febbraio 2025 da evidenza, nella sezione strategica, dello sviluppo e concretizzazione delle linee programmatiche di mandato, ossia le principali azioni da realizzare in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

L'azione dell'Amministrazione è orientata allo sviluppo economico e delle attività produttive, nella direzione della riqualificazione urbana e valorizzazione della città, anche sperimentando nuove forme di condivisione e partecipazione della cittadinanza.

L'Amministrazione proseguirà la sua azione nel rispetto delle **linee di mandato**, strutturate da un lato per garantire lo sviluppo urbano della città, completando le grandi opere previste dalla pianificazione urbanistica comunale grazie ai fondi del PNRR, fondi Regionali, Nazionali e Comunitari, intercettati mediante la partecipazione del Comune a numerosi bandi, dall'altro, proiettare la città verso il futuro, con azioni volte alla digitalizzazione dei servizi, sostenibilità ambientale, innalzamento della sicurezza, inclusione, sviluppo di impresa e valorizzazione della città per renderla un attrattore culturale e turistico.

2. LA STRATEGIA

2.1. La proposta strategica in risposta alle criticità e agli elementi di sviluppo ed attrattività individuati.

La proposta strategica si pone l'obiettivo globale di consentire alla città di perseguire e sostenere appieno la direttrice di sviluppo delineata con la programmazione urbanistica dal primo Documento Programmatico del 1994 all'ultima variante approvata con delibera di C.C. n°31 del 26/07/2022 e delibera di G.M. n°319 del 23/09/2022, che vede nel turismo il volano di crescita della città, in continuità con il precedente Programma Integrato Città Sostenibile (PICS).

La nuova programmazione non potrà prescindere dalle direttive europee in tema di "Climate proofing" e rispetto del principio di DNSH, riportate nel Decreto della Giunta Regionale della Campania n. 187 del 13/09/2024, che introducono per il settennio 2021-2027 la necessità di garantire interventi climaticamente sostenibili o volte ad ottenere strutture neutre e resilienti ai cambiamenti climatici, in coerenza con priorità e obiettivi che la Commissione ha inteso definire come orizzonti per il futuro dell'Unione Europea.

Nell'ottica della sostenibilità, intesa nella sua accezione più ampia, quindi contemplando sia il profilo economico, sia quello ambientale, sia quello sociale che quello culturale, il DOS segue le linee di mandato riportate nel DUP, ovvero:

- LINEA 1 – SVILUPPO URBANO E GRANDI OPERE
- LINEA 2 – CITTA' EUROPEA. UNA SMART CITY PER LA MOBILITA' SICURA E SOSTENIBILE
- LINEA 3 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA'. POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA
- LINEA 4 – CITTA' DELLO SPORT E POLITICHE GIOVANILI
- LINEA 5 – COMMERCIO, LAVORO E SUPPORTO ALLE IMPRESE
- LINEA 6 – CITTA' DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELL'ACCOGLIENZA
- LINEA 7 – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, PER LA CITTA', IL MARE E LE COLLINE
- LINEA 8 – AMMINISTRARE IL PATRIMONIO PER LA CITTA'

Tale articolazione rispetta:

1) Le direttrici principali verso cui orientare gli interventi indicate dalle Linee Guida per l'attuazione della strategia territoriale di Sviluppo Urbano allegate alla Delibera della Giunta Regionale n. 259 del 30/05/2024:

- la valorizzazione delle risorse culturali e turistiche delle Città;
- il miglioramento della qualità della vita attraverso il potenziamento della sicurezza urbana in aree specifiche;

- la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali per i residenti e gli utilizzatori dei servizi.

2) I punti nodali da prendere in considerazione ai fini dello sviluppo territoriale integrato, come previsto dall'Asse 5, ovvero:

- Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- Rigenerazione urbana, potenziamento/decentramento dei servizi e degli attrattori;
- la riqualificazione urbana specie nei contesti insediativi più marginalizzati o a rischio marginalizzazione.

Si intende proseguire il percorso tracciato dalle precedenti programmazioni grazie alle quali è stato potenziato il ruolo delle Città quale soggetto protagonista delle politiche territoriali, valorizzandone la crescita e la sostenibilità.

2.2. La coerenza tra la strategia di sviluppo urbano con il quadro programmatico del DOCUMENTO REGIONALE DI INDIRIZZO STRATEGICO PROGRAMMAZIONE 2021 – 2027.

La programmazione regionale 2021-2027, è strutturata considerando tre concetti chiave quali:

- Continuità rispetto a quanto realizzato nelle precedenti programmazioni ed in particolare in quella 2014-20;
- Integrazione di strumenti, risorse e programmi su finalità strategiche condivise;
- Concentrazione delle risorse su obiettivi e interventi chiari e realizzabili

Sulla base delle priorità individuate dalla Commissione Europea, l'orizzonte di programmazione regionale è indirizzato come segue:

- Sviluppo delle Attività Produttive, Ricerca scientifica e innovazione (PO1);
- Sostenibilità ambientale e promozione di un modello di economia circolare (PO2);
- Trasporti e la mobilità sostenibile (PO3);
- Welfare, politiche di inclusione sociale e occupazione (PO4);
- Sviluppo più vicino ai territori (PO5)

La strategia di sviluppo urbano, come riportato nel Documento Unico di Programmazione, in coerenza con quanto previsto a livello regionale, sarà orientata allo sviluppo economico, nella

direzione della riqualificazione urbana e valorizzazione della città, anche sperimentando nuove forme di condivisione e partecipazione della cittadinanza.

L'Amministrazione proseguirà la sua azione nel rispetto delle seguenti **linee di mandato**:

1) SVILUPPO E URBANO E GRANDI OPERE

Il Comune di Salerno, a seguito della partecipazione a numerosi bandi nazionali e regionali, risulta ad oggi destinatario di € 70.253.707,02 Euro a titolo di contributo a valere sul PNRR e sul PNC per la realizzazione di 37 Interventi di riqualificazione urbana, la cui realizzazione migliorerà in maniera significativa la vivibilità della collettività.

In particolare, i progetti a valere sul PNRR sono suddivisi nelle seguenti macro categorie:

- RIGENERAZIONE URBANA (15 progetti per un importo di € 39.7578.95,02)
- INCLUSIONE, COESIONE E SERVIZI SOCIALI (11 progetti per un importo di € 26.150.776,02)
- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E CULTURA (11 progetti per un importo di € 4.345.036,00)

I progetti strategici a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione hanno un importo complessivo di oltre 200 milioni di euro fra cui rientrano in particolare le opere relative a importanti vie di collegamento cittadino o di ridisegno urbano iniziate con le precedenti programmazioni quali:

- interventi di ripascimento per la difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa, inclusa le opere a terra previste nella zona orientale fra cui rientra il parco dunale e la nuova viabilità;
- Copertura trincerone ferroviario lato ovest, realizzazione di un nuovo collegamento sotterraneo fra via Capasso e Via Dalmazia, oltre la realizzazione di nuovi parcheggi di interscambio;
- Completamento viabilità retroporto – Porta Ovest

I progetti strategici a valere su altri fondi sono relativi a differenti ambiti di intervento che spaziano dall'housing sociale al risanamento ambientale, ai quali si sommano tutti gli ulteriori lavori di messa in sicurezza del territorio, manutenzioni straordinarie, interventi per il miglioramento della mobilità, per un importo totale di oltre 60 milioni di euro.

URBANISTICA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 427 del 22/11/2023 il Direttore del Settore

Trasformazione Urbanistica ed Edilizia - Ufficio di Piano è stato incaricato dell'elaborazione della variante normativa finalizzata, da un lato, ad implementare le destinazioni funzionali previste per la Z.O. D4 " Polo Industriale Ambientale", in vista della redazione del Piano degli Insediamenti Produttivi di iniziativa pubblica, come stabilito da deliberazione di Giunta Municipale n. 141 del 10 maggio 2023. L'obiettivo è quello di consentire la localizzazione di impianti industriali assicurando processi di sviluppo sostenibile.

Inoltre, l'azione dell'Amministrazione è stata negli anni improntata a una forte volontà di creare una città inclusiva, in cui venisse meno la frattura tra centro e periferia che caratterizzava Salerno ancora agli inizi degli anni '90. I quartieri collinari e della zona orientale sono stati interessati da una vasta azione di riqualificazione che ha coinvolto l'arredo e il decoro urbano, la creazione di aree verdi (Villa di Fratte, Parco del Mercatello, Villa Bracciante, Parco del Monte Stella, ecc.), contenitori culturali, spazi destinati alla socializzazione, impianti sportivi, oltre al rafforzamento dei servizi di trasporto, assistenza sociale, e così via.

Molte zone degradate sono state negli anni restituite ai cittadini, i quali hanno potuto godere di veri e propri "pezzi" di città che in precedenza erano negati o esclusi.

Il Comune proseguirà in maniera decisa lungo questo percorso, nella ferma convinzione che la coesione tra centro e periferia sia un fattore imprescindibile per lo sviluppo organico di una comunità, tenendo conto che in molti casi il decoro e l'accoglienza dell'ambiente fisico generano effetti positivi anche dal punto di vista sociale, dell'inclusione, della lotta all'emarginazione e dei comportamenti collettivi.

Gli interventi di "agopuntura urbana" sopra menzionati saranno replicati per creare ulteriori spazi da destinare a servizi, per rendere Salerno sempre più una città policentrica.

2) CITTÀ EUROPEA. UNA SMART CITY PER LA MOBILITÀ SICURA E SOSTENIBILE

Le linee di intervento programmate si pongono come obiettivo la realizzazione, tra l'altro, dei

seguenti risultati:

- SALERNO "SMART CITY", che comprende una serie di azioni relative alla pianificazione urbanistica, all'innovazione e di efficientamento dei servizi pubblici, all'interconnessione tra le infrastrutture materiali e immateriali della città, da realizzarsi grazie a un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie, da applicare alla gestione dei rapporti col cittadino, alla mobilità, alla tutela ambientale, allo scopo principale di migliorare la qualità della vita;
- OPEN DATA ED INFORMATIZZAZIONE del Comune di Salerno con utilizzo di avanzate soluzioni tecnologiche a supporto del cittadino;
- SALERNO "CITTÀ APERTA", per rendere il Comune una "casa di vetro", trasparente e aperta alla partecipazione dei cittadini.

3) SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Salerno "CAPITALE DEL MARE". La "blue economy", settore capace di unire portualità, cantieristica navale, turismo, ambiente, ecc., rappresenta un asset di sviluppo fondamentale per il nostro territorio, che presenta ancora margini di miglioramento. La principale priorità è rappresentata dalla balneabilità delle nostre coste, ambito in cui Salerno ha già ottenuto rilevanti risultati. La tutela della "risorsa mare" è una componente fondamentale non solo per il turismo ma anche per la filiera della cantieristica navale. Il Porto di Salerno con le opere infrastrutturali già realizzate e quelle programmate nei prossimi anni, consentirà di incrementare i flussi turistici e commerciali. La "scienza del mare", declinata nei suoi multiformi profili e campi di applicazione, sarà dunque uno degli elementi di forza e unicità che posizioneranno Salerno come un punto di riferimento nell'intero Mezzogiorno;
- Mitigazione del RISCHIO IDROGEOLOGICO attraverso finanziamenti mirati;
- CITTÀ con interventi di manutenzione diffusi lungo la rete stradale;
- PUBBLICA ILLUMINAZIONE, che affianca agli interventi di efficientamento energetico sulla rete pubblica realizzati attraverso finanziamenti nazionali e comunitari, un progetto di sostituzione dei corpi illuminanti cittadini attraverso convenzione con l'ente gestore del servizio elettrico;
- MOBILITÀ URBANA:
 - PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), andrà a sviluppare una nuova visione del sistema della mobilità urbana attraverso:
 - 1) il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
 - 2) la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.
 - PNSMS (PIANO STRATEGICO MOBILITÀ SOSTENIBILE), il Comune ha ottenuto un finanziamento di € 1.488.883,00 finanziato dal MIT per l'acquisto di nuovi autobus per il trasporto pubblico locale andando a implementare una precedente dotazione di 9 autobus elettrici acquistati con finanziamenti del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per un importo di € 5.408.625,54.

4) CITTÀ DELLA SOLIDARIETÀ - POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA

POLITICHE SOCIALI

Oltre agli interventi attivi previsti nel Piano di Zona sociale che l'Amministrazione cofinanzia con fondi regionali e nazionali, sono in corso una serie di interventi strategici di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche sociali fra cui:

- il programma nazionale PN METRO PLUS, che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027. L'Accordo estende l'area di intervento ad alcune città medie delle Regioni Meno Sviluppate, prevedendo degli interventi di carattere settoriale e finalizzati a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale e il miglioramento della qualità della vita in contesti degradati e in aree del disagio. In tali città, tra cui Salerno, individuate come soggetti beneficiari, il PN promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane e attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale. Vengono dunque introdotte due priorità dedicate all'interno dell'obiettivo di Policy 4 ossia "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali":

- Priorità: 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - città medie RMS (FSE+)
- Priorità: 6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - città medie RMS (FESR)

Sulla base delle metodologie di riparto, è stata assegnata al Comune di Salerno una dotazione finanziaria di euro 9.696.500,00, così suddivisa: euro 2.236.232,00 FESR ed euro 7.460.268,00 FSE+.

Il Comune, a seguito di una fase di coprogrammazione tramite avviso pubblico rivolto a tutti i cittadini attivi ed ai soggetti pubblici e privati interessati a costruire un processo condiviso di sviluppo della città, con delibera di Giunta n. 28/2024 ha approvato, in via preliminare, i seguenti interventi prioritari:

- a valere sul FESR: HUB del Welfare di Comunità "Casa delle Associazioni", con la riqualificazione e rifunzionalizzazione di uno dei due plessi ubicati presso l'ex-scuola Gatto (zona Quartiere Italia) per realizzare la "Casa delle Associazioni" presso la quale sviluppare esperienze di Welfare di comunità con la messa a disposizione di spazi condivisi tra le realtà attive sul territorio e con un'attenzione particolare al tema dell'integrazione e all'attivazione di servizi di cura sociale e di prevenzione per la terza età. L'intervento si propone di generare innovazione sociale rafforzando il sistema dei servizi di prossimità, condividendo spazi, metodologie e strumenti di lavoro, migliorando la qualità della vita della popolazione del Quartiere e dell'intero territorio cittadino e favorendo l'inclusione sociale in particolare delle fasce deboli. (PN METRO Plus - FESR Obiettivo Specifico RSO 4.3);
- servizi a valere sulle risorse FSE +:
 - HUB dell'informazione e dell'ascolto "Sportelli Informativi Territoriali e Punti di Comunità", **fra cui è stato previsto un potenziamento del servizio**

attivato con il bando “Fermenti in Comune”, nell’ex chiesa dei Morticelli, riqualficata grazie ai fondi del Programma PICS;

- HUB delle idee e dei mestieri;
 - HUB della creatività e della comunicazione suddivisi in HUB Arbostella, Mariconda e Matierno;
 - HUB interculturale, delle competenze e del turismo esperienziale;
 - HUB del turismo inclusivo e sostenibile suddivisi in HUB Torriione – Mercatello e Brignano-Ogliara;
- PROGETTI A VALERE SUL PNRR:
- Progetto PNRR: LINEA 1.1.1- SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI;
 - Progetto PNRR: LINEA 1.1.2 -AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI;
 - Progetto PNRR: LINEA 1.1.3-RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L’ OSPEDALIZZAZIONE;
 - Progetto PNRR: LINEA 1.1.4-RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI;
 - Progetto PNRR: LINEA 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ;
 - Progetto PNRR: LINEA 1.3.1 -POVERTÀ ESTREMA - HOUSING FIRST;
 - Progetto PNRR: LINEA 1.3.2-POVERTÀ ESTREMA STAZIONI DI POSTA.

SICUREZZA

Il Comune, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini, sta investendo in progetti di videosorveglianza urbana, in sinergia con le forze dell’ordine, per implementare la rete esistente (oltre 400 telecamere dislocate sul territorio cittadino, in gran parte gestite in modalità centralizzata ed accessibili in visione alle forze dell’ordine) e ampliare le aree coperte sul territorio.

5) CITTÀ DELLO SPORT E POLITICHE GIOVANILI

La pratica sportiva, agonistica ed amatoriale, costituisce un asse importante della nuova umanizzazione della Città, quale veicolo fondamentale di sviluppo delle relazioni sociali fra singoli ed associazioni, nonché fonte di comportamenti ispirati alla giusta competizione, alla tolleranza, all’accettazione delle differenze ed al rispetto delle regole, rappresentando, pertanto, una preziosa esperienza di democrazia, partecipazione e corresponsabilità.

Le politiche giovanili si pongono come obiettivo la lotta al disagio giovanile attraverso un percorso condiviso con tutti gli attori: associazioni, istituti scolastici, piano sociale, ASL. Le associazioni svolgono oggi un fondamentale ruolo aggregativo e pedagogico, per questo l’amministrazione ha deciso di indirizzare i fondi del programma nazionale

PN Metro Plus proprio alla costruzione di una nuova “Casa delle Associazioni”, demolendo e ricostruendo uno degli edifici della ex scuola media “Gatto”.

Rispetto alla riqualificazione delle strutture sportive, fra gli interventi del PICS POR FESR 2014-2020 rientravano i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale di due campetti di quartiere e di altre strutture per un importo totale di circa 1,2 milioni.

Inoltre il Comune ha ottenuto un finanziamento di complessivi 35 milioni (FSC 2014-2020) per la realizzazione di un Nuovo palazzetto dello sport nei pressi dello Stadio Arechi; al tempo stesso, è in corso d’esecuzione la realizzazione di palazzetto dello sport in località Mariconda – Mercatello, per un importo di 3,5 milioni € a valere sul PNRR, e di recente il Comune ha ottenuto un ulteriore finanziamento di 1 milione € per la ristrutturazione e riqualificazione energetica della Piscina “Simone Vitale”.

Altro importante obiettivo dell’Amministrazione è il miglioramento dei servizi e delle strutture scolastiche. Rispetto a quest’ultimo punto, fra gli interventi del PICS POR FESR 2014-2020 rientravano il recupero, l’adeguamento funzionale di asili e teatri scolastici, per consentire l’attivazione di attività socio educative e/o di animazione sociale, per un importo di circa 2 milioni.

L’Amministrazione attualmente ha in corso verifiche di vulnerabilità su molteplici scuole, necessarie non solo per indirizzare la progettazione, ma in quanto rappresentano requisito d’accesso ai successivi finanziamenti.

È inoltre in corso di realizzazione la costruzione di un polo dell’infanzia presso l’ex scuola Gatto (€ 1.993.248,66 Fondi Regione Campania) e di un asilo nido presso l’ex scuola materna Mariele Ventre (€ 2.032.767,00 fondi PNRR).

6) COMMERCIO, LAVORO E SUPPORTO ALLE IMPRESE

L’azione dell’Amministrazione sarà, dunque, fortemente orientata allo sviluppo economico e alle attività produttive, al fine di creare opportunità di lavoro e di vita. Fra gli interventi rilevanti in corso:

- L’Amministrazione ha promosso ed accompagnato la costituzione del Distretto del Commercio “Salernum”, ai sensi dell’art. 11 della Legge Regionale sul Commercio n. 7/2020. Trattasi di un’entità innovativa che definisce ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico – ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l’attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;
- Il Centro Agroalimentare ha ottenuto un finanziamento a valere su fondi PNRR per lavori di ammodernamento, riqualificazione ed efficientamento per un importo totale dell’investimento pari a € 9.843.928,00;

- Sono stati realizzati interventi di ristrutturazione dei mercati rionali presenti in città;
- Per riuscire a creare un ambiente imprenditoriale favorevole, si sta lavorando anche ad una modifica delle norme tecniche attuative del Consorzio ASI, al fine di consentire, ad esempio, una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei contenitori dismessi, prevedendo la possibilità di insediamenti plurimi anche attraverso un'interpretazione più razionale dei vincoli relativi ai rapporti di copertura, atteso il rispetto dei carichi urbanistici, stabiliti dal Comune.

7) CITTÀ DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELL'ACCOGLIENZA

Il Comune di Salerno intende proseguire e consolidare l'importante operazione di promozione dell'immagine della città, divenuta negli anni un attrattore turistico apprezzato e riconosciuto nel panorama turistico nazionale ed internazionale per le bellezze della città stessa e del territorio circostante, per il suo patrimonio storico, artistico ed enogastronomico, per la vasta e variegata offerta di eventi culturali e spettacolari lungo il corso dell'intero anno, per la sua posizione geografica di crocevia al centro di un paradiso di attrazioni turistiche conosciute in tutto il mondo e riconosciute Patrimonio UNESCO.

L'amministrazione, nella scorsa programmazione, ha investito oltre al 50% dei fondi del PICS POR FESR 2014-2020, su azioni volte alla valorizzazione, tutela, promozione, fruizione del patrimonio culturale e della città quale destinazione turistica da promuovere.

8) AMMINISTRARE IL PATRIMONIO PER LA CITTÀ DI DOMANI

Con delibera di G.C. n. 230 del 28.06.2023, successivamente integrata con delibera di G.C. n. 263 del 12.07.2023, è stato dato avvio al processo di riorganizzazione della macrostruttura del Comune di Salerno con l'istituzione, tra l'altro del Settore Gestione e Manutenzione del Patrimonio Pubblico Comunale, per consentire una corretta gestione del patrimonio, unitamente alla valorizzazione e efficientamento dello stesso mediante i necessari interventi.

2.3. Gli obiettivi strategici del DOS e della strategia di sviluppo territoriale

Il “Documento di Orientamento Strategico per la città di Salerno” redatto nell’ambito della precedente programmazione, ha puntato alla valorizzazione del sistema città, con azioni mirate a:

- recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico e culturale;
- rigenerazione del tessuto urbano;
- miglioramento dell’accessibilità e della mobilità sostenibile;
- Riqualificazione dell’offerta di servizi al turismo;
- Sostegno dell’imprenditorialità e delle politiche del lavoro;
- Inclusione;
- Prevenzione del rischio ambientale

In continuità con quanto realizzato ed in coerenza con il Documento unico di Programmazione, il DOS 2021-2027 sarà articolato secondo 4 linee di intervento:

- LINEA 1 – SVILUPPO URBANO
- LINEA 2 – SMART CITY e SICUREZZA
- LINEA 3 – SPORT E POLITICHE GIOVANILI
- LINEA 4 – CULTURA, TURISMO E ACCOGLIENZA

Ogni linea prevede a sua volta obiettivi specifici rispetto ai quali sono state individuate le macro aree di intervento da implementare, e nello specifico:

- LINEA 1 – SVILUPPO URBANO
 - 1.1_ La trasformazione urbana: le grandi opere;
 - 1.2_ Rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano.
- LINEA 2 – SMART CITY e SICUREZZA
 - 2.1_ Miglioramento dell’accessibilità e mobilità sostenibile;
 - 2.2_ Strategia di trasformazione digitale
 - 2.3_ Sicurezza degli spazi e dei Siti

- LINEA 3 – SPORT E POLITICHE GIOVANILI
 - Favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale attraverso la pratica sportiva
- LINEA 4 – CULTURA, TURISMO E ACCOGLIENZA
 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio storico, artistico e culturale

2.4. Gli ambiti di intervento e i risultati attesi.

Per l'attuazione di ogni linea di intervento e rispetto agli obiettivi da perseguire, sono stati individuate individuate specifiche azioni, ovvero:

- LINEA 1 – SVILUPPO URBANO

Il cambiamento e il miglioramento della città non possono prescindere dal piano strategico delle grandi opere pubbliche e da interventi di riqualificazione di strutture o aree pubbliche, o da destinare all'uso pubblico, anche con il fine di creare nuovi spazi di aggregazione a servizio della collettività.

Per l'attuazione della strategia per questa linea, sono stati previsti i seguenti obiettivi strategici:

- 1.1_La trasformazione urbana: le grandi opere

L'impegno della amministrazione è rivolto al definitivo completamento del programma di grandi opere e all'effettiva entrata in funzione di quelle già realizzate, che contribuiranno a modificare ulteriormente il volto della città e a posizionare sempre più Salerno come città turistica e capitale della grande architettura, oltre che come una realtà dinamica e attenta alle esigenze di infrastrutture e servizi del mondo produttivo.

L'obiettivo potrà essere perseguito attraverso la seguente azione:

1. Costruzione-recupero- ampliamento di strutture e infrastrutture di rilevanza strategica per la Città;

- 1.2 _ Rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano

Incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area è uno dei presupposti fondamentali per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati, di sviluppo territoriale oltre che sociale, mentre alle attrezzature il compito di innalzare il livello della qualità urbana, nonché di creare le condizioni per favorire i processi d'integrazione socio-economici previsti dal piano e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali presenti nel contesto di riferimento.

Si prevede inoltre il riutilizzo a dimensione fruibile e partecipata di luoghi o edifici dismessi o non adeguatamente utilizzati/valorizzati, anche di valore storico.

L'obiettivo potrà essere perseguito attraverso le seguenti azioni:

1. riqualificazione di strade, piazze, parchi urbani, aree a verde;
2. demolizione strutture degradate/dismesse per ricostruire strutture/aree attrezzate da destinare a uso pubblico

- LINEA 2 – SMART CITY e SICUREZZA

L'Europa e l'Italia hanno intrapreso una strada ambiziosa quella dello sviluppo sostenibile e della lotta ai cambiamenti climatici. L'innovazione è per questo un terreno originale e produttivo per le transizioni energetiche, climatica, sociale ed ambientale. Salerno città smart deve puntare a integrare lo sviluppo tecnologico con diverse funzioni quali: sicurezza del cittadino, mobilità, gestione delle risorse energetiche, natura idriche e nel ciclo dei rifiuti, qualità dell'aria, uso del territorio, rete di servizi, edilizia, economia, partecipazione sociale, aumento di occupazione.

Per l'attuazione della strategia per questa linea, sono stati previsti i seguenti obiettivi strategici:

- 2.1_ Miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile

L'Amministrazione ha fra gli obiettivi una riduzione drastica dell'uso dell'automobile privata, soprattutto nel centro cittadino. Per questo motivo sono in corso di redazione diversi piani e studi riguardanti la mobilità fra cui in particolare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), andrà a sviluppare una nuova visione del sistema della mobilità urbana attraverso il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, e la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.

Nella precedente programmazione 2014-2020, il Comune ha finanziato l'acquisto di 9 autobus elettrici per potenziare e rinnovare la linea 5, convertendola esclusivamente con autobus elettrici. Inoltre con il PNSMS (PIANO STRATEGICO MOBILITÀ SOSTENIBILE) previsto con la legge di Bilancio 2017, approvato con DPCM 30.04.2019, il Comune ha ottenuto dal MIT un finanziamento di € 1.488.883,00 per l'acquisto di nuovi autobus elettrici da destinare al trasporto pubblico locale.

L'obiettivo potrà essere perseguito attraverso le seguenti azioni:

1. Realizzazione di tratti viari di riconnessione tra centro storico e principali arterie urbane;
2. Realizzazione di parcheggi di scambio intermodale;

3. realizzazione di infrastrutture per il trasporto pubblico;
4. realizzazione di un sistema di vettori meccanizzati (scale mobili e ascensori) e abbattimento di barriere architettoniche;
5. realizzazione di piste ciclabili;
6. acquisto autobus o mezzi elettrici

○ 2.2_ Strategia di Trasformazione Digitale

Negli ultimi decenni, il progresso delle tecnologie digitali ha avuto un impatto significativo sulle interazioni tra istituzioni pubbliche, cittadini e imprese. Questo fenomeno sottolinea l'importanza dell'innovazione e della digitalizzazione nei rapporti pubblico-privato, considerati fondamentali per rendere il sistema Paese più produttivo e competitivo. In questo contesto, la situazione post-pandemica, nonostante la sua gravità, ha accelerato la transizione europea e nazionale verso un approccio più diffuso, consapevole e mirato alle nuove tecnologie, con effetti positivi anche in termini di sostenibilità e inclusività.

A livello europeo, nazionale e locale, sono stati numerosi gli interventi normativi e le iniziative di finanziamento a supporto della Trasformazione Digitale, vista come chiave per la ripresa economica, la risoluzione delle criticità emerse durante l'emergenza sanitaria e lo sviluppo di società più sostenibili, eque e innovative.

La Strategia di trasformazione digitale del Comune di Salerno punta alla riduzione del divario fra l'Ente, la cittadinanza, imprese e potenziamento dei servizi per la cultura e il turismo, grazie alle tecnologie digitali, quali fattori abilitanti nella creazione di valore in termini di opportunità, inclusione, miglioramento della qualità della vita, competitività, innovazione e semplificazione dei processi amministrativi.

L'obiettivo potrà essere perseguito attraverso le seguenti azioni:

1. Un sistema di Front-end/back end dedicato ai turisti;
2. Una componente di data warehouse e BI in cui vengono raccolti e analizzati dati utili per gli amministratori, che potranno pianificare interventi volti a migliorare costantemente la qualità dei servizi culturali e turistici;
3. Realizzazione del portale unico integrato per migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini;
4. Piano strategico delle iniziative di Cybersecurity.

○ 2.3_ Sicurezza degli spazi e dei Siti

Potenziamento del sistema videosorveglianza urbana esistente integrando tecnologie ad alta efficienza ed affidabilità al fine di ottenere una maggiore copertura sul territorio ed elevare la sicurezza cittadina.

L'obiettivo potrà essere perseguito attraverso:

1. la realizzazione di una serie di postazioni dislocate in posizioni strategiche ai fini del controllo del territorio e dei transiti veicolari. In virtù di tale architettura sarà garantito il corretto ed efficace trasferimento dei flussi video verso la centrale di monitoraggio e controllo esistente, ubicata presso la sede Casa Comunale di Salerno alla Via Roma.

- LINEA 3 – SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Nella città di Salerno lo sport, quale attività estremamente aggregante, ha sempre avuto un ruolo centrale, dimostrato dalla presenza di numerose società sportive e migliaia di praticanti.

Gli spazi, le palestre e i centri sportivi situati nei diversi quartieri, sono dunque da considerarsi un presidio territoriale per una città accesa, aperta, viva.

Per l'attuazione della strategia per questa linea, è stato previsto il seguente obiettivo strategico:

- 3.1_Favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale attraverso la pratica sportiva

Favorire la promozione dello sport, quale elemento collaborante alla crescita economica, turistica e sociale di Salerno, per facilitare l'integrazione dei soggetti a rischio di emarginazione ed a ridurre i fattori di disparità di genere, in stretta sinergia con gli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona.

L'obiettivo potrà essere perseguito attraverso la seguente azione:

1. Riqualificazione delle strutture destinate alla pratica sportiva

- LINEA 4 – CULTURA, TURISMO E ACCOGLIENZA

L'ampio patrimonio storico artistico presente, la grande tradizione in ambito creativo ed artigianale, sono gli elementi naturali per un'ulteriore crescita turistica ed economica.

Il sistema produttivo culturale è rappresentato dal complesso delle attività economiche trasversali a tutti i macro settori produttivi finalizzati alla realizzazione e alla distribuzione di prodotti creativi o culturali e delle attività non industriali orientate all'intrattenimento e/o all'educazione del pubblico.

Rientra negli obiettivi dell'Amministrazione il sostegno alle industrie creative e culturali, nonché la promozione ed il patrocinio delle rappresentazioni artistiche, convegni e fiere e delle attività connesse alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio storico-artistico.

Per l'attuazione della strategia per questa linea, sono stati previsti i seguenti obiettivi strategici:

○ 4.1 _ Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio storico, artistico e culturale

L'Obiettivo riguarda il recupero e/o la rifunzionalizzazione di immobili pubblici riferiti all'insediamento storico, che versano in una condizione di notevole degrado, al fine di realizzare una politica culturale per la città, volta al recupero della memoria identitaria dei luoghi, ed attuare politiche di promozione del territorio.

L'offerta prevederà una rinnovata disponibilità di attrezzature (come centri culturali e scientifici, musei, biblioteche, luoghi di produzioni artistiche, ecc.) associata a un programma di attività culturali di qualità.

L'Obiettivo contrasta le attuali criticità con riferimento:

- all'abbandono del patrimonio edilizio storico;
- alla perdita d'identità culturale del centro storico

L'obiettivo potrà essere perseguito attraverso le seguenti linee di intervento:

1. recupero di immobili storici
2. recupero di edifici ecclesiastici
3. recupero di strade, percorsi o collegamenti in siti con particolare interesse storico
4. recupero di parchi e giardini

3. IL PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE (PRIUS)

3.1 Gli ambiti di intervento e gli obiettivi perseguiti con il Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS).

Il nuovo Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), inteso quale strumento di programmazione ed attuazione di interventi funzionalmente integrati, si pone l'obiettivo globale di consentire alla città di perseguire e sostenere appieno la direttrice di sviluppo delineata con la programmazione urbanistica dal primo Documento Programmatico del 1994 all'ultima variante approvata con delibera di C.C. n°31 del 26/07/2022 e delibera di G.M. n°319 del 23/09/2022, che vede nel turismo il volano di crescita della città, in continuità con il precedente Programma Integrato Città Sostenibile (PICS).

Di seguito si riportano le linee di intervento del PRIUS, coerenti con la strategia dell'ente e le priorità individuate a livello regionale, e un elenco di interventi, ritenuti strategici per l'amministrazione, compatibili con il programma e pertanto candidabili a finanziamento nei limiti delle risorse di volta in volta disponibili:

LINEA DI INTERVENTO 1 "SVILUPPO URBANO":

Obiettivo strategico 1.1 "TRASFORMAZIONE URBANA E GRANDI OPERE"

Elenco interventi :

DENOMINAZIONE INTERVENTO	OBIETTIVO SPECIFICO POR FESR 2021-2027	Azione POR FESR 2021-2027	OBIETTIVO STRATEGICO DOS	
Completamento nuovo palazzetto dello sport e parcheggi	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	1.1.1	Trasformazione urbana:grandi opere

Obiettivo strategico 1.2 "RIGENERAZIONE, RECUPERO E RICONNESSIONE DEL TESSUTO URBANO"

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	OBIETTIVO SPECIFICO POR FESR 2021-2027	Azione POR FESR 2021-2027	OBIETTIVO STRATEGICO DOS	
Valorizzazione turistica della città di Salerno_ interventi di cui all'accordo quadro manutenzione	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree	5.1.1	1.2.1	rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano

	urbane			
Lavori di riqualificazione piazza Cavour	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	1.2.1	rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano
Valorizzazione turistica del centro cittadino_riqualificazione di largo plebiscito e piazza sedile del Campo	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	1.2.1	rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano
Lavori di riqualificazione dei giardini in Via Benedetto Croce	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	1.2.1	rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano
Lavori di sistemazione degli elementi di arredo urbano nel tratto compreso tra P.zza Scozia, Viale Unità d'Italia e Via Vinciprova	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	1.2.1	rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano
Azioni di agopuntura urbana e tactical urbanism:progetto di rigenerazione urbana silente “la rete dei luoghi minimi”	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	1.2.1	rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano
Riqualificazione dell'area in via Andrea Lauro Grotto (demolizione del fabbricato e arredo urbano)	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	1.2.2	rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano

LINEA DI INTERVENTO 2 “SMART CITY E SICUREZZA”:

Obiettivo strategico 2.1 “MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE”

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	OBIETTIVO SPECIFICO POR FESR 2021-2027	Azione POR FESR 2021-2027	OBIETTIVO STRATEGICO DOS	
Intervento di realizzazione di un parcheggio di interscambio in Via Antonio Lagatta: esecuzione lavori, servizi	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il	5.1.1	2.1.2	Miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile

di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane			
Realizzazione parcheggio di interscambio piazzale San Leo: esecuzione lavori, servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	2.1.2	Miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile
infrastrutture di ricarica autobus elettrici	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	2.1.3	Miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile
Sistema ettometrico (previsto dal PUMS Salerno) di collegamento tra la via Fra Generoso e il castello Arechi: esecuzione lavori e servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	2.1.4	Miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile
Sistemazione del percorso storico - turistico di via Tasso verso il quartiere antico denominato "Plaium Montis" con inserimento di un sistema ettometrico (ascensore) tra via De renzi e via Fra Generoso: : esecuzione lavori e servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	2.1.4	Miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile
Sistemazione del percorso storico - turistico di via Spinosa - Giardini della Minerva verso il quartiere antico denominato "Plaium Montis" con inserimento di un sistema ettometrico tra la scalinata pedonale e via De Renzi: esecuzione lavori e servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	2.1.4	Miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile

Sostituzione scale mobili Gradoni De Santis – Via Madonna del Monte, adeguamento impianti, ristrutturazione involucro edilizio	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	2.1.4	Miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile
"Messa in sicurezza della pista ciclabile di lung.re Trieste e prolungamento a piazza della Concordia"	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	2.1.5	Miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile

Obiettivo strategico 2.2 "STRATEGIA DI TRASFORMAZIONE DIGITALE"

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	OBIETTIVO SPECIFICO POR FESR 2021-2027	Azione POR FESR 2021-2027	OBIETTIVO STRATEGICO DOS	
Strategia di Trasformazione Digitale	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	2.2	trasformazione digitale

Obiettivo strategico 2.3 "SICUREZZA DEGLI SPAZI E DEI SITI"

Elenco interventi:

Sicurezza: Impianto di Videosorveglianza delle Aree Collinari del Comune di Salerno	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	2.3.1	Sicurezza cittadina
---	---	-------	-------	---------------------

LINEA DI INTERVENTO 3 "SPORT E POLITICHE GIOVANILI":

Obiettivo strategico 3.1 "FAVORIRE L'AGGREGAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO LA PRATICA SPORTIVA"

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	OBIETTIVO SPECIFICO POR FESR 2021-2027	Azione POR FESR 2021-2027	OBIETTIVO STRATEGICO DOS	
Riqualificazione stadio Donato Vestuti e palestra Senatore	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	3.1.1	inclusione sociale
Riqualificazione di Campetti di quartiere per attività di inclusione sociale	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	3.1.1	inclusione sociale

LINEA DI INTERVENTO 4 “CULTURA, TURISMO E ACCOGLIENZA”:

Obiettivo strategico 4.1 “PROTEZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE”

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	OBIETTIVO SPECIFICO POR FESR 2021-2027	Azione POR FESR 2021-2027	OBIETTIVO STRATEGICO DOS	
Palazzo di Città – Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell’immobile	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	4.1.1	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio
Palazzo di Città – Intervento di miglioramento sismico ed energetico	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	4.1.1	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio
Teatro Verdi e Casino Sociale – Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell’immobile	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio	5.1.1	4.1.1	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio

	naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane			
Lavori di riqualificazione dell'edificio denominato "Casa del Combattente"	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	4.1.1	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio
Riqualificazione chiesa dlla SS Annunziata	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	4.1.2	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio
Completamento Parco del Mercatello	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	4.1.4	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio
Palazzo San Massimo– Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell'immobile	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	4.1.1	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio
"Valorizzazione e restauro dei giardini della Villa Comunale della città di Salerno e miglioramento del contesto ambientale e paesaggistico delle aree limitrofe"	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	4.1.1	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio
Riqualificazione Ave gratia piena: progetto di completamento	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	4.1.1	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio
Riqualificazione edifici comunali (ex tipografia volpe e Via Portacatena)	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	5.1.1	4.1.1	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio / Efficientamento energetico edifici pubblici

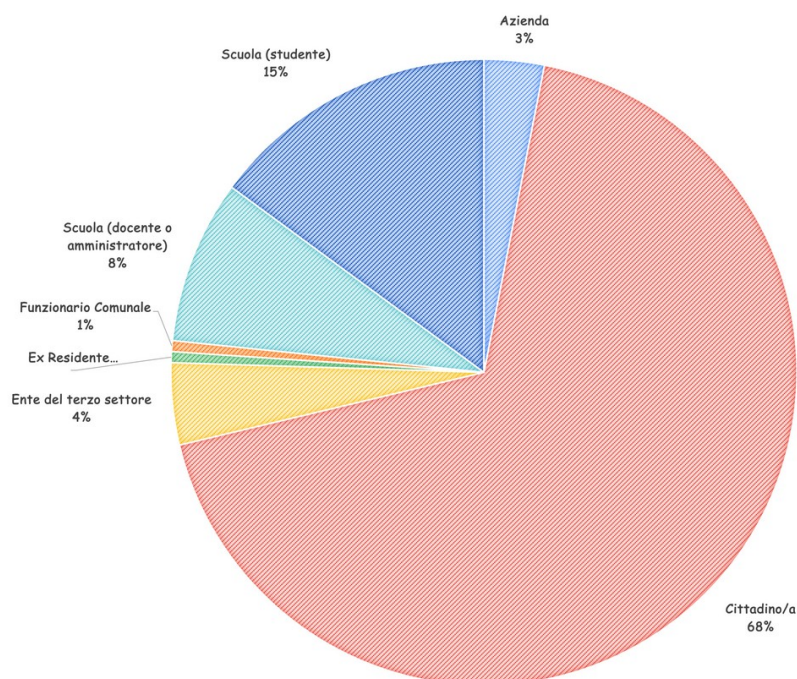
	nelle aree urbane			
Intervento di riqualificazione e restauro della scalinata storica denominata "Gradoni di S. Lorenzo" e della passeggiata denominata "via Santa Maria della Consolazione" con risanamento relativo vallone : esecuzione lavori e servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	4.1.3	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio
Riqualificazione parco del seminario	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	4.1.4	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio
Intervento di riqualificazione di un tratto di strada di Via dei Greci: esecuzione lavori, servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	4.1.3	protezione, sviluppo, promozione del patrimonio

3.2 Le modalità di coinvolgimento della società civile e del partenariato istituzionale e socioeconomico per la definizione del programma integrato.

Il Comune di Salerno ha effettuato, con il supporto della Fierro Consulting, una fase di ascolto degli attori territoriali attraverso incontri di preparazione e stesura di un questionario, oltre ad una serie di incontri volti in particolare al coinvolgimento del terzo settore e di Confindustria. La versione finale del questionario è stata diffusa in formato digitale attraverso l'applicazione *google form* ai diversi stakeholder (cittadini, Aziende, terzo settore) e pubblicizzata sul sito istituzionale e sulle pagine social dell'Amministrazione.

Al questionario hanno risposto 355 persone e nello specifico:

- 53 risposte (14,9%) da studenti;
- 30 risposte (8,5 %) da docenti;
- 242 risposte (68,2%) altri cittadini;
- 15 risposte (4,2 %) enti del terzo settore;
- 11 risposte (3,1%) aziende

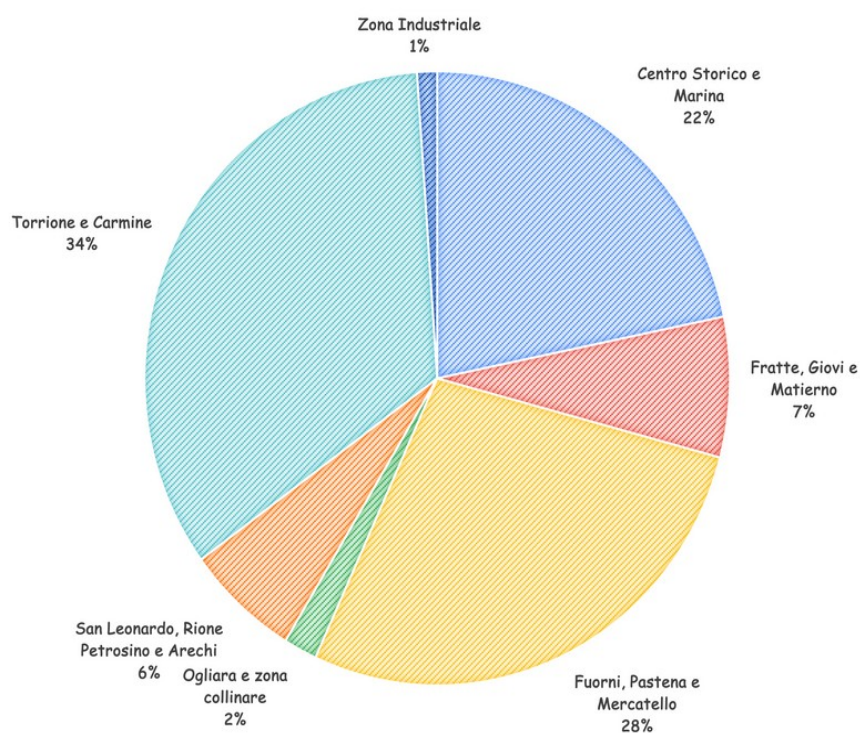


I partecipanti avevano l'età media di 50 anni, e il gruppo più numeroso era tra i 60 e 69 anni (n=61, 17%)

Età	Frequenza	Percentuale
15-19	15	4,23
20-29	57	16,06
30-39	55	15,49
40-49	61	17,18
50-59	60	16,90
60-69	61	17,18
>69	29	8,17
Nessuna Risposta	17	4,79
Totale	355	100,00

*Media=45,9; Mediana=46

Quartiere di residenza





SALUTE E BENESSERE

Come può il comune di Salerno investire in una città più vivibile che aumenti salute, qualità di vita dei cittadini?



CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Come possono le città europee collaborare per diventare più sostenibili?



LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Quali investimenti possono essere fatti per far fronte ai cambiamenti climatici del nostro tempo?



VITA SULLA TERRA

Come possono essere convertite le aree produttive abbandonate e dismesse?

Per far fronte alle difficoltà di questo momento, è stato chiesto ai cittadini quali fossero le loro priorità in materia di qualità di vita, verde urbano, conversione e mobilità.

Di seguito le singole domande:

1) Quali ritieni siano i fattori che incidono di più sulla qualità della vita a Salerno?

Abbiamo chiesto ai partecipanti quali tre fattori influenzassero di più la loro qualità di vita a Salerno. I temi più frequenti riguardavano il traffico (n=197; 22%), la mancanza di opportunità di lavoro (n=196; 21,5%), la carenza di spazi verdi (n=179; 19,6%) e la sicurezza (n=105; 11,5%).

197

dicono che il traffico è uno dei tre più importanti fattori per la qualità di vita.

196

dicono che le carenze lavoro è uno dei tre più importanti fattori.

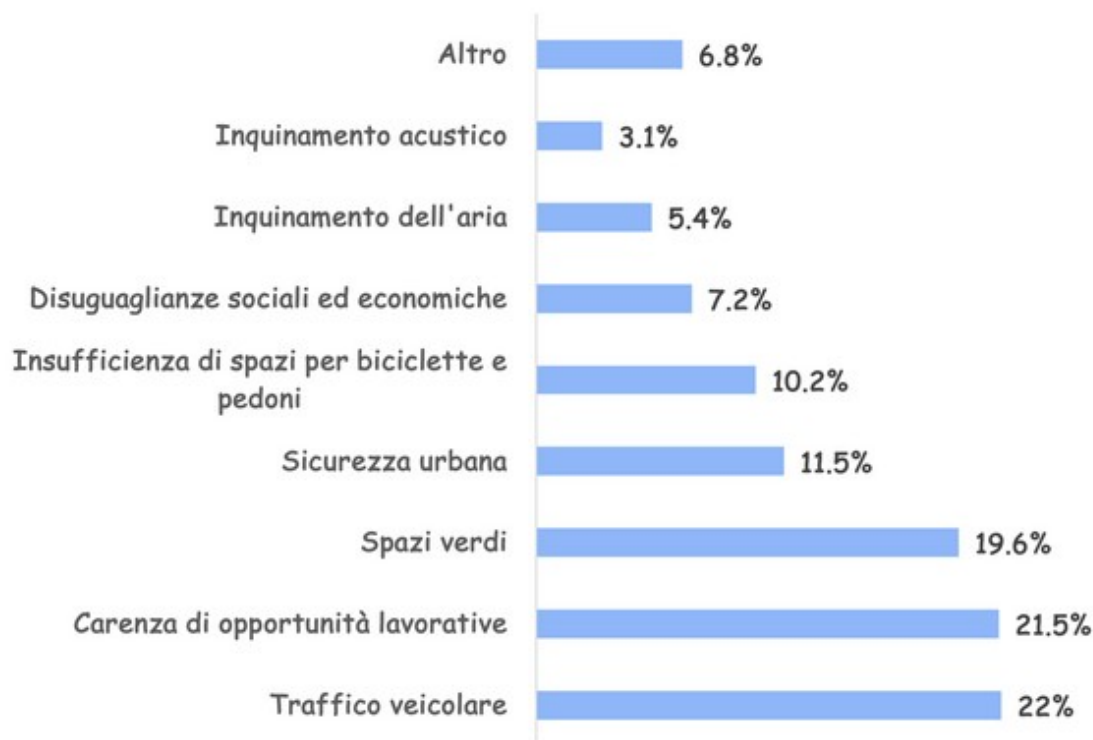


Figura 3: Qualità di vita: Percentuali su totale risposte_ Partecipanti N=355; Risposte N=913

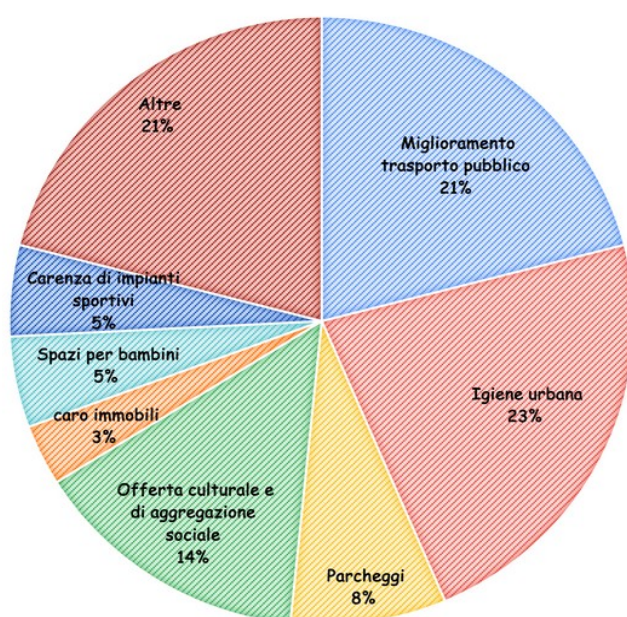
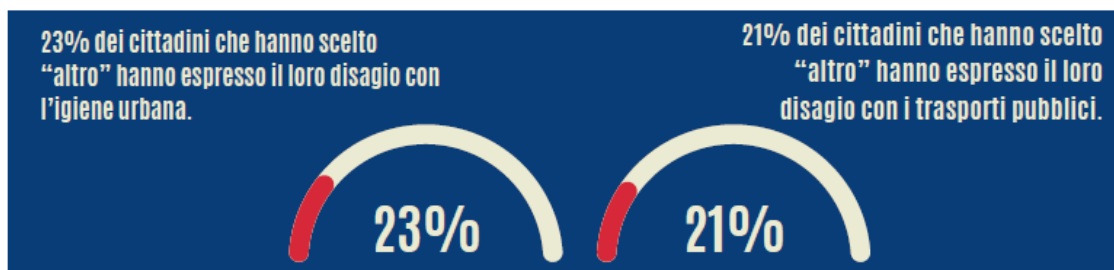


Figura 4: Qualità della vita: "Altro" _ Percentuali su risposte "Altro"
n=62Domande

Le risposte "Altro" scritte dai partecipanti riguardavano: la necessità di migliorare il trasporto pubblico (n=13; 21%), l'igiene urbana (n=14; 22,6%), le opportunità culturali che permettono più spazi di aggregazione sociale (n=9; 14,5%) e i parcheggi (n=3; 8,1%).



2) Secondo la tua opinione, quali azioni ritieni prioritarie per ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici a Salerno?

Le tre azioni considerate prioritarie dai partecipanti per far fronte al cambiamento climatico erano in ordine di importanza: aumentare i servizi di trasporto pubblico (n=199; 20,1%), incrementare le aree verdi urbane (n=196; 19,8%) e convertire le aree abbandonate (n=142; 14,4%). In misura minore, ma comunque importante, era incrementare il riutilizzo degli spazi inutilizzati (n=120; 12,1%), l'uso di energie rinnovabili (n=92; 9,3%) e la creazione di più piste ciclabili (n=88; 8,9%).

199 dicono di aumentare il trasporto pubblico per far fronte al cambiamento climatico

196 dicono di incrementare il verde urbano per far fronte al cambiamento climatico

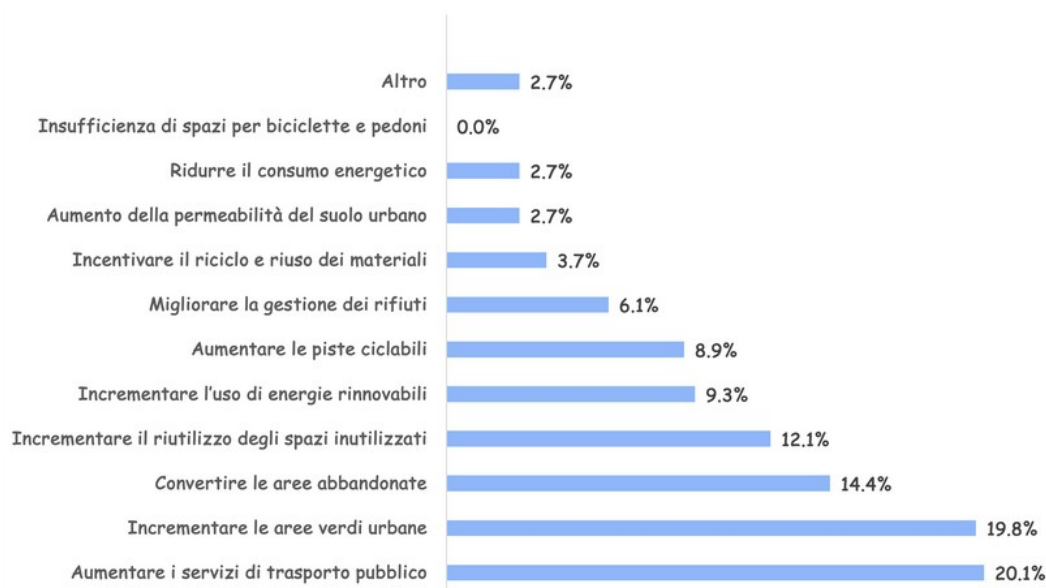


Figura 5: Cambiamento climatico; percentuali su totalerisposte_Partecipanti=355; Risposte=958

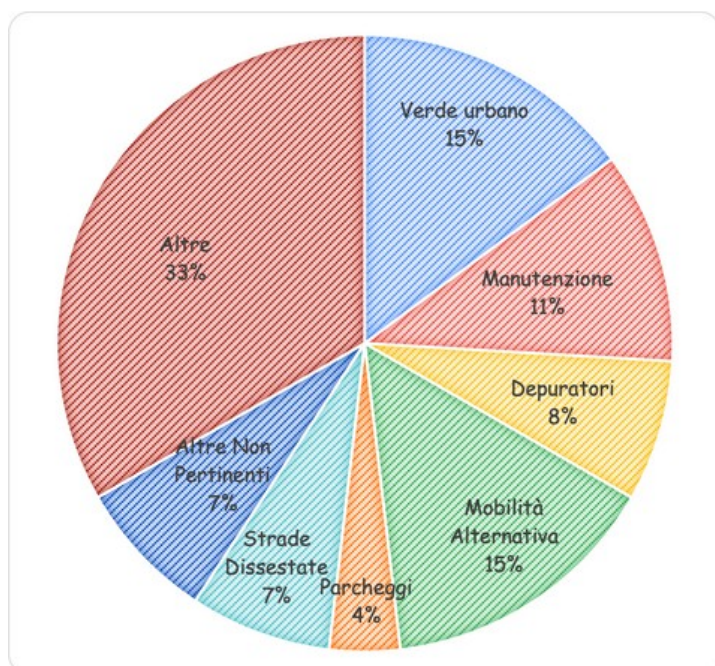
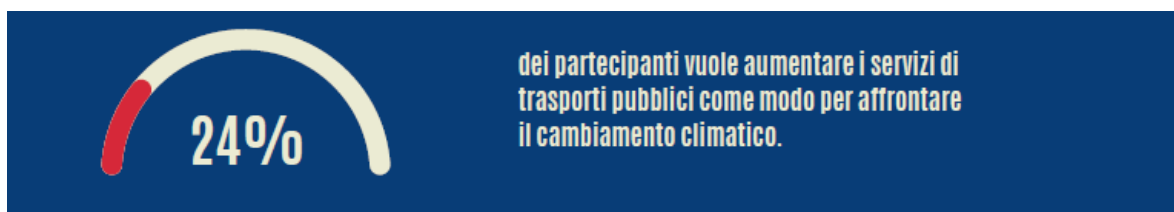


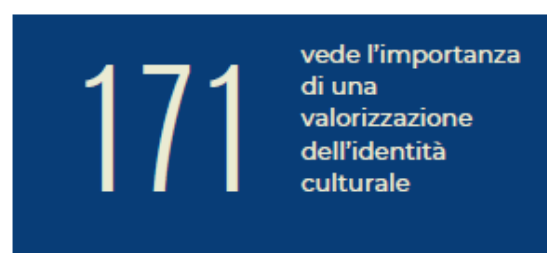
Figura 6: Cambiamento Climatico "Altro" _ Percentuale su risposte "Altro" n=27

Tra le risposte "altro" aggiunte dai partecipanti era, in ordine di frequenza: il verde urbano (n=4; 15%), la mobilità alternativa (n=4; 15%), la manutenzione (n=3; 11%), e i depuratori (n=2; 8%).



3) Quali delle seguenti azioni potrebbero essere realizzate dal Comune di Salerno in via prioritaria per favorire la sostenibilità e lo sviluppo territoriale integrato (integrare i bisogni economici, sociali, e ambientali)?

I partecipanti hanno suggerito diverse azioni che il Comune di Salerno potrebbe intraprendere per promuovere lo sviluppo territoriale integrato. La maggioranza degli intervistati ha sottolineato la necessità di ridurre il degrado e migliorare la sicurezza (n=229; 23%), il potenziamento delle infrastrutture minori (n=211; 21,2%) e il rafforzamento della mobilità intermodale (n=207;



20,8%) seguito dalla necessità di valorizzare maggiormente il patrimonio culturale di Salerno (n=173; 17,4%).

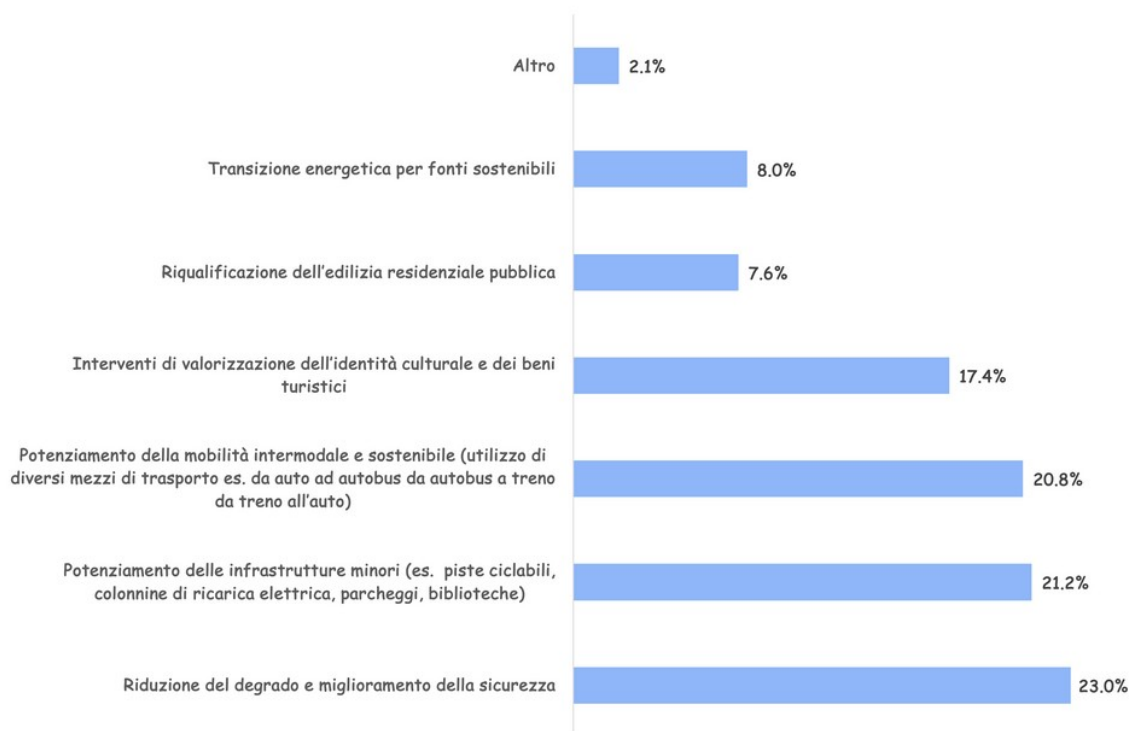
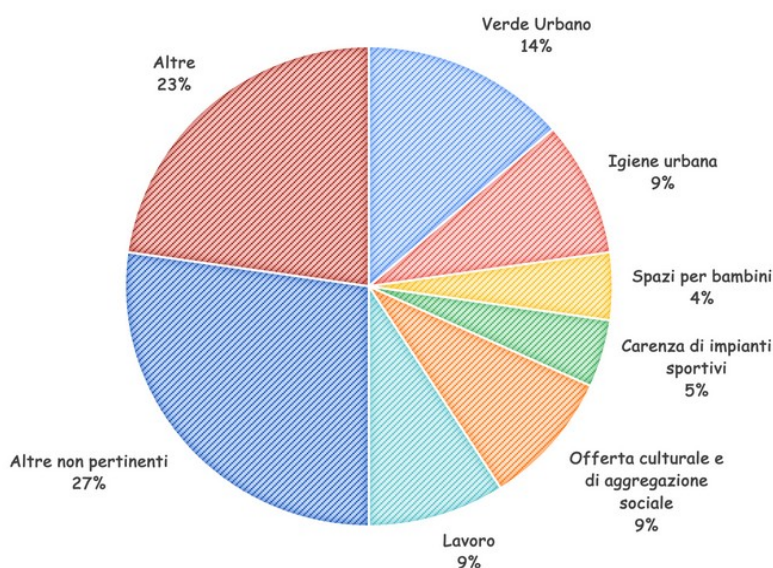
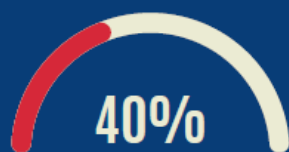


Figura 7: Sviluppo territoriale integrato: percentuali su totale risposte_ Partecipanti N=355, Risposte=1040



Tra le risposte "altro" aggiunte dai partecipanti era, in ordine di frequenza: il verde urbano (n=3;14%), il lavoro (n=4; 9%), l'igiene urbana (n=2; 9%), e l'offerta culturale (n=2; 9%).

Figura 8: 1040Sviluppo territoriale integrato "Altro"_Percentuale su risposte "Altro" n=22



dei partecipanti crede nel potenziare la
mobilità intermodale per favorire la
sostenibilità.

4) Quali azioni ritieni prioritarie per favorire interventi sostenibili di conversione delle aree dismesse a Salerno, anche al fine di limitare l'uso del suolo?

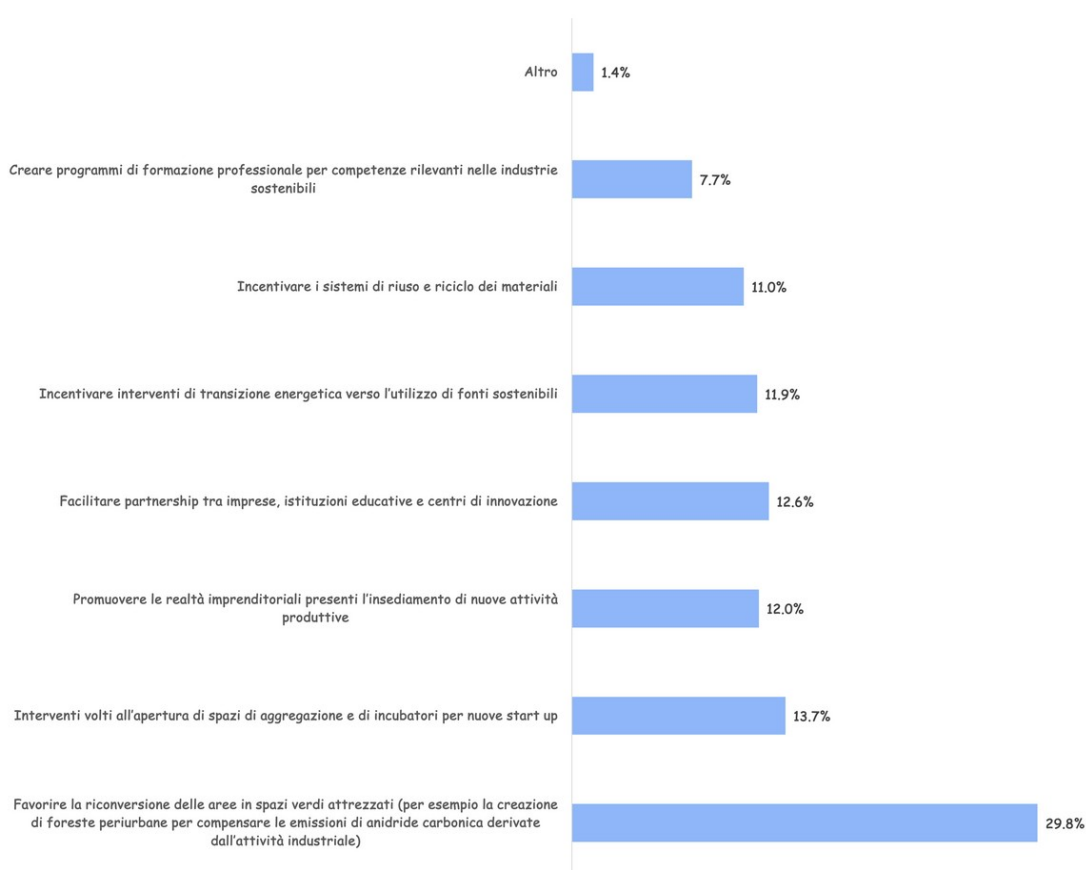


Figura 9: Conversione aree dismesse: percentuali su totale risposte_ Partecipanti N=355, Risposte=936

La grande maggioranza dei partecipanti ha indicato come priorità la creazione di spazi verdi attrezzati (n=279; 29,8%). In misura minore, i partecipanti hanno considerato prioritari: interventi volti all'apertura di spazi di aggregazione e startup (n=128; 13,7%), facilitare le collaborazioni tra imprese (n=118; 12,6%), promuovere le realtà imprenditoriali presenti l'insediamento di nuove attività produttive (n=112, 12%) e incentivare interventi di transizione energetica verso l'utilizzo di fonti sostenibili (n=111, 11,9%) . Tra le risposte aggiunte dai partecipanti vi erano un maggiore coinvolgimento dei cittadini (n=5; 39%) e offerte culturali che favoriscano l'aggregazione sociale(n=3; 23%).

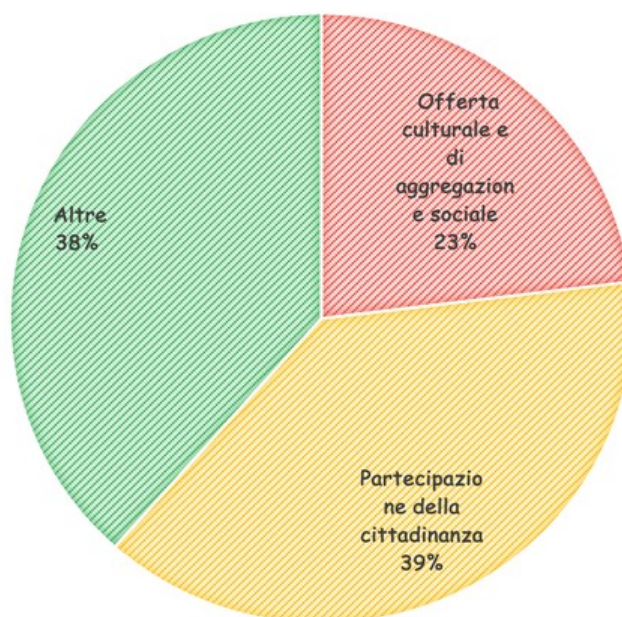
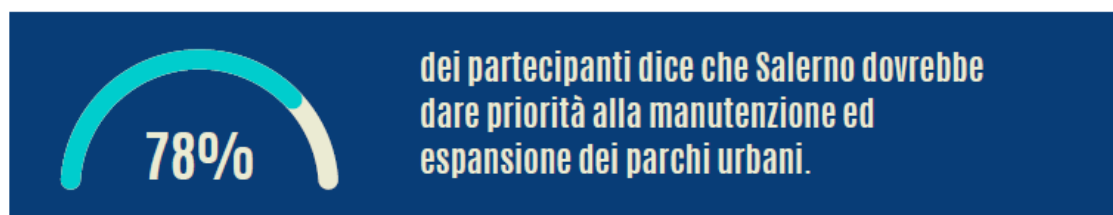


Figura 10: Conversione aree dismesse "Altro" _ Percentuale su risposte "Altro" n=13

5) Quali interventi ritieni prioritario mantenere o incrementare in tema di verde urbano?

Le risposte hanno sottolineato l'importanza di aumentare e mantenere gli spazi verdi urbani. Le priorità dei cittadini per la manutenzione erano: i parchi urbani (n=134; 12,1%), la manutenzione delle spiagge e la zona litoranea (n=131; 11,2%), e l'alberatura lungo le strade (n=125; 9,8%). Le principali priorità per le aree da ampliare erano: i parchi di quartiere (n=145; 10,1%), i parchi urbani (n=142; 9,9%) e i boschi urbani (n=1135; 9,4%)



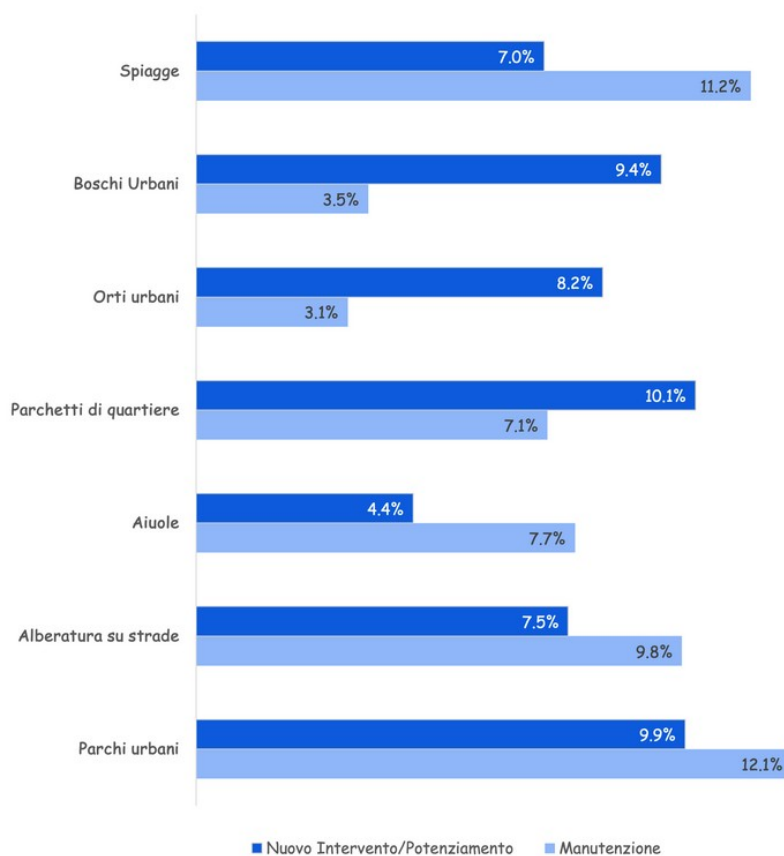
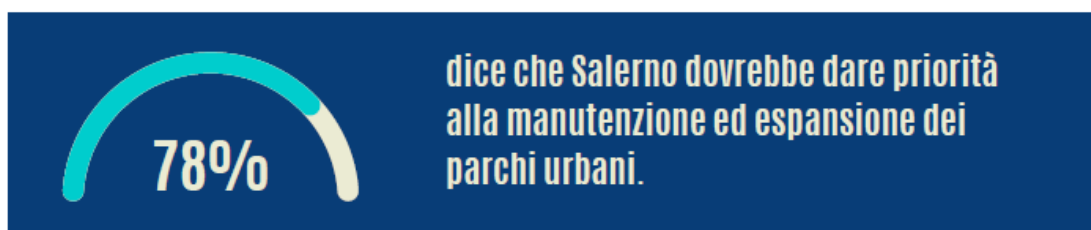


Figura 11: Verde urbano: percentuale su totale risposte_Partecipanti=355, Risposte N=1434*

*Non c'erano limiti al numero di risposte partecipanti potevano dare su questa domanda. I partecipanti hanno selezionato in media 4 priorità.



6) Quali interventi ritieni prioritario realizzare per ridurre il traffico urbano e migliorare la mobilità urbana?

La maggior parte dei partecipanti ha dato priorità a nuovi interventi e potenziamento del servizio di metropolitana leggera (n=138; 13,6%) e le piste ciclabili (n=183; 13,4%). Al secondo posto la manutenzione e l'espansione delle le stesse (metropolitana n=82; n=6% ; piste ciclabili n=59; 4,3%). Al terzo posto il potenziamento e la manutenzione dei parcheggi (Potenziamento=138; 10,1%; Manutenzione n=56; 4,1%). Per ciascuna di queste aree, la maggioranza delle persone ha menzionato la necessità di espandere piuttosto che mantenere

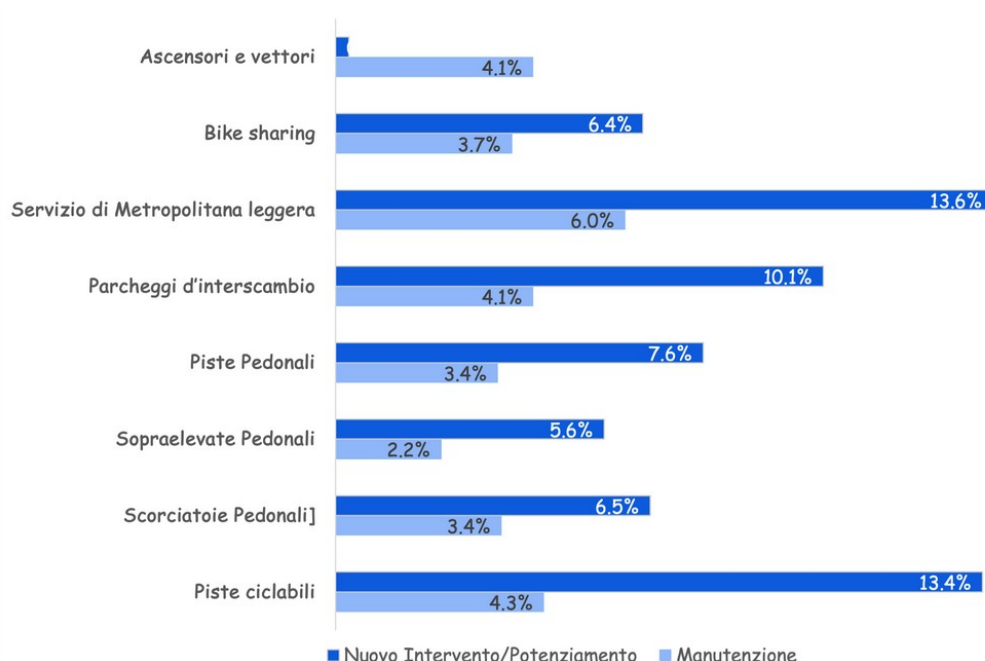
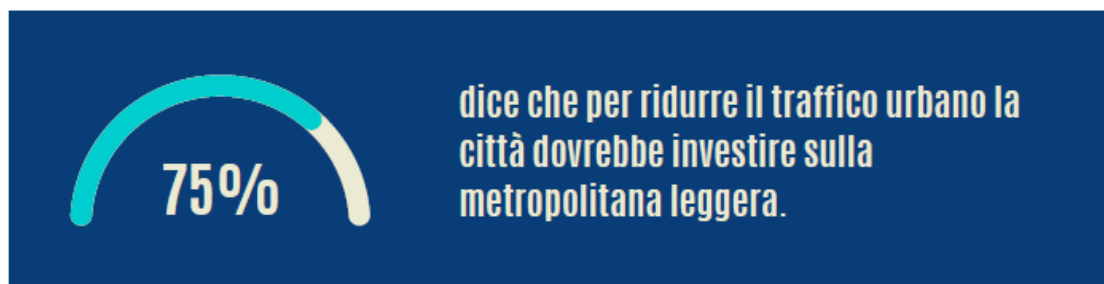


Figura 12: Traffico urbano: percentuale su totale risposte_Partecipanti=355, Risposte N=1369*

*Non c'erano limiti al numero di risposte partecipanti potevano dare su questa domanda. In media, i partecipanti hanno selezionato 4 priorità.



7) Quali interventi ritieni prioritario realizzare in tema di spazi verdi accessibili all'infanzia?

La maggioranza dei partecipanti ha ritenuto che l'espansione di nuovi spazi per i bambini fosse una priorità, in ordine di importanza: nuovi interventi e il potenziamento delle aree attrezzate per la didattica all'aperto (n=210; 15,8%), orti scolastici (n=183; 13,7%), e campagne di sensibilizzazione che collegano ambiente, educazione e salute (n=162; 12,2%).

In misura minore molto minore (un rapporto da uno a tre o da uno a cinque), i partecipanti hanno menzionato la manutenzione di queste stesse aree: Manutenzione aree attrezzate (n=44; 3,3%), orti scolastici (n=37; 2,8%), campagne di sensibilizzazione (n=48; 3,6%).

Il divario tra queste due categorie di risposte indica che per la maggioranza di partecipanti, queste strutture sono pressoché inesistenti, richiedendo l'avviamento di queste attività piuttosto che il loro mantenimento.

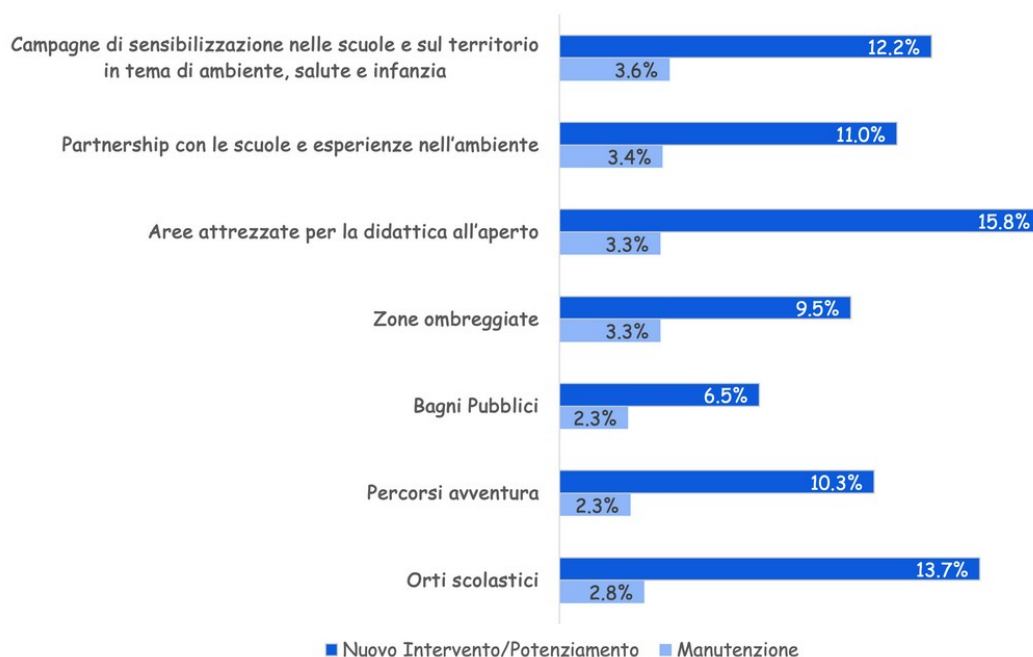


Figura 13: Spazi verdi per l'infanzia: percentuale su totale risposte_Partecipanti=355, Risposte N=1332*

*Non c'erano limiti al numero di risposte partecipanti potevano dare su questa domanda. In media, i partecipanti hanno selezionato 4 priorità.



8) Quale zona della città di Salerno ritieni prioritario intervenire per attuare azioni sostenibili di sviluppo territoriale integrato (integrazione economico, sociale, e ambientale)?

In ordine di importanza i partecipanti preferiscono: l'area storica (n=169, 47,7%); Torrione e Carmine (n=151, 42,7%); Fuorni, Pastena e Mercatello (n=148, 41,8%).

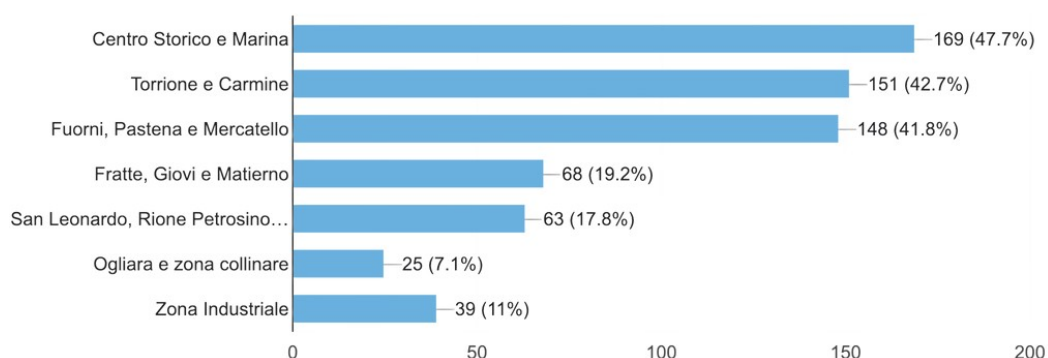


Figura 14: Priorità di zona: percentuale su totale partecipanti N=355

Questo risultato rispecchia il dato rilevato rispetto alla zona di residenza dei partecipanti, perché i votanti hanno scelto la propria zona come prioritaria.

Zona	Zona Industriale	Centro Storico e Marina	San Leonardo e Arechi	Fratte
Residenti N=271	3	59	17	20
Percentuale	1,1%	21,8%	6,3%	7,4%
Priorità di zona N=654	37	168	62	67
Percentuale	5,7%	25,7%	9,5%	10,2%
Differenza di percentuale	+4,6%	+3,9%	+3,2%	+2,9%

9) In che modo, secondo te, l'amministrazione del Comune di Salerno potrebbe rendere partecipi i/le cittadini/e/imprese/terzo settore/scuole al fine di creare strategie per una città sostenibile e innovativa?

Riguardo il coinvolgimento dei cittadini, i partecipanti hanno indicato le seguenti priorità: prima, che il Comune investa in eventi che forniscano informazioni su questi temi e offrano occasioni di scambio (n=214; 36,5%); seconda, aumentare le piattaforme online che favoriscano l'educazione e il dibattito (n=179; 30,5%); e terza, lo sviluppo di un hub di sostenibilità urbana (n=169, 28,8%).

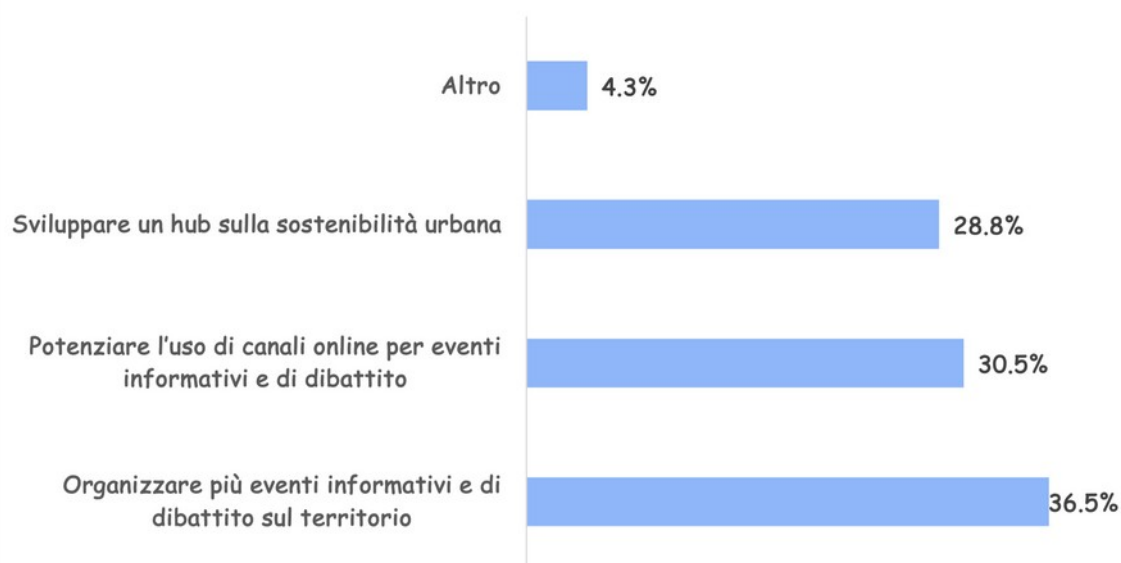


Figura 15: Partecipazione dei cittadini: percentuale su totale risposte_Partecipanti=355, Risposte N=587*

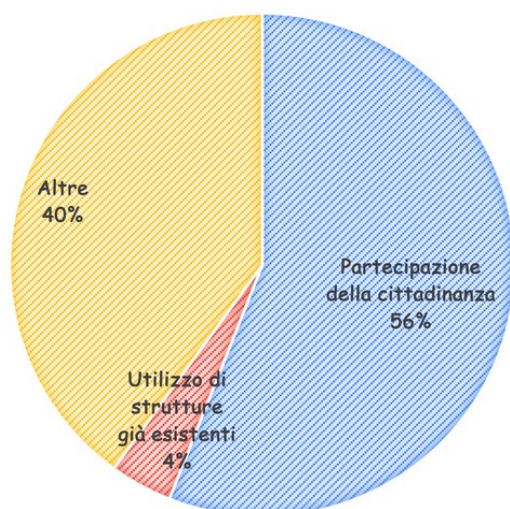


Figura 16: Partecipazione Cittadini "Altro" _Percentuale su risposte "Altro" n=25

Il 56% delle risposte "Altro", è riferito alla partecipazione dei cittadini, e il 4% al migliore utilizzo delle strutture esistenti.

È stata riconosciuta e apprezzata la co-progettazione utilizzata come metodo di coinvolgimento della cittadinanza nell'ambito di differenti progetti.

10) Quali interventi ritieni prioritari che le aziende facciano per partecipare attivamente alla transizione sostenibile della città di Salerno?

I cittadini vorrebbero che aziende: favorissero l'economia circolare (n=197; 21,6%) e avessero un ruolo attivo nella transizione verde (n=195; 21,4%). La priorità dei cittadini sull'economia circolare è probabilmente legata ad aspetti relativi all'igiene urbana e ai depuratori marini.

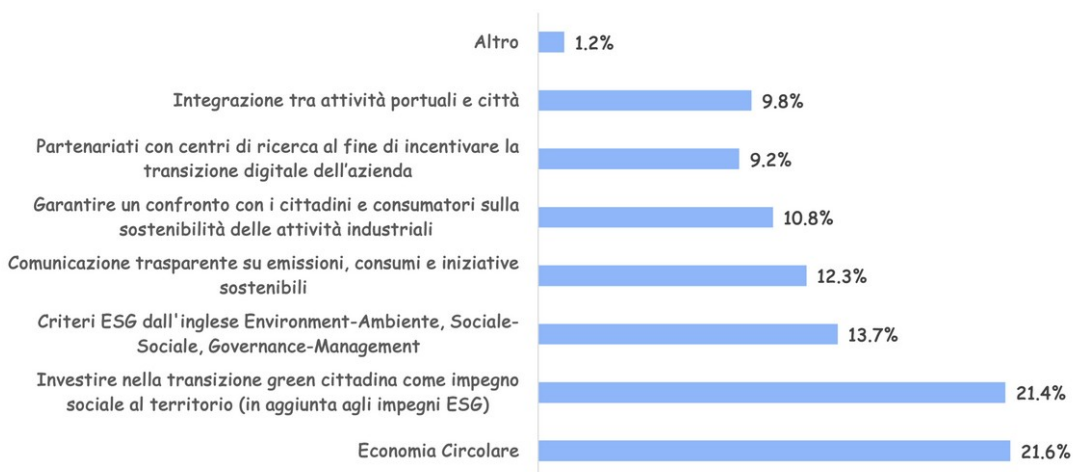


Figura 17: Interventi delle aziende: percentuale su totale risposte_Partecipanti=355, Risposte N=587*

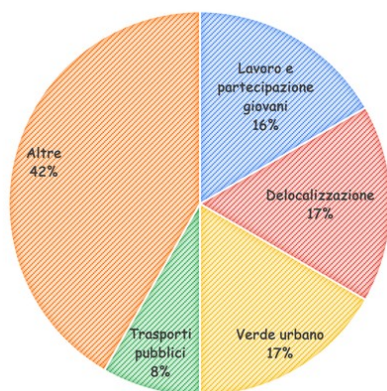


Figura 18: Interventi delle aziende: percentuale su totale risposte_Partecipanti=355, Risposte N=587*



11) Quale sito abbandonato o in disuso ritieni importante rifunzionalizzare in chiave sostenibile?

In questa domanda a risposta aperta, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di suggerire aree da convertire. Molti hanno suggerito di riqualificare diversi siti abbandonati del centro storico e in particolare gli Edifici Mondo (n=40;19,6%), la zona litoranea(n=22; 10,8%), Forte la Carnale (n=11; 5,4%) ed ex pastificio Amato (n=11;5,4%). Altre aree sono state menzionate in misura minore.

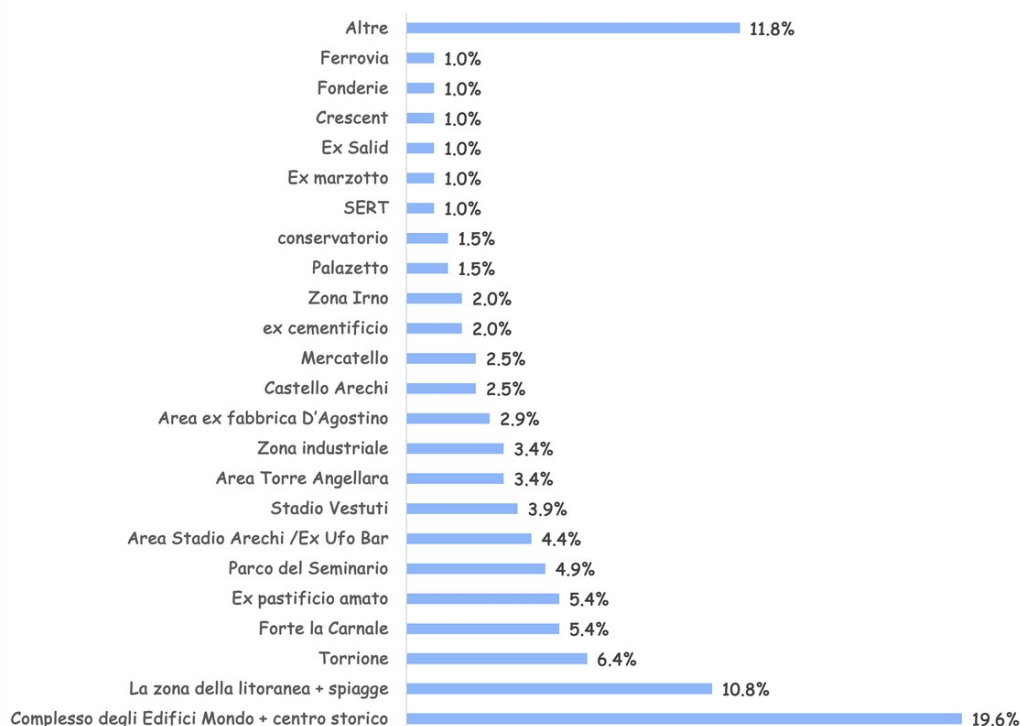


Figura 19: Siti abbandonati da rifunzionalizzare: percentuale su totale risposte N=204

12) Quale iniziativa già realizzata (o in corso di realizzazione) dal Comune di Salerno, pensi possa essere replicata da altri enti in quanto buona pratica in tema di rigenerazione urbana?

In questa domanda a risposta aperta, i partecipanti hanno proposto, quale esempio da replicare in altre parti della città o in altri contesti, Il Parco del Mercatello (n=23; 17,7%) , in quanto progetto di rigenerazione urbana che è riuscita a sottrarre terreni alla speculazione edilizia, creando un polmone verde per la città.

Anche la riqualificazione del waterfront (n=18; 13,8%), altri parchi (n=7; 5,4%)) e il recupero dei Morticelli (n=8; 6,2%) sono stati menzionati.

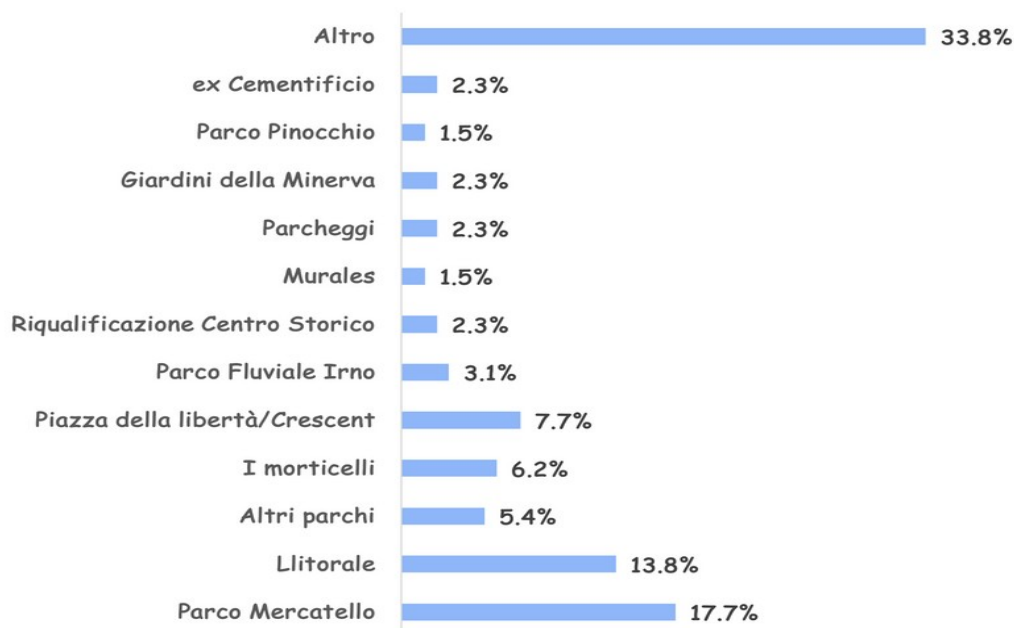


Figura 20: Siti abbandonati da rifunzionare: percentuale su totale risposte N=111

Solo il 31% dei votanti ha risposto a questa domanda.

13) Quale iniziativa già realizzata (o in corso d'opera) da un altro Ente in tema di rigenerazione urbana, pensi che possa essere replicata nel Comune di Salerno?

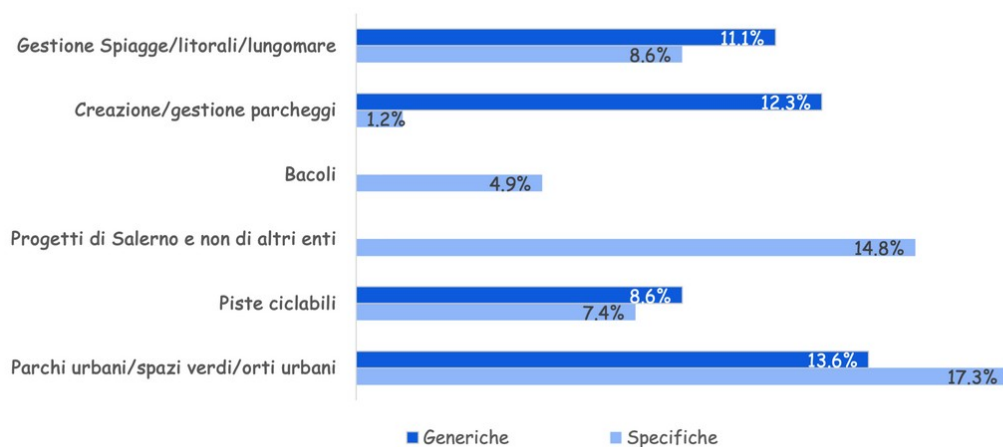
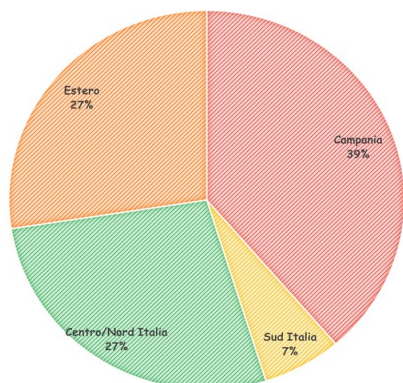


Figura 21: Esempi da imitare: percentuale su totale risposte N=81



Gli esempi specifici erano relativi ad interventi fatti in Campania (n=24; 38,7%), e a seguire Centro/Nord Italia (n=17; 27,4%), e infine estero (n=17; 27,4%).

Di seguito alcuni esempi:

Figura 22: 81 Esempi da imitare regioni: percentuale su totale risposte. N=62

Italia



Estero



“Il progetto di rigenerazione urbana “The High Line” di New York, una passeggiata sopraelevata ricavata da una vecchia ferrovia dismessa, che ha trasformato un'area degradata in un parco urbano accessibile a tutti.”



“Un parco giochi dedicato a un'area residenziale di Guangzhou, in Cina, caratterizzato da spazi cavernosi e percorsi in pendenza. Sopra un parcheggio sotterraneo.”



“Giardini condivisi (spazi verdi autogestiti dai cittadini, modello di Parigi).”



“Tetti Verdi e pareti vegetali (Copenaghen).”



“Un parco sportivo cinese ispirato al paesaggio naturale. Kangbashi, a Ordos”



“CULTURA DIFFUSA! A Marsiglia ad esempio i quartieri difficili sono riqualificati con festival e progetti artistici permanenti.”



“Parco urbano sul Fiume Turia a Valencia”



“Mercati del riuso a Berlino sono sostenuti dal comune.”



“il lungomare di Larnaca (Cipro) altro che quello di Salerno!!!”

Sintesi risposte per Profili abitanti

FASCE D'ETÀ

Profilo 1: Studente <30

Gli studenti desiderano più piste ciclabili e il miglioramento dei trasporti pubblici.

Profilo 2: Genitori <30

I giovani genitori cercano di intrattenere i loro figli senza spostarsi troppo rispetto alla propria residenza.

Profilo 3: Over 30

I giovani lavoratori, tra 40-50 anni sono preoccupati per le limitate opportunità lavorative.

Profilo 4: Over 50

Professionisti che cercano di rallentare.

Profilo 5: Over 65

Persone in pensione. Vogliono muoversi di più a piedi, per esercizio e salute.

ZONA DI RESIDENZA

I partecipanti sono stati divisi in due gruppi: centro storico + aree limitrofe; altri quartieri. Non sono state rilevate differenze significative sulla tipologia di preferenza. Per esempio, sulla D3, su come il Comune di Salerno poteva favorire la sostenibilità, i partecipanti, indipendentemente dal quartiere di residenza, hanno risposto: 1) miglioramento della sicurezza, 2) potenziamento delle infrastrutture minori, e 3) interventi di valorizzazione dell'identità culturale e beni turistici. Lo schema è simile per le altre domande.

L'unica differenza sostanziale rilevata era relativa alla zona oggetto di potenziale intervento.

Temi ricorrenti nella fase di ascolto

01 _____

Lavoro e Innovazione

La carenza di lavoro preoccupa i cittadini. Una strategia innovativa potrebbe aiutare a creare di posti di lavoro sostenibili.

02 _____

Mobilità e Trasporti

Tutti i cittadini chiedono un miglioramento dei trasporti. Questo comprende trasporto pubblico, piste ciclabili, metropolitana leggera e parcheggi.

03 _____

Verde Urbano, Manutenzione, Igiene

I partecipanti hanno chiesto espansione degli spazi verdi pubblici, ma anche il mantenimento di quelli esistenti.

04 _____

Partecipazione e Fiducia

I cittadini vogliono essere più informati e coinvolti nelle decisioni del Comune.

3.3 La coerenza del Programma con la Pianificazione urbanistica ai suoi vari livelli.

Il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), di cui all'ultima variante alla revisione decennale approvata con delibera di C.C. n°31 del 26/07/2022 e delibera di G.M. n°319 del 23/09/2022, in coerenza con la strumentazione pianificatoria territoriale (Piano Territoriale Regionale – PTR; Piano Territoriale Di Coordinamento Provinciale – PTCP; Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico del Territorio della Autorità di Bacino Destra Sele; Piano Stralcio per l'Erosione Costiera della Autorità di Bacino Destra Sele; Piano Regionale Per Le Attività Estrattive -P.R.A.E), mantiene inalterate, rispetto al documento originario, le componenti strutturali e programmatiche/operative, ovvero non mutano gli indici né vengono incrementati i carichi insediativi, ma essenzialmente vengono confermati i principi cardine su cui si fonda il Piano, consentendone la completa attuazione in linea con gli obiettivi strategici, alla luce delle nuove condizioni generali e degli scenari socioeconomici attuali, sempre in relazione alle tematiche di sostenibilità del territorio.

Nella variante si dà atto dello stato di avanzamento della pianificazione rispetto al “disegno” tracciato e a quanto emerso in fase attuativa, a seguito delle modifiche legislative che si sono succedute in campo urbanistico e della evoluzione economica e sociale.

La variante evidenzia, fra le opere programmate, realizzate o in corso di realizzazione, le maggiori infrastrutture e attrezzature territoriali, come:

- la metropolitana comunale;
- il Porto di Marina d'Arechi;
- il ripascimento delle spiagge;
- il nuovo tratto della copertura del trincerone ferroviario;
- il nuovo tracciato viario di Porta Ovest dalla area portuale alle autostrade;
- la nuova azienda ospedaliera

Oltre ai programmi di riqualificazione e ai piani attuativi, anche di iniziativa privata, mirati al recupero e ridisegno di porzioni del territorio comunale fra cui in particolare:

- il programma di riqualificazione dei rioni collinari, nell'ambito del piano per le periferie;
- i PEEP;
- il PIP

Fra gli indirizzi cardine del PUC di Salerno, coerentemente con quanto previsto, ritroviamo:

- a) la sostenibilità ambientale e paesaggistica da coniugare con gli obiettivi di sviluppo e la trasformazione del territorio;
- b) riduzione del consumo di suolo;

c) incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente e riqualificazione urbana;

Per quanto sopraesposto, il Piano Urbanistico Comunale, unitamente al Piano Sociale di Zona, costituiscono di fatto gli indirizzi programmatici e determinano il quadro degli orientamenti strategici della città, e pertanto il DOS non poteva non assumere la coerenza con essi.

3.4 La coerenza con la Priorità: 5. SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO del PR FESR Campania 2021-2027 e con le Linee Guida per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS).

Il Documento regionale di indirizzo strategico (DRIS) 2021-2027, individua nei fondi strutturali per il 2021-27 il principale strumento di attuazione delle sfide europee relativamente a sostenibilità ambientale, la transizione a un'economia circolare e a basse emissioni di carbonio e il contrasto alla povertà.

Da un punto di vista operativo, questi obiettivi potranno essere realizzati con il contributo sinergico del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo plus (FSE+), con la necessità da un lato di assicurare continuità alle azioni avviate nel ciclo di programmazione 2014-20, ma anche di integrare strumenti, risorse e programmi su finalità strategiche condivise e concentrare le risorse su obiettivi e interventi chiari e realizzabili.

Fondo sociale europeo plus (FSE+)

Il Comune di Salerno è stato individuato quale città media nell'ambito del programma nazionale PN METRO PLUS, che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027. L'Accordo prevede degli interventi di carattere settoriale e finalizzati a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale e il miglioramento della qualità della vita, rispetto a due priorità dedicate all'interno dell'obiettivo di Policy 4 ossia "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali", ovvero:

- Priorità: 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - città medie RMS (FSE+)
- Priorità: 6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - città medie RMS (FESR)

Il Comune, a seguito di una fase di coprogrammazione tramite avviso pubblico rivolto a tutti i cittadini attivi ed ai soggetti pubblici e privati interessati a costruire un processo condiviso di sviluppo della città, con delibera di Giunta n. 28/2024 ha approvato una serie di interventi prioritari fra cui l'attivazione di HUB dell'informazione e dell'ascolto "Sportelli Informativi Territoriali e Punti di Comunità".

Uno degli HUB individuati è l'ex chiesa dei Morticelli, riqualificata grazie ai fondi del Programma PICS, in cui è stato previsto di dare continuità e potenziare il servizio attivato con il bando "Fermenti in Comune".

PR FESR Campania 2021-2027

Il PR Campania FESR 2021-2027 è definito in stretta coerenza con il quadro delle principali strategie europee e nazionali che individuano nella transizione ecologica e digitale i due pilastri su cui basare lo sviluppo economico e sociale dei territori, rafforzando la coesione.

A livello regionale, il PR si inserisce nel quadro di una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali, che ha assunto come proprie le priorità del Green Deal e dell'Agenda 2030, nonché la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, declinandole territorialmente nel confronto con il partenariato istituzionale, economico e sociale.

PR Campania FESR 2021-2027 è articolato in 5 assi prioritari: I Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), delle Città' e dei Poli urbani rientrano nella Priorità 5, Sviluppo Territoriale Integrato, e nello specifico nell' Obiettivo Specifico RSO 5.1 *"Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane"* Azione 5.1.1 *"Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano". L'azione intende sviluppare e consolidare l'agenda urbana regionale, prevedendo una ridefinizione della platea di aree territoriali coinvolte, che, in coerenza con le indicazioni dell'AdP, introduca elementi di novità, connessi con i mutamenti socio-economici e demografici intervenuti, accanto a un necessario processo di salvaguardia delle strategie già in atto.*

Inoltre, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 5.1 *"Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane"* - Azione 5.1.1, il PR FESR 2021/27 inserisce, tra le aree su cui insistono strategie territoriali finanziabili, il Masterplan Salerno Sud.

Quest'ultimo ha individuato fra gli ambiti rilevanti di territorio campano che necessitano di interventi di nuova infrastrutturazione, di riqualificazione e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti, di risanamento ambientale, di valorizzazione del patrimonio storico artistico e naturale e che favoriscano la crescita dell'occupazione e della ricchezza, alcune aree target situate in diversi Comuni, fra cui Salerno, che risulta inserita nel progetto sistema "Salerno Porta Sele", con l'intervento pilota Hub intermodale del Masuccio

Gli obiettivi specifici prioritari del Masterplan "Programma integrato di valorizzazione del litorale Salerno Sud", in coerenza con quelli del PRIUS sono:

- Rigenerazione ambientale e paesaggistica del litorale;

- Riqualificazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità dell'area;
- Rafforzamento degli asset dell'offerta turistica puntando sulla completa fruizione e valorizzazione del complesso del suo patrimonio ambientale, storico e archeologico;
- Rafforzamento e riqualificazione del sistema della filiera agricola e zootecnica;
- Potenziamento delle politiche e delle strutture per la riduzione del disagio sociale e per favorire azioni di sicurezza e legalità;
- Rafforzamento e innovazione del sistema amministrativo per la più rapida ed efficace realizzazione degli interventi, ivi compresi i processi partecipativi;

Pertanto, confrontando la strategia di sviluppo urbano della città di Salerno, per come esplicitata nei precedenti paragrafi, con quanto previsto dagli orientamenti sinteticamente citati in questo paragrafo, si rileva una forte coerenza, dovuta sia alla continuità con la programmazione precedente che al perseguimento di obiettivi in linea con le direttrici indicate.

3.5 Complementarità con ulteriori azioni in campo che si prevede di attivare.

Il programma proposto si integra con altri interventi, coerenti con gli indirizzi del PRIUS, in corso di realizzazione o finanziati, volti alla riqualificazione urbanistico ambientale e socio-culturale dell'intera città per un totale di circa 300 milioni di euro.

Nello specifico:

1. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE, 25 interventi per un totale di 63.243.036,02 milioni così suddivisi:
 - MISSIONE 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - 6 interventi per un totale di 2.798.332,00 euro;
 - MISSIONE 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - 6 interventi per un totale di 12.048.928,00 euro;
 - MISSIONE 4: Istruzione e richiesta

- 1 intervento per un importo di 2.032.767,00 euro;
 - MISSIONE 5: Coesione e inclusione
 - 10 progetti per un totale di 31.471.500,00 euro
 - FONDO COMPLEMENTARE: Programma Sicuro, Verde e Sociale
 - 2 progetti per un totale di 14.891.509,02 euro
2. PROGRAMMA NAZIONALE “METRO PLUS e CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027” FESR/FSE plus
- 6 interventi a valere sull’FSE + volti a rafforzare l’offerta e i servizi di assistenza familiare e di prossimità, per un totale di 5.760.768,00 euro;
 - 1 progetto a valere sull’ FSE+ volto a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società, per un importo di 665.000,00 euro;
 - 1 progetto a valere sull’ FSE+ volto al sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese, per un importo di 100.000,00 euro;
 - 1 progetto a valere sull’ FSE+ volto all'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi, per un importo di 934.500,00 euro;
 - 1 progetto a valere sul FESR + volto alla costruzione di infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità, per un totale di 2.236.232,00 euro.
3. FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)
- 2 interventi volti a favorire la prevenzione della salute attraverso lo sport, la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive per un totale di 2.300.000,00 euro
4. FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC)
- INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE, ADEGUAMENTO E SICUREZZA di siti esistenti 5 interventi per un totale di euro 2.709.000,00
 - NUOVE INFRASTRUTTURE DI RILEVANZA STRATEGICA, 7 interventi per un totale di euro 112.235.000,00 EURO
 - INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA E MESSA IN SICUREZZA COSTONI, 4 interventi per un totale di 85.326.784,23 euro

5. ALTRI FONDI NAZIONALI E REGIONALI

- 8 interventi di rigenerazione urbana e ambientale, per un totale di 23.108.765,32 euro;
- 3 interventi di recupero e tutela di siti di interesse storico e culturale per un totale di 1.606.411,41 euro

6. PROGRAMMA URBACT PROGETTO “IN4GREEN”

La città di Salerno è una delle 10 città (Aviles - Spagna, Vila Nova de Famalicão - Portogallo, Dabrowa Gornicza -Polonia, Larissa - Grecia, Žďár nad Sázavou -Repubblica Ceca, Promoció Econòmica de Sabadell- Spagna, Neue Effizienz GmbH / City of Solingen - Germania, Bijelo Polje - Montenegro, Navan – Irlanda) selezionate nell’ambito del progetto “In4Green”, che mira a potenziare e rafforzare le capacità degli attori locali che operano all’interno delle aree industriali affinché possano superare le barriere che ostacolano la transizione verso economie sostenibili senza tralasciare gli obiettivi di competitività ed inclusività.

Il programma URBACT, attraverso la condivisione e il confronto, mira a incoraggiare lo sviluppo urbano integrato in Europa, attraverso la creazione di reti tra le città europee per lo scambio di buone pratiche e idee.

La sfida principale che il network In4Green vuole affrontare è la transizione ecologica nelle città europee di piccole e medie dimensioni e con un passato industriale, superando la dipendenza dall'industria tradizionale e la mancanza di risorse per poter adottare efficacemente pratiche più sostenibili volte alla trasformazione verso un'economia più verde.

La trasformazione deve necessariamente avvenire attraverso il coinvolgimento di tutte le parti interessate e della società civile nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche locali per la transizione ecologica: la collaborazione e il networking sono fondamentali per superare le sfide e avanzare verso un futuro più sostenibile. I problemi emergenti o di lunga durata riguardanti lo sviluppo urbano (rigenerazione urbana, pianificazione urbana e regionale, città in declino, sostenibilità urbana, attrazione di investimenti, marketing territoriale, segregazione sociale) richiedono necessariamente l'adozione di un quadro strategico che metta in discussione i metodi tradizionali di politica e pianificazione urbana, attraverso processi di pianificazione collettivi per sviluppare soluzioni integrate e su misura per lo sviluppo territoriale.

L'obiettivo del progetto è dunque trasformare aree dismesse o sottoutilizzate in spazi urbani sostenibili e innovativi, adottando un approccio integrato che unisca l'analisi delle peculiarità economiche, sociali e ambientali del territorio, all'ascolto attivo di cittadini, imprese, enti del terzo settore, scuole e università.

L'intento è quello di elaborare un piano d'azione sulla base di esigenze condivise, che potrà essere utilizzato in futuro per accedere a dei finanziamenti e tradursi in realtà concreta. Il Comune di Salerno, ha effettuato una fase di ascolto degli attori territoriali attraverso incontri di preparazione e stesura di un questionario, oltre ad una serie di incontri volti in particolare al coinvolgimento del terzo settore e di Confindustria. La versione finale del questionario è stata diffusa in formato digitale attraverso l'applicazione google form ai diversi stakeholder, ovvero: cittadini, Aziende, terzo settore.

I risultati del questionario sono riportati nel precedente capitolo *“3.2 Le modalità di coinvolgimento della società civile e del partenariato istituzionale e socioeconomico per la definizione del programma integrato”*.

3.6 I risultati attesi del Programma.

Le linee di intervento e di conseguenza i relativi interventi suddivisi per specifico obiettivo strategico, risultano coerenti con quanto riportato nel documento allegato alla Delibera della Giunta Regionale n. 559 del 03/11/2022 di presa d'atto della decisione di esecuzione della CE (“022) 7879 di approvazione del "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027", con riferimento agli indicatori individuati, e nello specifico:

LINEA DI INTERVENTO 1 “SVILUPPO URBANO”:

Obiettivo strategico 1.1 “TRASFORMAZIONE URBANA E GRANDI OPERE”

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	INDICATORI DI OUTPUT	INDICATORI DI RISULTATO
Completamento nuovo palazzetto dello sport e parcheggi	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale

Obiettivo strategico 1.2 “RIGENERAZIONE, RECUPERO E RICONNESSIONE DEL TESSUTO URBANO”

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	INDICATORI DI OUTPUT	INDICATORI DI RISULTATO
Valorizzazione turistica del centro cittadino_ interventi di cui all'accordo quadro manutenzione	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale
Lavori di riqualificazione piazza Cavour	Numero di progetti di	investimenti complessivi attivati per

	riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	le strategie di sviluppo territoriale
Valorizzazione turistica del centro cittadino_ riqualificazione di largo plebiscito e piazza sedile del Campo	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale
Lavori di riqualificazione dei giardini in Via Benedetto Croce	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale
Lavori di sistemazione degli elementi di arredo urbano nel tratto compreso tra P.zza Scozia, Viale Unità d'Italia e Via Vinciprova	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale
Azioni di agopuntura urbana e tactical urbanism: progetto di rigenerazione urbana silente "la rete dei luoghi minimi"	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale
Riqualificazione dell'area in via Andrea Lauro Grotto (demolizione del fabbricato e arredo urbano)	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale

LINEA DI INTERVENTO 2 "SMART CITY E SICUREZZA":

Obiettivo strategico 2.1 "MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE"

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	INDICATORI DI OUTPUT	INDICATORI DI RISULTATO
Intervento di realizzazione di un parcheggio di interscambio in Via Antonio Lagatta: esecuzione lavori, servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale
Realizzazione parcheggio di interscambio piazzale San Leo: esecuzione lavori, servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale
Sistema ettometrico (previsto dal PUMS Salerno) di collegamento tra la via Fra Generoso e il castello Arechi: esecuzione lavori e servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Sistemazione del percorso storico - turistico di via Tasso verso il quartiere antico denominato "Plaium Montis" con inserimento di un sistema ettometrico (ascensore) tra via De renzi e via Fra Generoso: : esecuzione lavori e servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Sistemazione del percorso storico - turistico di via Spinosa - Giardini della Minerva verso il quartiere antico denominato "Plaium Montis" con inserimento di un sistema ettometrico	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno

tra la scalinata pedonale e via De Renzi: esecuzione lavori e servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo		
Sostituzione scale mobili Gradoni De Santis – Via Madonna del Monte, adeguamento impianti, ristrutturazione involucro edilizio	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale
"Messa in sicurezza della pista ciclabile di lung.re Trieste e prolungamento a piazza della Concordia"	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale
infrastrutture di ricarica autobus elettrici	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale

Obiettivo strategico 2.2 “STRATEGIA DI TRASFORMAZIONE DIGITALE”

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	INDICATORI DI OUTPUT	INDICATORI DI RISULTATO
Strategia di Trasformazione Digitale	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale

Obiettivo strategico 2.3 “SICUREZZA DEGLI SPAZI E DEI SITI”

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	INDICATORI DI OUTPUT	INDICATORI DI RISULTATO
Sicurezza: Impianto di Videosorveglianza delle Aree Collinari del Comune di Salerno	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale

LINEA DI INTERVENTO 3 “SMART CITY E SPORT E POLITICHE GIOVANILI”:

Obiettivo strategico 3.1 “FAVORIRE L’AGGREGAZIONE E L’INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO LA PRATICA SPORTIVA”

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	INDICATORI DI OUTPUT	INDICATORI DI RISULTATO
Riqualificazione stadio Donato Vestuti e palestra Senatore	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Riqualificazione di Campetti di quartiere per attività di inclusione sociale	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell’inclusione socioeconomica	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno

	delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	
--	---	--

LINEA DI INTERVENTO 4 “CULTURA, TURISMO E ACCOGLIENZA”:

Obiettivo strategico 4.1 “PROTEZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE”

Elenco interventi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	INDICATORI DI OUTPUT	INDICATORI DI RISULTATO
Riqualificazione chiesa della SS Annunziata	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Palazzo di Città – Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell’immobile	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Palazzo di Città – Intervento di miglioramento sismico ed energetico	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Teatro Verdi e Casino Sociale – Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell’immobile	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Lavori di riqualificazione dell’edificio denominato “Casa del Combattente”	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Completamento Parco del Mercatello	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Palazzo San Massimo– Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell’immobile	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
“Valorizzazione e restauro dei giardini della Villa Comunale della città di Salerno e miglioramento del contesto ambientale e paesaggistico delle aree limitrofe”	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Intervento di riqualificazione e restauro della scalinata storica denominata "Gradoni di S. Lorenzo" e della passeggiata denominata "via Santa Maria della Consolazione" con risanamento relativo vallone : esecuzione lavori e servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Riqualificazione Ave gratia plena:progetto di completamento	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Riqualificazione edifici comunali ex tipografia volpe e Via Portacatena	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Riqualificazione parco del seminario	Numero di progetti di riqualificazione e messa in sicurezza di spazi pubblici	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
Intervento di riqualificazione di un tratto di strada di Via dei Greci: esecuzione lavori, servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno

